

Mensile del Distretto Rotary 2110 - Sicilia e Malta

Rotary   
Distretto 2110 | *UNITI PER  
FARE DEL  
BENE*

# MAGAZINE

Maggio 2026



**NOVE DISTRETTI  
AMICI E UNITI**



# MAGAZINE

MENSILE DEL DISTRETTO ROTARY 2110  
GOVERNATORE SERGIO MALIZIA

MAGGIO 2026

## SOMMARIO

3	MESSAGGIO DEL GOVERNATORE
7	MESSAGGIO DEL PRESIDENTE INTERNAZIONALE
9	FORUM DELL'AMICIZIA ROTARIANA
17	DISTRETTO
23	RYLA 2026
41	ATTUALITÀ
64	COSTRUZIONE DELLA PACE E PREVENZIONE DEI CONFLITTI
68	PREVENZIONE E CURA DELLE MALATTIE
97	SVILUPPO ECONOMICO
104	AMBIENTE
113	AFFIATAMENTO
158	ALFABETIZZAZIONE E EDUCAZIONE DI BASE
172	INCLUSIONE E SOLIDARIETÀ
194	AZIONE GIOVANI
206	ROTARACT
217	INTERACT

### Rotary 2110 Magazine

Periodico mensile del Distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta

Direttore responsabile: **Rino Realmuto**

Direttore editoriale: **Sergio Malizia**

Coordinatore comunicazione e immagine Area Occidentale **Selene Grimaudo**

Coordinatore comunicazione e immagine Area Orientale **Maria Torrisi**

Progetto grafico e Impaginazione: **Maria Dell'Utri**

Redazione: **magazine.occidentale@rotary2110.it - magazine.orientale@rotary2110.it**

Rotary 2110 Magazine - Reg. n°1087/19 del 05/07/2019, Tribunale di Caltanissetta



Sergio Malizia

*Carissime Amiche ed Amici.*

Con l'arrivo di **Aprile**, una notizia dolorosa ha colpito il nostro Distretto: la scomparsa del **Past Governor decano Alessandro Scelfo**. Alessandro non è stato soltanto un leader carismatico, ma un vero faro di saggezza, un rotariano autentico che ha saputo incarnare e testimoniare i **valori dell'integrità, del servizio e dell'amicizia disinteressata**. Il suo esempio rimarrà per me, e per tutti noi, una guida preziosa nel cammino che stiamo percorrendo insieme.

Il nostro **Distretto** ha onorato la sua memoria attraverso l'azione, con un'agenda ricca di eventi che hanno testimoniato, nuovamente la vivacità della nostra famiglia rotariana.

Il **Ryla**, con i suoi giovani partecipanti, ha rappresentato ancora una volta un'importante occasione di crescita e formazione per le nuove generazioni. Sono certo che la loro esperienza condivisa, ha creato legami autentici, rafforzando il loro senso di appartenenza.

Credo fermamente che quanto vissuto dai nostri **38 ragazzi** continuerà a generare valore nel tempo. I giovani porteranno nelle loro realtà quotidiane **l'entusiasmo, la consapevolezza e lo spirito di servizio maturati**.

Si è svolta inoltre la **XV Edizione del Forum Legalità e Cultura**, dal titolo **"Rigeneriamo la periferia"**, che ha offerto un confronto di altissimo profilo. Abbiamo parlato di rigenerazione urbana non solo come intervento architettonico, ma come opportunità di riscatto sociale per superare degrado e disuguaglianze, rispondendo dunque al desiderio di rinascita soprattutto dei giovani che vivono questa realtà.

Credo fermamente che la forza del nostro Distretto risiede anche nella capacità di fare rete: ho avuto il piacere di partecipare a Taormina, al **Forum Distrettuale 211 Italia International Inner Wheel**, un momento che ha confermato ancora una volta il valore della collaborazione tra le nostre realtà.

A **Catania** ho preso parte al **31° anniversario del Rotaract Catania Est**, un Club particolarmente attivo, che ha saputo portare avanti con impegno e passione i tre focus principali del mio mandato.

La cultura a mio avviso resta uno dei pilastri della nostra identità. A **Marsala**, nell'area **Drepanum**, è stato presentato il volume **"Monumentalità teatrali antiche e moderne in Sicilia e Malta"**, il libro dell'anno. La narrazione magistrale di **Rita Cedrini**, Presidente della Commissione, ci ha trasportati in un viaggio tra storia e bellezza.

Ad **Enna** si è svolto il **S.A.S.D** della **DGE Lina Licciardello**. Un momento fondamentale per garantire la continuità e la solidità della nostra azione amministrativa e di servizio.

A **Bivona** ho avuto il piacere di partecipare alla presentazione del progetto **"300 secondi: ogni battito conta"**. Un'iniziativa di vitale importanza nata dalla lungimiranza del **PDG Goffredo Vaccaro**, che ne è stato l'ideatore. Alla sua presenza e a quella del Governatore designato **Rosario Indelicato** è stato illustrato un piano che coinvolge diverse istituzioni con l'obiettivo di rendere Bivona ed i comuni limitrofi territori cardioprotetti. In aree dove la complessità geografica può rendere difficili i soccorsi,

il **Rotary** agisce concretamente per garantire che ogni istante sia salvaguardato, trasformando la prevenzione in sicurezza collettiva.

Ancora una volta, la cultura si conferma ponte tra i popoli e motore di aggregazione. Anche a **Palermo**, presso la **Rinascenza**, con i club dell'**Area Panormus**, abbiamo presentato il volume "**Monumentalità teatrali antiche e moderne in Sicilia e Malta**". È stato un momento di eccezionale partecipazione: eravamo oltre **200 persone**, a testimoniare l'interesse profondo verso le nostre radici. La Prof.ssa **Rita Cedrini**, ci ha condotti attraverso un itinerario dell'anima, ma anche della storia, in un racconto capace di far rivivere l'essenza del teatro dalle sue radici più antiche fino alla contemporaneità.

Prosegue con successo presso la **Banca d'Italia** il percorso di "**Educazione finanziaria**" avviato con il protocollo d'intesa distrettuale.

Ma uno dei momenti più intensi del mese di Aprile è stato il **Forum dell'amicizia: "Ascoltare il futuro per agire liberamente"**. Un evento di portata nazionale che ha visto convergere nel nostro Distretto oltre **500 soci** provenienti da ben **8 Distretti italiani**. Il filo conduttore è stata la musica, linguaggio universale che unisce i cuori e crea legami indissolubili. L'emozione ha vibrato grazie alla presenza di **Francesco Buzzurro**, artista straordinario capace di rendere la musica un'esperienza fruibile e profonda per ognuno di noi.

Di pari livello è stato il dibattito culturale, un dialogo di altissimo profilo che ha visto protagonisti **Claudio Cerasa, Carlo Ossola e Cristina Pegoraro** (preziosa anche nella sua veste di musicista), magistralmente moderati da **Vincenzo Morgante**. Insieme

abbiamo esplorato i temi del futuro, della gentilezza, del cuore e della condivisione, osservandoli attraverso la lente delle loro professioni. Il gruppo **Polifonico del Balzo** con la loro esibizione ci ha regalato momenti di pura emozione.

Un mese intenso, dunque, che ci ha visto uniti nel ricordo, ma anche fortemente impegnati nel servizio e nella costruzione di nuove opportunità.

Il mese di **Maggio** nel calendario rotariano è dedicato "**all'Azione Giovani**". Un appuntamento che sento particolarmente vicino, non solo per il ruolo che ricopro, ma per la convinzione profonda che ha guidato ogni mio passo sin dall'inizio di questo mio anno di servizio.

Come sapete, fin dal mio insediamento, ho voluto che i **giovani** fossero uno dei **tre focus** prioritari del mio mandato. Non si è trattato di una scelta formale, ma di una convinzione profonda: ho scelto di lavorare "**con**" i giovani e non "**per**" i giovani. I giovani sono portatori di un'energia trasformativa che è linfa per i nostri Club. Questa differenza, solo apparentemente sottile, racchiude un cambio di prospettiva sostanziale: significa ascoltarli, coinvolgerli nelle decisioni da prendere, riconoscere il valore delle loro idee e costruire insieme percorsi condivisi.

In questi mesi ho incontrato ragazze e ragazzi impegnati nei programmi rotariani, constatando quanto entusiasmo competenza e senso di responsabilità siano già patrimonio diffuso tra loro. Il nostro compito, come Rotariani, è quello di creare **spazi, opportunità e fiducia**, affinché questo patrimonio possa esprimersi pienamente.

Lavorare con loro significa anche accettare la sfida del "**cambiamento**": dobbiamo essere disposti a rinnovare **linguaggi,**

**strumenti e modalità operative**, senza tradire i valori fondanti del Rotary. È un percorso che richiede **umiltà e visione**.

Anche il nostro **Presidente internazionale** ha richiamato l'attenzione di tutti noi sull'importanza di coinvolgere i giovani nei percorsi del Rotary, riconoscendone il **valore, l'energia e la capacità di innovazione**.

Vi invito dunque a rafforzare il dialogo intergenerazionale, a promuovere iniziative che vedano i giovani protagonisti. Riflettete pertanto su quanto spazio state realmente offrendo ai ragazzi del Rotaract e dell'Interact. Chiedevi se stiamo dando loro un compito o state dando loro voce. Investire nei giovani significa investire nella qualità e nella continuità della nostra azione rotariana.

E concludo con questo mio pensiero, ispirato dagli scritti che ci ha trasmesso **Paul Harris**. Nel prologo del suo libro "**La mia strada verso il Rotary**", egli ci ricorda che ciò che il ragazzo ha amato è ciò che l'uomo amerà, e che quanto seminato e raccolto durante la giovinezza contribuisce a formare l'intera esperienza di vita di un individuo.

Spetta pertanto a noi Rotariani, il compito di aiutare i giovani a "**spigolare**" "**in campi fertili**" offrendo loro **esempi e terreni ricchi di valori**, affinché possiamo consegnare al domani, uomini e donne di grande spessore morale.

Continuiamo a camminare insieme, "**Uniti per fare del bene**".

**Sergio Malizia**  
**Governatore Distretto 2110**



**Sergio Malizia**

*Dearest Friends,*

With the arrival of **In April**, a painful piece of news hit our District: the passing of **Past Governor Dean Alessandro Scelfo**. Alessandro was not only a charismatic leader, but a true beacon of wisdom, an authentic Rotarian who embodied and demonstrated the **values of integrity, service, and friendship. selfless**. Her example will remain for me, and for all of us, a precious guide on the path we are walking together.

Our **District** honored his memory through action, with a packed agenda of events that once again demonstrated the vitality of our Rotary family.

Ryla, with its young participants, once again represented an important opportunity for growth and education for the new generations. I **'m** certain that their shared experience created authentic bonds, strengthening their sense of belonging.

I firmly believe that what our **38 young people experienced** will continue to generate value over time. The young people will bring into their daily lives **the enthusiasm, awareness and spirit of service accrued**.

**15th edition of the Legality and Culture Forum**, titled "**Let's Regenerate the Suburbs**," also took place, offering a high-profile discussion. We discussed urban regeneration not only as an architectural intervention, but as an opportunity for social redemption to overcome degradation and inequality, thus responding to the desire for rebirth, especially among young people living in this reality.

I firmly believe that the strength

of our District also lies in its ability to network: I had the pleasure of participating in Taormina, at the **211 Italia International Inner Wheel District Forum**, a moment that confirmed once again the value of collaboration between our entities.

In **Catania** I took part in the **31st anniversary of Rotaract Catania Est**, a particularly active Club, which has been able to carry forward with commitment and passion the three main focuses of my mandate.

In my opinion, culture remains one of the pillars of our identity. In **Marsala**, in the **Drepanum area, the volume "Ancient and Modern Theatrical Monuments in Sicily and Malta," the book of the year**, was presented. The masterful narration by **Rita Cedrini**, President of the Commission, took us on a journey through history and beauty.

**SASD of DGE Lina Licciardello** took place in **Enna**. It was a crucial moment to ensure the continuity and solidity of our administrative and service activities.

In **Bivona** I had the pleasure of participating in the presentation of the project "**300 seconds: every heartbeat counts**". A vitally important initiative born from the foresight of **PDG Goffredo Vaccaro**, who was its creator. In his presence and that of the Governor-designate **Rosario Indelicato**, a plan was illustrated that involves various institutions with the aim of making Bivona and the surrounding municipalities cardioprotected territories. In areas where geographical complexity can make rescue operations difficult, Rotary **takes**

concrete action to ensure that every moment is safeguarded, transforming prevention into collective safety.

Once again, culture confirms its role as a bridge between peoples and a driving force of unity. In **Palermo**, too, at the **Rinascite**, with the **Area Panormus** clubs, we presented the volume "**Ancient and Modern Theatrical Monuments in Sicily and Malta**." It was a moment of exceptional participation: there were over **200 of us**, testifying to the profound interest in our roots. Professor **Rita Cedrini** led us on a journey of the soul, but also of history, in a tale capable of reviving the essence of theater from its most ancient roots to the contemporary era. The "**Financial Education**" program initiated with the district memorandum of understanding continues successfully at the **Bank of Italy**.

But one of the most intense moments of the month of April was the **Friendship Forum: "Listening to the Future to Act Freely"**. This nationwide event brought together over **500 members** from **eight Italian Districts in our District**. The common thread was music, a universal language that unites hearts and creates unbreakable bonds. The emotion was heightened by the presence of **Francesco Buzzuro**, an extraordinary artist capable of making music a meaningful and profound experience for each of us.

The cultural debate was equally high-profile, a high-profile dialogue featuring **Claudio Cerasa, Carlo Ossola, and Cristina Pegoraro** (also a valuable musician), masterfully moderated by **Vincenzo Morgante**. Together,

we explored the themes of the future, kindness, the heart, and sharing, viewing them through the lens of their professions. The **Polifonico del Balzo** group provided moments of pure emotion with their performance.

An intense month, therefore, which saw us united in remembrance, but also strongly committed to service and building new opportunities.

The month of **May** in the Rotary calendar is dedicated to "**Youth Service**." It's an event I feel particularly close to, not only because of my role, but also because of the profound conviction that has guided my every step since the beginning of this year of service.

As you know, since I took office, I have wanted **young people** to be one of the **three** priorities of my mandate. This wasn't a formal choice, but a profound conviction: I chose to work "**with**" young people, not "**for**" them. Young people are bearers of a transformative energy that fuels our Clubs. This seemingly subtle difference embodies a fundamental shift in perspective: it means listening to them, involving them in decision-making, recognizing the value of their ideas, and building shared paths together.

Over the past few months, I've met young men and women involved in Rotary programs, and I've noticed the enthusiasm, competence, and sense of responsibility that are already shared by them. Our task, as Rotarians, is to create spaces, opportunities, **and trust** so that this heritage can be fully expressed.

Working with them also means accepting the challenge of "**change**": we must be willing

to renew **our languages, tools, and operating methods**, without betraying Rotary's founding values. It's a journey that requires **humility and vision**.

Our **International President also** drew the attention of all of us to the importance of involving young people in Rotary's paths, recognizing their **value, energy** and **ability to innovation**.

I therefore invite you to strengthen intergenerational dialogue and promote initiatives that put young people at the forefront. Therefore, consider how much space you are actually offering to Rotaract and Interact youth. Ask yourself whether you are giving them a role or giving them a voice. Investing in young people means investing in the quality and continuity of our Rotary service.

And I conclude with this thought of mine, inspired by the writings that **Paul Harris has passed down to us**. In the prologue In his book "**My Road to Rotary**," he reminds us that what a boy loved is what a man will love, and that what is sown and reaped during youth contributes to shaping an individual's entire life experience.

It is therefore up to us Rotarians to help young people to "**glean**" "**fertile fields**" by offering them **examples and soil rich in values**, so that we can deliver to tomorrow men and women of great moral standing.

Let us continue to walk together, "**United to do good.**"

**Sergio Malizia**  
**Governatore Distretto 2110**



**Francesco Arezzo**

## *Carissimi Amici ed Amiche.*

Shoki Wafula non sapeva cosa aspettarsi quando fu costretto a lasciare il suo Paese natale, l'Uganda, per trasferirsi in Sudafrica. Ciò che trovò fu una comunità rotariana che lo accolse con calore e amicizia. Quell'esperienza lo spinse a contribuire alla creazione di un Rotaract e-club in cui giovani leader provenienti da tutto il mondo potessero entrare in contatto, sviluppare le proprie competenze e impegnarsi insieme nel service.

Oggi quella comunità comprende soci provenienti da diversi continenti che collaborano a iniziative di sviluppo della leadership, costruzione della pace e service. Per Wafula, l'esperienza ha rafforzato la convinzione che un service significativo inizi con persone che si sentono connesse, apprezzate e in grado di assumere un ruolo di guida.

La sua storia ci ricorda perché il Mese dell'Azione per i giovani è così importante. Attraverso il Rotaract e programmi come lo Scambio giovani del Rotary, i giovani sviluppano doti di leadership, acquisiscono una comprensione globale e scoprono l'impatto che possono avere attraverso il servizio.

Il Piano d'azione del Rotary ci invita a rafforzare il coinvolgimento dei partecipanti. In sostanza, tale obiettivo pone una semplice domanda: come possiamo garantire che la partecipazione al Rotary sia significativa e appagante per tutti? I programmi per i giovani e il Rotaract forniscono una risposta efficace.

Quando i club fanno da mentori ai Rotaractiani, ospitano studenti in scambio o sostengono iniziative di leadership giovanile, offrono ai soci l'opportunità di condividere le proprie esperienze in modi che risultano personali e gratificanti. Questi legami rafforzano il senso di appartenenza dei soci e consolidano i legami all'interno della nostra famiglia rotariana.

Inoltre, creano percorsi duraturi verso il Rotary. Ogni anno migliaia di giovani completano i programmi del Rotary e portano con sé queste esperienze per tutta la vita. Molti desiderano rimanere in contatto.

Organizzazioni come Rotex International, un'associazione di ex studenti dello Scambio giovani, aiutano gli ex partecipanti ai programmi del Rotary a continuare a svolgere il ruolo di mentori, leader e sostenitori dei nostri programmi per i giovani. Come ha scritto il cofondatore di Rotex Hans Lee in una recente riflessione sugli ex partecipanti allo Scambio giovani, "lo scambio non finisce quando si torna a casa".

Quando accogliamo questi giovani leader nei nostri club e nelle nostre attività, rafforziamo la continuità del Rotary attraverso le generazioni. Durante il Mese dell'Azione per i giovani, mi auguro che ogni Rotary club rifletta su come i programmi per i giovani possano rafforzare il coinvolgimento sia dei soci nuovi che di quelli di lunga data. Vi invito quindi a collaborare ai progetti di service e a coinvolgere i giovani nella pianificazione e nel processo decisionale.

Il messaggio del Rotary al mondo è che siamo "Uniti per fare del bene". I programmi per i giovani ci mostrano come ciò avvenga nella pratica: quando le generazioni si uniscono, condividono idee e lavorano fianco a fianco nel servizio.

Quando investiamo nei giovani, non stiamo solo formando i leader per il futuro. Stiamo costruendo un Rotary più forte e più coeso per il presente.

Francesco Arezzo  
Presidente, Rotary International, 2025/2026



**Francesco Arezzo**

## *Dear Friends.*

Shoki Wafula didn't know what to expect when he was forced to leave his home country of Uganda for South Africa. What he found was a Rotary community that welcomed him with warmth and friendship. That experience inspired him to help create a Rotaract e-club where young leaders from around the world could connect, develop their skills, and engage in service together.

Today, that community includes members from across the continents who collaborate on leadership development, peacebuilding, and service initiatives. For Wafula, the experience has reinforced her belief that meaningful service begins with people who feel connected, valued, and empowered to lead.

Her story reminds us why Youth Service Month is so important. Through Rotaract and programs like Rotary Youth Exchange, young people develop leadership skills, gain global understanding, and discover the impact they can have through service.

Rotary's Action Plan calls for increased participant engagement. Essentially, this goal asks a simple question: How can we ensure that Rotary participation is meaningful and rewarding for everyone? Youth programs and Rotaract provide an effective answer.

When clubs mentor Rotaractors, host exchange students, or support youth leadership initiatives, they offer members the opportunity to share their experiences in personal and rewarding ways. These connections strengthen members' sense of belonging and strengthen bonds within our Rotary family.

They also create lasting pathways to Rotary. Every year, thousands of young people complete Rotary programs and carry these experiences with them throughout their lives. Many want to stay connected.

Organizations like Rotex International, a Rotary Youth Exchange alumni association, help former Rotary program participants continue to serve as mentors, leaders, and advocates for our youth programs. As Rotex co-founder Hans Lee wrote in a recent reflection on former Rotary Youth Exchange participants, "The exchange doesn't end when you return home."

When we welcome these young leaders into our clubs and activities, we strengthen Rotary's continuity across generations. During Youth Service Month, I hope every Rotary club will consider how youth programs can strengthen the engagement of both new and long-time members. I encourage you to collaborate on service projects and involve young people in the planning and decision-making process.

Rotary's message to the world is that we are "United for Good." Youth programs show us how this happens in practice: when generations come together, share ideas, and work side by side in service.

When we invest in young people, we're not just developing leaders for the future. We're building a stronger, more cohesive Rotary for today.

Francesco Arezzo  
President, Rotary International, 2025/2026

# FORUM DELL'AMICIZIA 2026

## ASCOLTO E LIBERTÀ COME BUSSOLA PER IL FUTURO

“Ascoltare il futuro per agire liberamente”. Si è svolto presso il Saracen Sands Hotel & Congress Centre l'importante vertice interdistrettuale del Rotary International, che ha visto la partecipazione di ben 9 Distretti Italiani e con i massimi dirigenti. L'evento, organizzato dal Distretto 2110 Sicilia e Malta, ha riunito oltre 500 Soci provenienti da tutta Italia per un confronto ravvicinato su percorsi comuni e strategie per attività di servizio sempre più aderenti alle realtà del territorio. Dopo il videomessaggio di saluto del Presidente Internazionale del Rotary, Francesco Arezzo, il Governatore Sergio Malizia, che ha fortemente voluto questo evento su un tema quanto mai attuale, ha presentato gli ospiti e introdotto i lavori, invitando relatori di elevato standing, “osando”, coinvolgendo relatori di altissimo profilo ma non appartenenti al mondo del Rotary, a testimonianza di una volontà



di apertura e confronto con le migliori eccellenze del panorama professionale.

Molteplici spunti per riflessioni sono arrivati da questo Forum dell'Amicizia Rotariana, nel corso di un dibattito a più voci moderato magistralmente dal giornalista Vincenzo Morgante, direttore di TV 2000, l'emittente dei Vescovi italiani, che ha coinvolto tre autorevoli esponenti della cultura italiana, il giornali-



sta Claudio Cerasa, direttore del quotidiano Il Foglio, il professor Carlo Ossola, filologo, critico letterario e presidente dell'Istituto Enciclopedia Italiana Treccani, e il Maestro Cristiana Pegoraro, musicista, pianista, compositrice, direttore artistico del Narnia Festival e presidente del Narnia Arts Academy.

Tre formazioni culturali distinte e tre diverse sensibilità per analizzare il presente e percepire il futuro. Tensioni geopolitiche globali e innovazioni temibili come l'intelligenza artificiale





e gli algoritmi, bolle speculative e nuove suggestioni. Prospettive che certamente non aiutano l'uomo sempre più smarrito in un mondo apparentemente fuori controllo. Le risposte arrivano dai relatori. Equilibrio sociale, nuovo umanesimo, la grande bellezza dell'arte in tutte le sfaccettature. Dalla discussione articolata per argomenti dagli illustri partecipanti al dibattito, è scaturita come una tabella di marcia all'insegna della buona volontà e di una visione comune, un orizzonte senza paure che nasce dalla coesione di ideali e slanci umanitari. Così pace, etica, libertà e fede tornano in campo per dettare tempi e luoghi di un agire in armonia senza confini. Con la Solidarietà, l'Amicizia, il multilateralismo che il Rotary indicò in occasione della creazione delle Nazioni Unite. Il Rotary accetta queste sfide e rilancia la sua azione internazionale di promozione umana. Dai singoli Soci ai Club, ai Distretti in tutto il mondo. A raccogliere queste esortazioni e a farle proprie i Governatori dei Distretti 2031, Felice Invernizzi, del 2032 Luigi



Gentile, del 2060 Gianni Albertinoli, del 2071 Giorgio Odello, del 2072 Guido Giuseppe Abbate, del 2080 Adriana Muscas, del 2101 Angelo Di Rienzo, ed del 2120 Antonio Bellisario Braia.

Un'esperienza resa ancora più speciale dalla musica, filo conduttore di questo anno sociale, la musica che ci accompagna nel servire, che ci unisce e crea legami con le note al pianoforte del Maestro Cristiana Pegoraro che

ha saputo emozionare e rendere ancora più indimenticabile questi momenti di rara intensità e suggestione.

Il Governatore del Distretto 2110, Sergio Malizia, ha chiuso i lavori auspicando un forte impegno del Rotary a tutti i livelli e a restare Uniti per Fare del Bene. Una forma di testimonianza concreta con questo Forum al nostro motto, come ribadito dal Presidente Internazionale, Francesco Arezzo.





# LEADERSHIP E ARMONIA

## IL PRIMO GIORNO DEL FORUM CON ZUHAL SHARP E FRANCESCO BUZZURRO

Prima serata del Forum dell'Amicizia Rotariana con Zuhail Sharp, programs supervisor Rotary service an engagement, giunta da Everton per conoscere da vicino la progettualità del Distretto 2110 Sicilia e Malta.

Un'esperienza resa ancora più significativa con la musica sublime della chitarra di Francesco Buzzurro, concertista siciliano, internazionalmente riconosciuto per la sua capacità di vivere e suonare il suo strumento come se fosse una piccola orchestra, e definito dal Maestro Ennio Morricone come uno tra i più grandi al mondo perché capace di rendere fruibile a tutti la musica colta.

Francesco Buzzurro ha incantato i Rotariani presenti con tecnica, passione, virtuosismo e originalità intrecciando le linee melodiche, ritmo ed armonie senza mai porre limite alla sua creatività. Tra i brani interpretati del suo va-



sto repertorio, quelli del genere jazz, romanze di musica classica, e sue composizioni con arrangia-

menti trascendentali che hanno rivelato gli aspetti più intimi della sua personalità.



## FORUM DELL'AMICIZIA ROTARIANA VISITA AL TEATRO MASSIMO DI PALERMO

I partecipanti al Forum dell'Amicizia Rotariana hanno dedicato il pomeriggio di sabato 25 aprile alla cultura nel cuore del centro storico di Palermo. Una full immersion straordinaria al Teatro Massimo di Palermo, capolavoro dello stile Liberty e tempio della musica, simbolo di arte, storia ed identità culturale.

Dopo i saluti e i ringraziamenti del Governatore, il Sovrintendente e direttore artistico della Fondazione Teatro Massimo di Palermo, Marco Betta, affiancato dalla professoressa Rita Cedrini, ha accompagnato gli ospiti in un affascinante viaggio attraverso una suggestiva esplorazio-



ne storica di uno dei Teatri più iconici della storia.

Una platea gremita ha testimoniato interesse e partecipazione a un momento di grande valore

culturale. Un'esperienza che ha segnato tutti e che ha arricchito e unito nel segno della bellezza e della condivisione.



## SERATA CONCLUSIVA CON IL CONCERTO DEL GRUPPO POLIFONICO DEL BALZO

Un finale emozionante per il Forum dell'Amicizia Rotariana accompagnato dal concerto "Stille d'amore" del gruppo polifonico Del Balzo che ha saputo regalare un momento di grande intensità e suggestione.

Un ringraziamento agli oltre cinquecento Soci Rotariani provenienti da tutta Italia per la straordinaria partecipazione e per avere condiviso due giornate ricche di approfondimenti confronto e autentico spirito rotariano.

Un ringraziamento speciale a tutto lo staff distrettuale per l'impegno e dedizione.





## XV FORUM SULLA LEGALITÀ E CULTURA DELL'ETICA ALL'UNIVERSITÀ DI PALERMO

Il XV Forum sulla Legalità e Cultura dell'Etica, svoltosi il 10 aprile 2026 nell'Aula Magna della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Palermo, rappresenta il punto di arrivo di un lungo percorso educativo promosso dal Distretto Rotary 2110. Nato nel 2009 con una piccola partecipazione alla Giornata della Legalità presso la Camera dei Deputati, il progetto si è progressivamente ampliato: iniziativa distrettuale nel 2011, interdistrettuale nel 2015 e istituzionalizzata nel 2022 con la nascita dell'Associazione "Legalità e Cultura dell'Etica". Oggi coinvolge centinaia di club e migliaia di studenti in tutta Italia, affrontando

annualmente temi centrali come contraffazione, equità fiscale, immigrazione, giustizia, bullismo e cyberbullismo, corruzione, ambiente, diritti umani, uso del web, emergenze sanitarie, lavoro, convivenza civile, intelligenza artificiale, violenza giovanile e, nel 2026, la rigenerazione urbana delle periferie. L'edizione di Palermo, organizzata sotto l'egida dell'Università e con il patrocinio del Rettore, studenti provenienti da tutta Italia, protagonisti assoluti della cerimonia di premiazione finale. Il Forum si è confermato un importante spazio di confronto tra istituzioni, mondo accademico e

società civile, ribadendo che la legalità è una pratica quotidiana fondata su responsabilità, esempio e rispetto delle regole. Determinante il ruolo del Governatore Sergio Malizia e di Giuseppe Giambrone, presidente della Commissione Legalità del Distretto 2110, che si occupa dell'evento da quasi un ventennio, supportato da una squadra articolata. Durante l'apertura, Giambrone ha simbolicamente affidato la conduzione a Maddalena De Gregorio, garantendo continuità istituzionale. I lavori del Forum sono stati arricchiti da un messaggio del Presidente Internazionale del Rotary Fran-



cesco Arezzo e si sono conclusi con la relazione finale a cura di Elvira Berarducci.

Il dibattito, coordinato dal giornalista Nino Amadore, ha approfondito il tema della rigenerazione urbana con gli interventi del prof. Maurizio Carta e dell'on. Alessandro Battilocchio, evidenziando il legame tra pianificazione territoriale, sicurezza e qualità della vita. Centrale anche il contributo degli Ambasciatori della Legalità, magistrati, giornalisti e rappresentanti delle istituzioni che negli anni hanno rafforzato il valore educativo del progetto.

Nel corso dell'evento sono stati nominati nuovi Ambasciatori della Legalità Ignazio De Francisci, Isabella Giannola, Valeria Li Vigni e Nicola Aiello, riconosciuti per il loro impegno civile e professionale. Significativo il coinvolgimento della scuola "Giovanni Falcone" dello Zen di Palermo, simbolo di riscatto sociale, e il riconoscimento alla prof.ssa Savarino per il suo impegno educativo.

Il momento più intenso è stato la premiazione degli studenti del Distretto 2110, provenienti da numerose scuole e università,



che hanno animato l'Aula Magna con entusiasmo e partecipazione. A tutti è stato rilasciato un attestato, a testimonianza del valore formativo dell'esperienza.

Il Forum si conferma così un laboratorio concreto di etica condivisa, capace di unire giovani, istituzioni e società civile. L'obiettivo resta trasformare la legalità in un valore diffuso e vissuto, fondato su responsabilità, merito e partecipazione, nella consapevolezza che, come ricordato da Marta Cartabia, l'attuazione della Costituzione richiede l'impegno conti-

nuo di tutta la comunità.

L'immagine più significativa resta quella dell'Aula Magna colma di studenti, dove la legalità smette di essere concetto astratto e diventa esperienza condivisa.

Al di là della dimensione istituzionale, ciò che emerge con forza è l'impatto umano del progetto: la legalità come esperienza vissuta, capace di incidere sulla formazione dei giovani e sul loro senso di appartenenza civile.





# “MONUMENTALITÀ TEATRALI ANTICHE E MODERNE IN SICILIA E MALTA” PRESENTATA LA PUBBLICAZIONE ALLA RINASCENTE DI PALERMO

Oltre 200 persone hanno affollato i locali della Rinascente di Palermo che per l'occasione ha sancito una partnership con il Distretto, per un appuntamento che ha unito cultura, storia ed identità mediterranea. Protagonista dell'evento, organizzato dai Club dell'Area Panormus, è stato il volume “Monumentalità teatrali antiche e moderne in Sicilia e Malta”, libro dell'Anno alla presenza del Governatore, Sergio Malizia, la professoressa Rita Cedrini, ha incantato la platea ricostruendo l'evoluzione del Teatro dalle sue radici più antiche fino alla contemporaneità. E alla fine un omaggio speciale: shopping con sconti dedicati a tutti i presenti.



## ROTARY CLUB AREA DREPANUM A MARSALA LA PUBBLICAZIONE DELL'ANNO

A Marsala è stata presentata la Pubblicazione "Monumentalità Teatrali Antiche e Moderne in Sicilia e Malta", un'opera che raccoglie i contributi dei Club della Sicilia e Malta per raccontare la storia dei Teatri piccoli e grandi, antichi e moderni, testimonianze di un patrimonio culturale di straordinario valore.

L'opera evidenzia come questa forma d'arte vada ben oltre il semplice intrattenimento, rappresentando lo specchio della società e un veicolo di identità culturale.

La professoressa Rita Cedrini, presidente della Commissione "Libro dell'anno" che è curatrice



del volume, ha messo a disposizione del progetto la propria passione, competenza e grande professionalità, guidando il pubblico in un'affascinante percorso attraverso la Storia del Teatro, dalle sue origini fino ai giorni nostri.

Alla presentazione era presente il Governatore Sergio Malizia, accompagnato dai propri Assistenti, a testimonianza dell'importanza dell'iniziativa a livello distrettuale.

Particolarmente significativa la partecipazione di tutti i dieci Club della provincia di Trapani, la cui presenza corale ha voluto esprimere coesione e rinnovato impegno nella valorizzazione del patrimonio culturale del proprio territorio.



# RYLA 2026 ALLA PONTIFICIA FACOLTÀ DI SICILIA

## UNITI PER FARE DEL BENE, FORMATI PER GUIDARE

Nel cuore pulsante del Distretto 2110 Sicilia e Malta, l'edizione 2026 del RYLA, ha segnato un punto di svolta fondamentale, la leadership ha smesso di essere una nozione teorica da manuale per trasformarsi in una esperienza viva, capace di scuotere le coscienze e formare il carattere. Un cammino che ha riunito 38 giovani dall'8 all'11 aprile, giorni di formazione intensa, tra confronto, ascolto e immersione nel tessuto produttivo e culturale del territorio.

Lo scenario non si è limitato all'aula, ma si è esteso anche al momento dell'incontro. Imprenditori, accademici e dirigenti pubblici si sono ritrovati attorno ad una visione comune: raccon-





tare una Sicilia diversa, lontana dai luoghi comuni che troppo spesso ne appesantiscono l'immagine, e vicina invece alla concretezza di chi ogni giorno sceglie di fare impresa su questa terra. Ne è emersa una narrazione condivisa, autentica, costruita su storie di resilienza e sulla capacità – tutta Siciliana – di trasformare la complessità in opportunità. Perché la Sicilia, quella reale, è fatta anche di questo: di persone che non aspettano che le condizioni migliorino, ma le cambiano. Tra le parole ricorrenti, competenza e tenacia hanno assunto il peso di strumenti quotidiani più che di principi astratti.

“Orizzonti di futuro: restare, crescere, guidare”. Un programma ricco per un percorso formativo in cui le competenze e i valori si fondono per diventare forza propulsiva in grado di generare un impatto positivo e concreto.

Alla partecipata inaugurazione presso la Pontificia Facoltà Teologica di Sicilia, hanno preso parte, Livan Fratini Presidente della Commissione Distrettuale RYLA,

Vito Rodolico, Presidente RC Palermo, Don Vito Impellizzeri, Preside Facoltà Teologica Palermo, Roberto Lagalla, Sindaco Città Metropolitana Palermo, Massimo Midiri, Rettore UniPa, Valentina Fallico RRD 2110. Ha concluso il Governatore Sergio Malizia.

Nei giorni successivi il percorso si è arricchito della dimensione aziendale grazie alle visite presso realtà di eccellenza come Omer di Carini, tra le poche aziende siciliane quotate e attive nella componentistica ferroviaria, e il Birrifico Bruno Ribadi di Terrasini, esempio di impresa giovane che ha scelto di radicarsi nella qualità e nell'identità locale. Due mondi diversi, ma con un'unica radice: l'arte di generare valore, restando nel territorio.

Il Governatore Sergio Malizia è stato la figura centrale di questa edizione, accompagnando l'intero svolgimento dei lavori con un richiamo costantemente al senso profondo del servizio e della responsabilità condivisa.

Una leadership, la sua, che secondo la visione rotariana si mi-

sura nella capacità di generare fiducia e comunità, più che nel ruolo formale.

Non meno significativa la tappa conclusiva con il confronto con 26 relatori ha aperto lo sguardo sulle dinamiche economiche e geopolitiche contemporanee, restituendo ai partecipanti una mappa più ampia del proprio futuro.

Infine, la premiazione degli Ambasciatori di Legalità e degli studenti vincitori del concorso 2025-2026: 13 distretti, 316 club, 250 scuole, 2500 studenti coinvolti, 1800 elaborati e 100 premiati.

Il RYLA non è stato un traguardo bensì un momento di crescita condivisa, e un costante allenamento alla complessità. Forse è proprio qui la lezione più sottile... la leadership non si eredita, si coltiva e si misura nella capacità di non perdere mai la propria dimensione umana. Ed è proprio in questa autenticità che si misura il valore di chi “guida”.

**Selene Grimaudo**

Coordinatore comunicazione e immagine Area Occidentale



## ORIZZONTI DI FUTURO: RESTARE, CRESCERE, GUIDARE UN'ESPERIENZA CHE LASCIA UN SEGNO INDELEBILE

### Angela Piraino – Rotary Club Palermo Nord

Ci sono esperienze che si raccontano attraverso i numeri, e altre che si comprendono davvero solo attraversandole. Il RYLA 2026 è stato, prima di tutto, questo: un tempo condiviso, intenso e autentico, in cui 38 giovani provenienti da tutta la Sicilia hanno costruito, giorno dopo giorno, qualcosa che va oltre un semplice percorso formativo. Fin dall'inizio, ciò che ha colpito è stata l'energia dei partecipanti: curiosità, voglia di mettersi in gioco, desiderio di confronto.

Non spettatori, ma protagonisti. Giovani capaci di interrogarsi sul proprio futuro senza retorica, con lucidità e senso di responsabilità, consapevoli delle complessità del contesto in cui vivono ma allo stesso tempo animati da una forte tensione verso il cambiamento.

Il tema scelto, "Orizzonti di futuro: restare, crescere, guidare", ha accompagnato ogni momento del percorso, diventando occasione di riflessione concreta. "Restare" inteso non come mancanza di alternative, ma come una scelta consapevole. Cresce-

re come impegno personale e collettivo. Guidare come responsabilità verso gli altri.

Ma ciò che ha reso davvero significativo questo RYLA è stato il tessuto di relazioni che si è creato. Il confronto tra i giovani, il dialogo con i relatori, la presenza attenta e costante del Governatore Sergio Malizia, il lavoro condiviso della Commissione — guidata dal Presidente Livan Fratini — hanno contribuito a creare uno spazio autentico di ascolto e crescita.





In più momenti, i ragazzi hanno espresso il bisogno non tanto di ricevere risposte, quanto di essere ascoltati. Hanno chiesto tempo per il confronto, per approfondire, per capire. Ed è proprio in questo scambio che si è colto il senso più profondo del RYLA: non trasmettere contenuti, ma creare condizioni di crescita. Fondamentale è stato anche il ruolo dei Club Rotary, che hanno

creduto nei loro giovani, li hanno scelti e accompagnati in questa esperienza. È da questo legame che nasce il valore più duraturo del RYLA: una rete di fiducia, che continua anche oltre i giorni del seminario.

Al termine del percorso, ciò che resta non è soltanto quanto ascoltato, ma ciò che è stato vissuto: relazioni costruite, consapevolezza maturate, uno sguar-

do nuovo sul proprio ruolo nella società.

Il RYLA 2026 si chiude così, lasciando una traccia profonda. Non come un punto di arrivo, ma come un passaggio significativo nel cammino di questi giovani.

Perché il futuro non è qualcosa che accade, ma qualcosa che si costruisce insieme.

## LE VOCI DEL RYLA

Se il RYLA è un'esperienza che lascia traccia, lo è soprattutto attraverso le parole di chi l'ha vissuta.

Abbiamo raccolto alcune testimonianze dei partecipanti: frammenti autentici di un percorso fatto di crescita, confronto e relazioni.

### Calogero Licata - Rotary Club Sciacca

È stata un'esperienza davvero meravigliosa, intensa e profondamente arricchente. Il RYLA mi ha dato l'opportunità di mettermi in gioco, ma soprattutto di confrontarmi con persone di grande calibro, sia dal punto di vista professionale che umano.



Gli interventi e le attività ci hanno costantemente spronato a fare di più, a dare il massimo e a riflettere sull'importanza di avere obiettivi chiari, il tutto all'interno di un percorso fortemente orientato sulla leadership e sulla crescita personale. Un sentito ringraziamento va al Governatore Sergio Malizia per averci dato questa preziosa opportunità, così come a Livan Fratini, Angela Piraino e Gianluca Gioia essenziali in questo percorso per l'impegno e la dedizione con cui hanno reso possibile un'esperienza così significativa.

Al di là dell'aspetto formativo, porto con me qualcosa di ancora più prezioso: le relazioni. In pochi giorni si è creato un clima di grande apertura e condivisione, che mi ha permesso di conoscere persone davvero straordinarie, capaci di trasmettere tanto e lasciare un segno concreto. Questa esperienza mi ha cambiato: mi ha reso più estroverso, più sicuro di me stesso e mi ha aiutato a riconoscere meglio le mie qualità. Sono profondamente grato per tutto ciò che ho vissuto e per i legami che continueranno anche oltre questa esperienza.



### **Alessia Malizia - Rotary Club Palermo Ovest**

"Partecipare al RYLA è stata un'esperienza trasformativa che ha ridefinito il mio concetto di leadership. Oltre alle competenze tecniche, porto con me il valore del confronto umano e della sinergia di gruppo, essenziali per affrontare le sfide professionali con una marcia in più. Tra dialoghi con figure istituzionali e visite aziendali d'eccellenza, ho potuto esplorare concretamente cosa significhi innovare e fare impresa oggi nel nostro territorio. Lo consiglio vivamente a chiunque voglia investire sulla propria

crescita e sul potere della collaborazione. Un percorso intenso, concreto e assolutamente ispiratore".

### **Giuliana Sanzaro - Rotary Club Siracusa**

Si può ancora parlare di questione meridionale?

Questo l'interrogativo, cinque giornate dense di confronto, riflessione e consapevolezza, con l'obiettivo non tanto di trovare una risposta definitiva, quanto di ridefinire la domanda stessa alla luce del presente.

Il Rotary, Distretto 2110, ha dimostrato, ancora una volta, una particolare attenzione verso i propri giovani membri. Lo ha fatto in occasione del RYLA 2026, svoltosi presso la Facoltà Teologica di Palermo dal 7 all'11 aprile: un'esperienza formativa che è andata ben oltre il semplice incontro, trasformandosi in un vero laboratorio di idee e visioni. La Commissione, guidata dal Prof. Livan Fratini e coadiuvata da Angela Piraino, Gianluca Gioia, e altri componenti del team organizzativo, ha espresso attraverso questo evento un profondo orgoglio per la propria, per la nostra, terra. Una terra complessa, spesso raccontata attraverso le sue fragilità, ma capace





maniera concreta alla trasformazione del volto di Palermo. Il molo trapezoidale ne è oggi una prova tangibile, simbolo di una visione che diventa infrastruttura, e dunque futuro.

Questa esperienza ci ha offerto anche l'occasione di guardare al nostro territorio con occhi nuovi. Non come un luogo da cui partire, ma come uno spazio in cui restare e investire. L'incontro con Omer S.p.A. ha reso evidente come anche in Sicilia sia possibile esprimere livelli di eccellenza industriale competitivi a livello internazionale, scardinando definitivamente l'idea che il successo passi necessariamente attraverso la migrazione verso il nord.

E per chi avesse ancora dubbi e timori circa il proprio futuro, è intervenuto in soccorso anche Massimo Tammaro, che ha portato una testimonianza capace di coniugare disciplina, ambizione e coraggio. Dalle Freccie Tricolori alla Ferrari, il suo percorso racconta quanto sia determinante credere nei propri sogni e perseguirli con determinazione, anche a 650km/h.

di custodire energie, talenti e potenzialità che attendono solo di essere valorizzati.

Ed è proprio in questa direzione che il Distretto, sotto la guida del Governatore Sergio Malizia, ha scelto di riunire a Palermo alcune delle più significative eccellenze siciliane: figure come Iolanda Riolo, Giulia Giuffrè, Dario Mirri, Marcello Mangia e molti altri, accomunati da una scelta controcorrente quanto coraggiosa:

restare per costruire, innovare, incidere. E, nei fatti, riuscirci.

Ma il valore dell'esperienza è stato amplificato anche dall'incontro con chi in Sicilia è arrivato quasi per caso. È stato un onore ascoltare le parole del Dott. Pasqualino Monti, la cui testimonianza ha assunto i contorni di una storia quasi epica: quella di un giovane professionista che ha saputo trasformare una sfida in opportunità, contribuendo in





E di velocità si è parlato anche con il Prof. Marco Taisch del Politecnico di Milano, che ha evidenziato come oggi la capacità di adattamento non sia più sufficiente se non accompagnata dalla rapidità nell'interpretare e gestire le trasformazioni globali, tra geopolitica e geoeconomia. Ma riflettere sul futuro non significa soltanto progettare o ambire: significa anche interrogarsi sul "come". In questo senso, l'intervento di Rossana Parrinello ha riportato al centro il valore della gentilezza, intesa non come semplice forma, ma come leva relazionale capace di generare impatti concreti. A completare questo quadro, Bruno Mastroianni ha offerto strumenti preziosi per una comunicazione efficace, orientata alla comprensione e alla prevenzione del conflitto. Il filo conduttore del RYLA 2026 è stato dunque l'eccellenza, declinata in molteplici forme: imprenditoriale, istituzionale, umana. Ma forse, più ancora dell'eccellenza, ciò che emerge è una nuova narrazione del sud: non più questione da risolvere,

ma opportunità da riconoscere e costruire.

E allora, sì: purtroppo, si può ancora parlare di questione meridionale.

Ma oggi ha senso farlo con parole diverse, e soprattutto con uno sguardo nuovo. Uno sguardo che non si limita ad analizzare criticità, ma che riconosce possibilità concrete, responsabilità condivise e un messaggio chiaro: si può fare.

Non è un caso che i lavori del RYLA 2026 siano stati aperti dal Sindaco, Prof. Roberto Lagalla, che ha richiamato il significato più autentico della parola "politica", risalendo alla sua etimologia: prendersi cura della polis, della propria comunità. Un concetto semplice ma rivoluzionario, che nel nostro caso si traduce in un impegno concreto verso la Sicilia, verso il suo presente e il suo futuro.

In questo percorso, è stato particolarmente significativo il confronto tra noi partecipanti: ragazzi diversi per esperienze e percorsi, ma accomunati da valori profondi e, soprattutto, da un amore autentico per la pro-

pria terra. Un elemento che non è rimasto sullo sfondo, ma che si è percepito in ogni dialogo, in ogni scambio, in ogni momento condiviso.

Del resto, il RYLA, acronimo di Rotary Youth Leadership Awards, nasce proprio con questo obiettivo: formare i leader di domani.

E guardandoci attorno, era difficile non riconoscere come molti dei presenti incarnassero già le qualità necessarie per diventarlo. Giovani consapevoli, determinati, capaci di visione e, soprattutto, pronti a mettersi in gioco per contribuire concretamente al cambiamento della nostra Sicilia.

Ed è forse proprio da qui che bisogna ripartire: dalla consapevolezza che il cambiamento non è un'ipotesi astratta, ma una scelta quotidiana. Che non è altrove, ma qui. E che, davvero, si può fare.

Ma come? Con i verbi che hanno sintetizzato lo spirito di questa esperienza: restare, crescere, guidare.



### **Marzia Sarnataro - Rotary Club Siracusa Ortigia**

Mi è stata data l'opportunità di partecipare al RYLA, un'esperienza di quattro giorni di cui tutti mi avevano parlato dicendomi che ne sarei tornata cambiata. All'inizio ero spaventata e titubante: mi chiedevo se potessi essere all'altezza di un evento del genere e se fossi mai riuscita a creare un legame con persone completamente sconosciute.

Il risultato? Quattro giorni di stupore e ammirazione.

Abbiamo ascoltato i racconti di personaggi straordinari che, attraverso le loro storie, ci hanno trasmesso insegnamenti profondi: inseguire i propri sogni, accettare gli errori e le cadute, perché è molto più rischioso restare fermi che provare a realizzarsi. Si è parlato di leadership, comunicazione, capacità di delegare: tutti valori fondamentali all'interno della grande famiglia del Rotaract.

Abbiamo anche avuto modo di toccare con mano le realtà, piccole e grandi, del nostro territorio, comprendendo che non è necessario andare lontano per realizzare qualcosa di importante: la nostra terra ha molto più da offrire di quanto spesso im-

maginiamo.

È stata un'occasione di crescita autentica, fatta di incontri, storie e connessioni umane. In pochi giorni, così intensi e frenetici, siamo riusciti a creare legami profondi, fatti di sorrisi sinceri e di una grande voglia di mettersi in gioco, dimenticando quasi il mondo esterno.

Alla fine, mi sono ricreduta: avevano ragione tutti. È stata un'esperienza unica, di quelle che ti cambiano davvero, che ti fanno crescere e ti insegnano a guardare il mondo con occhi diversi, pieni di speranza. Torno a casa con la mente ricca di idee e il cuore colmo di affetto, consapevole che questo sia solo l'inizio del mio percorso in quella grande famiglia che chiamiamo Rotaract.

### **Antonio Bonfiglio - Rotary Club Trapani Birgi Mozia**

Lettera aperta di Antonio Bonfiglio, RYLA 2026 - Rotary Club Trapani Birgi Mozia "I giorni a Palermo sono stati molto più di una semplice esperienza, per me sono stati un vero punto di svolta. Non è scontato avere l'opportunità di fermarsi a riflettere davvero su cosa significhino leadership, impresa o anche

le dinamiche geopolitiche che viviamo ogni giorno, ma in quei momenti ho iniziato a guardare tutto con occhi diversi, più consapevoli e forse anche più maturi. "Crescere, restare, guidare" non sono rimaste solo parole, ma qualcosa che sento mio... crescere come persona ogni giorno, restare legato alla mia terra e ai valori che mi definiscono, guidare con responsabilità ma anche con autenticità. Porto con me emozioni vere, nuove prospettive e soprattutto amicizie sincere, nate in modo spontaneo ma destinate a restare. Insieme a tutto questo, sento il bisogno di riconoscere e ringraziare il Club Padrino e il Distretto Rotary per aver reso possibile un'esperienza così significativa, che continuerà a vivere dentro di me e nelle scelte che farò".

### **Martina Nuccio - Rotary Club Palermo Agorà**

RYLA 2026 è stata per me un'esperienza formativa intensa e profondamente arricchente, capace di andare oltre il semplice schema del seminario tradizionale.

Ciò che ho particolarmente apprezzato è stato il taglio umano degli interventi: non semplici racconti di successo, ma storie autentiche, fatte di scelte, cambiamenti e, soprattutto, di coraggio.

Tra tutti, l'intervento che mi ha colpito di più è stato quello di Massimo Tammaro. La sua esperienza rappresenta un esempio concreto di leadership autentica: un percorso straordinario che lo ha portato a diventare comandante delle Frecce Tricolori, a intraprendere nuove sfide nel mondo Ferrari e, successivamente, a rimettersi in gioco. Ciò che emerge dalla sua storia non è solo il successo professionale, ma anche la capacità di non considerarsi mai arrivati, di conti-

nuare a cercare nuove direzioni e nuove sfide. Questo atteggiamento mi ha fatto riflettere profondamente su cosa significhi davvero crescere: non fermarsi mai, anche quando si potrebbe. Avere avuto la possibilità di ascoltare dal vivo il dott. Pasqualino Monti, figura di riferimento per la città di Palermo, ha reso ancora più concreto ciò che spesso si percepisce solo dall'esterno. Il suo percorso e i risultati ottenuti dimostrano come una visione chiara, unita alla determinazione, possa tradursi in cambiamenti concreti per il territorio. In questo senso, il suo intervento rappresenta un esempio tangibile di come la leadership possa avere un impatto diretto e positivo sulla collettività. La testimonianza Marcello Mangia, CEO di Mangia's, che opera in un settore affine ai miei studi e alle mie aspirazioni professionali, ha reso evidente come passione, visione imprenditoriale e capacità di adattamento siano elementi fondamentali per emergere in un contesto competitivo come quello dell'ospitalità. Ascoltarlo ha rafforzato in me la consapevolezza della direzione che desidero intraprendere. Il professor

Giovanni Di Stefano ha offerto una chiave di lettura più legata alla psicologia del lavoro e delle organizzazioni. Il suo contributo ha completato il quadro, evidenziando che la leadership non è solo azione e decisione, ma anche comprensione delle dinamiche umane e relazionali.

Un ulteriore valore aggiunto dell'esperienza è stato il confronto quotidiano, lo scambio di idee e punti di vista differenti con gli altri colleghi partecipanti, che ha contribuito ad ampliare le mie prospettive, dimostrando quanto il dialogo tra giovani motivati e consapevoli possa generare crescita reciproca, competenza, curiosità e voglia di mettersi in gioco. Desidero infine esprimere un sincero ringraziamento alla Commissione del RYLA 2026 per l'eccellente organizzazione e per la qualità dei relatori coinvolti, capaci di offrire testimonianze di grande valore umano e professionale. Un ringraziamento va inoltre a tutti coloro che hanno reso possibile la mia partecipazione, in particolare alla professoressa Anselmo e al Rotary Club Palermo Agorà, insieme a tutti i suoi componenti, per il supporto e la fiducia dimostrati.

### **Margaux Van Dyk - R.C. Palermo Est**

Ho avuto la fortuna di essere selezionata per partecipare al RYLA. Questa esperienza di cinque giorni è stata per me molto significativa. Ho avuto l'opportunità di ascoltare ogni giorno persone sempre più interessanti, che hanno condiviso parte del loro sapere e delle loro esperienze. Gli interventi degli ospiti non erano semplici discorsi teorici sulla leadership, ma veri e propri consigli che invitano alla riflessione, offerti da persone che sanno davvero di cosa parlano. Le persone che ho conosciuto durante questi cinque giorni e le nuove amicizie che ho stretto sono state altrettanto importanti e arricchenti quanto le conferenze, perché mi hanno permesso di vivere una settimana non solo educativa, ma anche divertente e piena di bei momenti. Sono molto grata di aver avuto l'opportunità di partecipare a questo camp e ringrazio tutte le persone che lo hanno reso possibile. Per me è stata un'esperienza bellissima che non dimenticherò mai.







# RYPEN A SCOPELLO

## UN WEEKEND PER CAMBIARE PROSPETTIVA E COSTRUIRE LEGAMI

Il RYPEN 2026 si conferma ancora una volta crocevia di culture e valori.

Protagonisti di questa edizione sono gli inbound Avery dagli Stati Uniti e Oyo dal Sud Africa che hanno vissuto l'esperienza nella splendida cornice di Scopello.

Ad accompagnarli in questo percorso di crescita è stato Tommaso Puccio, delegato dell'area Panormus, che ha guidato i giovani nel loro inserimento all'in-

terno delle attività distrettuali. Il successo della partecipazione Avery e Oyo è stato possibile grazie alla sensibilità del Governatore Sergio Malizia e del presidente della Commissione distrettuale Enrico Curcuruto.

Entrambi hanno fortemente voluto ampliare la platea dei partecipanti, offrendo questa opportunità a un numero maggiore di giovani, perché il "Rotary è condivisione e partecipazione".

Tutto questo rappresenta l'essenza del Rotary Youth Exchange.

Iniziare così il mese dedicato all'Azione per i Giovani e alle nuove generazioni è il modo migliore per condividere insieme l'esperienza dei ragazzi dell'Interact.

Giornate fatte di formazione, crescita personale e nuove amicizie, pilastri fondamentali dell'impegno del Rotary verso i giovani.





Una ricarica di energia pura tra i sentieri e i colori della Riserva naturale dello Zingaro.

Camminare immersi nella natura è il modo più autentico per fare squadra e guardare insieme al futuro.

Lavorare “con i giovani” e non “per i giovani” è stata sempre la visione del Governatore Sergio Malizia, e mai come quest’anno questo principio ha preso forma

concreta con cinque giovani del Rotaract coinvolti tra staff e comunicazione social.

Piccoli passi ma significativi perché Interact e Rotaract non sono realtà parallele ma il futuro del Rotary, e il futuro si costituisce insieme.

Una grande famiglia Rotariana, da oggi ancora più grande grazie a Federico e Valentina, infaticabili rappresentanti distrettuali.

L’obiettivo è quello di guardare ai giovani come una “risorsa” in cui credere e non come semplici partecipanti alle attività e alle conviviali del Rotary perché il Rotary crede nei giovani.

RYLA, RYPEN, Assemblee Distrettuali, HANDinCamp, progettualità condivisa, Youth Exchange, R4UE, NGSE sono solo alcuni esempi che dimostrano quanto questo percorso sia reale e concreto. Uniti per Fare del Bene.

## ROTARY CLUB BIVONA MONTAGNA DELLE ROSE MAGAZZOLO "300 SECONDI: OGNI BATTITO CONTA"

Alla presenza del Governatore del Distretto 2110 del Rotary, Sergio Malizia, il Rotary Club ha presentato a Bivona il progetto "300 secondi: ogni battito conta", un'iniziativa che coinvolgerà diverse istituzioni con l'obiettivo di rendere Bivona e i centri vicini sempre più cardioprotetti, tenendo conto delle condizioni geografiche del territorio che possono rendere complesso un intervento tempestivo e il trasferimento verso strutture ospedaliere attrezzate.

Presenti il PDG Goffredo Vaccaro, promotore del progetto, e il Governatore designato, Rosario Indelicato. Un passo decisivo e concreto per la tutela della vita e della salute della comunità.







Club Bivona Montagna delle Rose  
Magazzolo  
Presidente: Domenico Padernigo



Rotary  
Distretto 2110  
Governatore: Sergio Malita



Commissione  
Distrettuale  
**B.L.S.D.**  
Presidente Onorario: P.S. Sulfidatore

Presentazione del progetto

## 300 SECONDI: OGNI BATTITO CONTA

BLSO NEL CUORE DEI MONTI SICANI: FORMAZIONE PREVENZIONE E PRONTO INTERVENTO



### UN PATTO PER LA VITA

Il Rotary Club Bivona Montagna delle Rose Magazzolo, la Commissione BLSO del Distretto Rotary 2110 Sicilia-Malta, l'I.I.S.S. "Luigi Pirandello" di Bivona, l'I.C. "Alessandro Manzoni" e i Comuni di: Alessandria della Rocca, Bivona, Cianciana, San Biagio Platani e Santo Stefano Quisquina si

**UNISCONO**

con lo scopo di diffondere la cultura del primo soccorso e trasformare i Monti Sicani in un territorio CARDIOPROTETTO mediante:

- la formazione della popolazione alle manovre salvavita (BLSO)
- l'installazione di un Defibrillatore (DAE) ogni 250 metri nei centri abitati
- la mappatura dei Defibrillatori (DAE) tramite l'APP DEL CUORE
- il soccorso rapido con DRONE-AMBULANZA



I.I.S.S. LUIGI  
PIRANDELLO



I.C. ALESSANDRO  
MANZONI



ALESSANDRIA  
DELLA ROCCA



BIVONA



CIANCIANA



SAN BIAGIO  
PLATANI



SANTO STEFANO  
QUISQUINA

IISS LUIGI PIRANDELLO - Plesso L. Panepinto

C. DA SANTA FILOMENA – BIVONA (AG)

DOMENICA 19 APRILE 2026 - ORE 10:30



## RICORDO DI ALESSANDRO SCELFO

### PAST GOVERNOR DECANO DEL DISTRETTO

Cari familiari, autorità rotariana, consoci convenuti per dare l'ultimo saluto ad Alessandro.

Ci troviamo oggi in questo luogo sacro di preghiera con il cuore colmo di tristezza, ma anche di profonda gratitudine. Come Governatore, a nome di tutto il nostro Distretto, che riunisce i Club di Sicilia e Malta, sento il dovere e l'onore di rendere omaggio ad un uomo che non è stato solo un leader, ma un faro: il nostro caro Past Governor Decano Alessandro Scelfo.

Alessandro era ciò che definiamo, con sincera ammirazione, un "Vero Rotariano". Ma questa espressione, in lui, assumeva un significato più alto. Non si trattava solo di appartenenza, ma di una testimonianza quotidiana di quei valori che sono il cuore pulsante della nostra Associazione: l'integrità, il Servizio, l'amicizia disinteressata.

Chiunque abbia avuto il privilegio di incrociare il suo cammino, sia per ragioni di lavoro che per ragioni personali, ricorderà sempre la sua saggezza.

Alessandro possedeva quell'equilibrio raro che lo rendeva un punto di riferimento nei momenti di confronto e una guida sicura nelle decisioni difficili da assumere.

La sua disponibilità non era un semplice atto di cortesia, ma una vera e propria missione verso il prossimo. Non dimenticheremo mai il suo sorriso. Riusciva a trasmettere una serenità profonda, capace di rassicurare ognuno di noi anche nei momenti di maggiore tensione. Era l'espressione



visibile di un animo nobile, colto e di un'intelligenza vivace, sempre messa al servizio degli altri. Se oggi piangiamo la perdita di una colonna del nostro Distretto, non possiamo dimenticare che Alessandro ha lasciato un'impronta indelebile ben oltre i confini dell'Associazione. Egli non ha scritto infatti solo la storia del Rotary; ha scritto pagine fondamentali della storia dell'imprenditoria siciliana e nazionale. Con la sua visione ed il suo lavoro, ha onorato la nostra terra, dimostrando che l'eccellenza si costruisce con la competenza operativa, il rigore morale e la lungimiranza. Eppure, nonostante i suoi successi ed il prestigio indiscusso, Alessandro è rimasto sempre un uomo semplice, un uomo unico. Persone della sua statura umana e professionale sono rare, ed è

per questo che la sua assenza lascia oggi un vuoto profondo.

A nome del Presidente Internazionale Francesco Arezzo, impossibilitato ad essere qui con noi per improrogabili impegni istituzionali, desidero far giungere alla moglie e alle figlie il suo affetto più sincero e il suo cordoglio, a nome suo e di Anna.

Tutti noi ci stringiamo intorno alla cara Silvia, alle figlie Giovanna e Costanza ed a tutti i familiari. Alessandro ci parlava sempre dei suoi nipoti con grande orgoglio e siamo sicuri che loro sapranno far tesoro dell'insegnamento del nonno, che così tanto li amava. Il suo esempio continuerà a vivere in ogni nostra azione, in ogni progetto di Servizio, ci guiderà sempre ed ispirerà il nostro cammino.

Grazie, Alessandro.



**ATTUALITÀ**

## DAL 1 LUGLIO-1 MAGGIO 2026

### MEMBERSHIP

INCREMENTO SOCI + 130



### VERSAMENTI ALLA ROTARY FOUNDATION

\$ 522.577



# PROSSIMI EVENTI DISTRETTUALI



**Sergio Malizia**  
Governatore

## XLVIII CONGRESSO DISTRETTUALE



**26-27-28 giugno 2026**  
Saracen Sands Hotel & Congress Centre  
Isola delle Femmine - Palermo

### PROGRAMMA

#### Venerdì 26 giugno 2026

- 14:00 Apertura Segreteria e verifica delle deleghe
- 15:00 Seduta amministrativa  
Ordine del giorno come da specifica convocazione
- 20:00 Cena ed intrattenimento musicale

#### Sabato 27 giugno 2026

- 09:00 Apertura Segreteria
- 10:00 Onore alle bandiere ed invocazione rotariana  
**Fausto Assennato**, Prefetto Distrettuale  
Indirizzi di saluto  
**Vito Rodolico** Presidente RC Palermo  
**Lina Ricciardello**, DGE 2026-2027  
**Casimiro Gaetano Castronovo**, DGN 2027-2028  
**Valentina Fallico**, RD Rotaract  
**Federico Lombardo**, RD Interact
- 10:30 Presentazione del Congresso  
**Arcangelo Lacagnina**, PDG - District Learning Facilitator
- 10:40 Uniti per fare del bene  
Primo intervento del rappresentante del P.I.  
**Massimo Ballotta**, Board Director 2026-2028
- 11:00 Relazione sullo stato del Distretto  
**Sergio Malizia**, DG
- 11:40 Ideare e creare progetti artistici per raccontare la contemporaneità  
**Alessandra Borghese**, scrittrice, giornalista, curatrice, Presidente Fondazione Ghrenie Chapels
- 12:00 L'introduzione all'essenza della musica  
**M° Marco Betta**, sovrintendente Teatro Massimo di Palermo
- 12:20 Progetto del Governatore  
**Franco Saccà**, Presidente commissione valorizzazione delle eccellenze del territorio
- 12:40 Pet Therapy  
L'utilizzo delle donazioni ricevute dalle due associazioni "Pachamama" e "Gli amici di Lorenz"
- 13:00 Chiusura lavori
- 13:30 Colazione di lavoro

### PROGRAMMA

- 15:30 Membership  
**Attilio Bruno**, PDG-Presidente commissione distrettuale sulla membership
- 15:45 Tavola rotonda sulla Rotary Foundation  
**Sergio Malizia**, moderatore, Governatore  
**Ferdinando Testoni Blasco**, PDG-DRFC 2025-2028  
**Leoluca Mancuso**, Presidente sottocom. Sovvenzioni  
**Francesco Daina**, Presidente sottocom. Fondo PolioPlus  
**Giovanni Pitarresi**, Presidente sottocom. Fondo di dotazione/ grandi donazioni  
**Marcella Milia**, Presidente commissione PHSC  
**Annalisa Guercio**, Presidente commissione PPS
- 16:30 Tavola rotonda sui giovani  
**Gaetano Valastro**, moderatore, Presidente Azione Giovani  
**Sebastiano Catalano**, Presidente commissione Rotaract  
**Valentina Fallico**, RD Rotaract  
**Valentina Lupo**, Presidente commissione Interact  
**Federico Lombardo**, RD Interact  
**Livan Fratini**, Presidente commissione RYLA  
**Enrico Curcuruto**, Presidente commissione RYLA junior  
**Orsola Caciccia**, Presidente commissione Rotary 4 Europe  
**Giuseppe Piccione**, Presidente commissione scambio Giovani
- 17:15 Tavola rotonda sulla comunicazione  
**Rino Realmuto**, moderatore, Presidente Immagine Pubblica del Rotary e per la Comunicazione  
**Selene Grimaudo**, Coordinatore Comunicazione Sic. Occid.  
**Maria Torrisi**, Coordinatore Comunicazione Sic. Orien.  
**Carlo Napoli**, Comunicazione digitale e web  
**Giuseppe Bosco**, Comunicazione digitale social  
**Amalia Guzzardi**, Comunicazione digitale social
- 18:00 Chiusura lavori
- 19:30 Concerto: "Una serata fra classici intramontabili e musiche da cinema".  
Soprano **Christine Dalli**  
Compositore e Pianista **Patrick Hamilton**
- 20:30 Cena di Gala

SEGRETERIA DISTRETTUALE  
Piazza Ludovico Ariosto, 29 - 95127 Catania  
Tel. +39 095 7151604 - email: segreteria2526@rotary2110.it

### PROGRAMMA

- 09:00 Apertura della segreteria
- 09:30 Ripresa dei lavori  
**Fausto Assennato**, Prefetto Distrettuale
- 09:35 Assegnazione Premio Ferruccio Vignola
- 09:45 I segretari distrettuali si raccontano  
**Alessia Di Vita** e **Michelangelo Gruttadauria**
- 10:00 Premialità
- 12:15 Proclamazione DGN 2028-2029  
**Rosario Indelicato**
- 12:30 Secondo intervento del rappresentante del P.I.  
**Massimo Ballotta**, Board Director 2026-2028
- 12:45 Passaggio del Collare  
**Lina Ricciardello**
- 13:00 Chiusura del Congresso  
**Sergio Malizia**, DG
- 13:30 Colazione di lavoro

#### Con la partecipazione di



# PROSSIMI EVENTI DISTRETTUALI



## XLVIII CONGRESSO DISTRETTUALE

**Sergio Malizia**

Governatore

26-28 giugno 2026

Saracen Sands Hotel & Congress Centre

Isola delle Femmine, Palermo

### SCHEDA DI PRENOTAZIONE SERVIZI

La scheda dovrà essere inviata, obbligatoriamente, **entro il 30 maggio 2026** alla Segreteria Distrettuale tramite e-mail: [segreteria2526@rotary2110.it](mailto:segreteria2526@rotary2110.it) allegando copia del bonifico bancario.

ROTARY CLUB					
CARICA					
COGNOME		NOME			
ACCOMPAGNATORE					
INDIRIZZO					
CITTA'		PROV		CAP	
CELL.		E-MAIL			
Eventuali intolleranze alimentari da segnalare:					

SERVIZI RICHIESTI	COSTO A PERSONA	NUMERO PERSONE	TOTALE
Cena del venerdì 26	€ 40,00		€0,00
Pranzo del sabato 27	€ 40,00		€0,00
Cena di Gala del sabato 27	€ 65,00		€0,00
Pranzo della domenica 28	€ 40,00		€0,00
Quota d'iscrizione (*)	€ 10,00	1	€ 10,00
		<b>TOTALE</b>	<b>€10,00</b>

(\*) La quota d'iscrizione è obbligatoria per la partecipazione al Congresso, anche in mancanza di prenotazione di servizi.

### MODALITA' DI PAGAMENTO

Bonifico bancario su conto corrente presso CREDIT AGRICOLE intestato a:

**ASSOCIAZIONE DISTRETTO 2110 SICILIA E MALTA DEL ROTARY INTERNATIONAL**

**IBAN: IT32E0623016700000015356513**

Indicare nella causale: **nome e cognome** del prenotante ed il **club** di appartenenza

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Scheda B - Servizi - XLVIII Congresso Distrettuale

# PROSSIMI EVENTI DISTRETTUALI

 Rotary Distretto 2110	<b>XLVIII Congresso Distrettuale Rotary Distretto 2110</b>	 SARACEN <small>RESORT HOTEL &amp; CONGRESS CENTRE</small>		
<b>SARACEN SANDS HOTEL &amp; CONGRESS CENTRE</b> <b>26-28 Giugno 2026</b> Via Libertà, 128/A - 90040 Isola delle Femmine (Palermo)				
<div style="display: flex; justify-content: space-around;">   </div>				
<b>N.B. compilare una scheda per ciascuna camera da prenotare ed inviare entro il 30 Aprile 2026 a:</b>				
<b>SARACEN SANDS HOTEL</b> mail: <a href="mailto:eventi@saracenhoteipalermo.com">eventi@saracenhoteipalermo.com</a>				
Cognome		Nome		
Socio prenotante				
Cellulare				
PRENOTAZIONE SERVIZI (barrare con una X i campi sottostanti in base alle esigenze di prenotazione):				
<b>CAMERE</b>				
Tipologia camera richiesta:	barrare con X	importo	nr. notti	Totale
CAMERA DUS		€ 90,00		
CAMERA DOPPIA (letti separati)		€ 110,00		
CAMERA MATRIMONIALE		€ 110,00		
CAMERA TRIPLA		€ 140,00		
CAMERA QUADRUPLA		€ 170,00		
<b>Nominativi pernottanti:</b>				
Le tariffe si intendono in camera e colazione. Tassa di soggiorno € 2,00 per persona per notte da saldare in loco.				
<b>Data di arrivo e partenza</b>				
Data check-in (dalle ore 15:30)				
Data check-out (entro le ore 10:30)				
<b>Modalità di pagamento dei servizi richiesti (prenotazione non rimborsabile):</b>				
In caso di cancellazione successiva alla data di conferma o di mancata presentazione il giorno dell'evento, sarà trattenuto l'intero importo versato				
La prenotazione potrà essere prepagata a mezzo bonifico bancario o addebito su carta di credito come sotto specificato:				
BONIFICO di €		effettuato in favore di: <b>Saracen s.r.l.</b>		
BANCA:	<b>Unicredit - Agenzia 22136 Capaci</b>			
IBAN:	<b>IT 78 J 02008 43200 000103148629</b>			
<b>Causale: Nome e cognome del prenotante - CONGRESSO ROTARY</b>				
Si prega di allegare la copia contabile del bonifico effettuato				
<b>oppure</b>				
Carta di credito:	VISA	n°		
	MASTERCARD	n°		
	AMERICAN EX	n°		
	data scadenza:		CVV:	
Titolare come indicato sulla carta:				
	cognome:		nome:	
Autorizzo l'Hotel ad addebitare l'importo dei servizi prenotati sulla carta di credito sopra evidenziata				
Firma titolare carta di credito:				
<b>N.B. Le prenotazioni saranno confermate sino ad esaurimento disponibilità con ordine di ricezione del presente modulo - La mancata compilazione dei dati di regolarizzazione economica (carta credito o estremi bonifico) non attiva la prenotazione . Per comunicazioni contattare: Saracen Sands Hotel tel. 091 867</b>				

# PROSSIMI EVENTI DISTRETTUALI

  
**Rotary**  
 Distretto 2110  
 Sicilia e Malta

L'evoluzione del Rotary nella leadership di servizio

**S**

**SEMINARIO APPRENDIMENTO LEADERSHIP DI CLUB**

**A**

**L**

**C**

26/27

**XLIX (EX ASSEMBLEA DISTRETTUALE)**

**Lina Ricciardello**  
 Governatore a.r. 2026-2027

**CREATE LASTING IMPACT**

messaggio del

*R.I. President a.r. 2026-2027*

**Olayinka Hakeem Babalola**

Sabato 16  
Domenica 17  
maggio 2026

"UNA Hotels  
Naxos Beach Sicilia"  
Giardini Naxos (ME)

**PROGRAMMA S.A.L.C.**

**Sabato 16 maggio 2026 – Giardini Naxos**

09:00 Apertura della Segreteria e Registrazione dei Partecipanti  
**SESSIONE PLENARIA - Centro Congressi**

10:00 Inizio lavori  
Onore alle bandiere  
**Maria Turco**, Prefetto Distrettuale - a.r. 2026-27  
**Alessia Di Trapani**, Co-Prefetto Distrettuale - a.r. 2026-27  
Indirizzi di saluto  
**Carlo Turchetti**, Presidente R.C. Taormina  
**Sergio Malizia**, DG Distretto 2110  
**Casimiro Gaetano Castronovo**, DON Distretto 2110 - a.r. 2027-28  
**Rosario Indelicato**, DGD Distretto 2110 - a.r. 2028-29  
**Michele Trupiano**, RRD - a.r. 2026-27  
**Martina Cammaroto**, IRD - a.r. 2026-27  
**Maria Rita Pilleri Moscato**, Governatrice Inner Wheel - 2026-27  
**Giovanni Impastato**, Commissario Sit, Comune di Giardini Naxos  
Indirizzo di benvenuto della Governatore  
**Lina Ricciardello**, DGE  
10:45 Presentazione del S.A.L.C.  
**Alfo Di Costa**, PDG, District Learning Facilitator - a.r. 2026-27  
11:00 Lettura Curriculum del Pres. Internazionale **Olayinka Babalola**  
**Alessia Di Trapani**, Co-Prefetto Distrettuale - a.r. 2026-27  
11:05 Lettura Curriculum di **Lina Ricciardello**  
**Maria Turco**, Prefetto Distrettuale - a.r. 2026-27  
11:10 "Linee programmatiche"  
**Lina Ricciardello**, DGE  
11:30 "L'evoluzione del Rotary e il senso di appartenenza"  
**Giacchino Minelli**, Rotary International Facilitator  
11:50 Progetto della Governatore: "La storia delle donne straordinarie"  
**Nino Mucca**, Delegato allo Sviluppo dei Progetti Distrettuali - a.r. 2026-27  
12:10 "Leadership che costruisce: dall'impresa alla comunità"  
**Diego Bivona**, Presidente di Confindustria Sicile  
12:30 I lavori interviati  
•••••  
13:00 Foto di gruppo  
13:15 Colazione di lavoro  
**SESSIONE PLENARIA - Centro Congressi**  
15:15 "Elettivo: obiettivi e modalità"  
**Attilio Bruno**, PDG, Presidente Commissione Distrettuale sulla Membership  
15:30 "Impatto duraturo: la promessa della Fondazione Rotary Italia"  
**Ferdinando Testoni Bisio**, PDG, DRFC - aa.r. 2025-26  
"SERVICE: dall'idea al progetto"  
**Alfredo Nocera**, TRF Cadre of Technical Adviser, Co-Tesoriere a.r. 2026-27

16:00 **SESSIONI SEPARATE**  
**Centro Congressi:** Presidenti di Club, Delegati di Club (Learning Facilitator, Piano d'Azioni, Progetti), Assistenti, Delegati, Presidenti e Componenti Commissioni Distrettuali  
**Sala Altreschi:** Delegati di Club R.F., Componenti delle Sottocommissioni Distrettuali per la R.F., Delegati di Area per la R.F.  
**Sala Lipari:** Segretari e Prefetti  
**Sala Panarea:** Tesorieri  
**Sala Vulcano:** Delegati di Club, Insegnante e Comunicazione  
**Sala Stromboli:** Delegati Rotary per il Rotaract e per l'Interact  
**SESSIONE PLENARIA - Centro Congressi**

17:00 La pubblicazione distrettuale dell'anno: "Quando le pietre parlano - Piazze e Fontane di Sicilia e Malta"  
**Carlo Marullo di Condojanni**, PDG, Vice Governatore e Presidente Commissione Progetto editoriale - a.r. 2026-27

17:15 Highlights dell'anno  
**Salvatore Milano**, Delegato Organizzazione Eventi - a.r. 2026-27

17:30 Interazione con la sala: a domanda, risponde  
**Lina Ricciardello**, DGE  
•••••

20:30 Cena di gala  
Intrattenimento musicale

**Domenica 17 maggio 2026 – Giardini Naxos**

09:00 Apertura della Segreteria  
**SESSIONE PLENARIA - Centro Congressi**

10:00 "Fare il meglio del nostro meglio"  
**Lina Ricciardello**, DGE

10:10 "Giovani: il primo impatto duraturo"  
**Giuseppe Pittari**, I.PDG, Pres. Comm. Azione Giovani - a.r. 2026-27

10:35 "Innovazione e Intelligenza Artificiale nel Distretto"  
**Salvino Fidacaro**, Delegato per l'innovazione e transizione digitale e Intelligenza Artificiale

10:50 I progetti del Rotaract  
**Michele Trupiano**, RD Rotaract - a.r. 2026-27

11:05 I progetti dell'Interact  
**Martina Cammaroto**, RD Interact - a.r. 2026-27

11:20 "RO SA, il progetto del cuore"  
**Lina Ricciardello**, DGE  
**Maurizio Russo**, Presidente Commissione "RO SA"

11:35 Presentazione bilancio di previsione  
**Rosario Indelicato**, DGD, Tesoriere Distrettuale - a.r. 2026-27

11:50 "Celebriamo l'impatto: premialità a.r. 2026-27"  
**Alfo Grassi**, **Salvatore Attanasio**, Delegati alla Premialità

12:10 Interazione con la sala  
12:40 Considerazioni conclusive del S.A.L.C.  
**Lina Ricciardello**, DGE  
**Sergio Malizia**, DG  
•••••

13:00 Pranzo dell'arrivederci

GRAZIE!  
LINA RICCIARDELLO  
D.G.E.



**SEGRETERIA DISTRETTUALE**  
Piazza Ludovico Ariosto, 29 - 95127 Catania  
Tel. +39 095 7151604  
email: segreteriadistrettuale2627@rotary2110.it

# PROSSIMI EVENTI DISTRETTUALI



## Seminario Apprendimento Leadership nei Club

**Lina Ricciardello**

*Governor 2026 - 2027*

UNA Hotels Naxos Beach Sicilia - Giardini Naxos (ME)

**16 - 17 maggio 2026**

### SCHEDA DI PRENOTAZIONE

La scheda dovrà essere obbligatoriamente inviata, **entro il 11 maggio 2026** alla Segreteria Distrettuale tramite e-mail: [segreteria@rotary2110.it](mailto:segreteria@rotary2110.it) allegando copia del bonifico bancario.

ROTARY CLUB		CARICA	
COGNOME		NOME	
ACCOMPAGNATORE			
INDIRIZZO			
CITTA'		PROV	CAP
CELL.		E-MAIL	
Eventuali allergie alimentari (socio):			
Eventuali allergie alimentari (accompagnatore):			

SERVIZI RICHIESTI	COSTO A PERSONA	NUMERO PERSONE	TOTALE
Registrazione SALC	€ 10,00		
Colazione di lavoro - sabato 16 maggio	€ 40,00		
Cena di gala - sabato 16 maggio	€ 80,00		
Pranzo dell'arrivederci - domenica 17 maggio	€ 40,00		
Visita Museo e Parco Archeologico Giardini N. (accomp.)	€ 00,00	<input type="checkbox"/>	
<b>TOTALE</b>			<b>0</b>

### MODALITA' DI PAGAMENTO

Bonifico bancario su conto corrente presso BANCA CREDITO COOPERATIVO DI PACHINO intestato a:

ASSOCIAZIONE DISTRETTO 2110 SICILIA E MALTA DEL ROTARY INTERNATIONAL

IBAN: **IT 31 I 08713169 00000000438528**

BIC/SWIFT: ICRAITRRJT0

N.B. Il quinto carattere del codice IBAN è una lettera I maiuscola.

Indicare nella causale il nome e il cognome del partecipante e inviare copia del bonifico in allegato alla presente scheda tramite e-mail a [segreteria@rotary2110.it](mailto:segreteria@rotary2110.it)

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

## AGENDA DEL GOVERNATORE DI APRILE

DATA	CLUB
2 maggio	Scopello - RYLA Junior
2 maggio	Selinunte - Handicamp Rotaract
8/9 maggio	Lipari - Visita del Governatore
9 maggio	Acireale - Inaugurazione del Progetto presso la Tenda di San Camillo
10 maggio	Enna - Incontro Scambio Giovani
10 maggio	Niscemi - Anniversario del Club
13 maggio	Catania - Inaugurazione del progetto a favore dei ragazzi del quartiere San Cristoforo
13 maggio	Catania La Rinascente - Presentazione della pubblicazione dell'anno
14 maggio	Trapani - Evento Progetto Cresco
15 maggio	Caltanissetta - Conclusione Progetto Scialla
16-17 maggio	Giardini Naxos - Assemblea Distrettuale
22 maggio	Partanna - Anniversario Club
23 maggio	Siracusa - Consegna della Carta al Club Siracusa Artemide

## PROGETTO DEL GOVERNATORE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE DEL TERRITORIO

DATA	CLUB
23 maggio	Area Iblea - Ispica Convento Santa Maria di Gesù
24 maggio	Area Akragas - Realmonte - Madison
6 giugno	Area Drepanum - Parco Archeologico Selinunte
7 giugno	Area Panormus - Palermo Cantieri Culturali della Zisa

## PROSSIMI EVENTI DISTRETTUALI

**Monumentalità teatrali  
antiche e moderne  
in Sicilia e Malta**

Presentazione della pubblicazione  
Mercoledì 13 Maggio  
La Rinascente, Catania  
ore 20.00

**la Rina**

**Monumentalità teatrali  
antiche e moderne  
in Sicilia e a Malta**

Rotary  
Distretto 2110

FONDAZIONE CULTURALE  
"Salvatore Scialoja"

Rotary  
Distretto 2110

UNITI PER  
FARE DEL  
BENE

# PROSSIMI EVENTI DISTRETTUALI



SABATO 23 MAGGIO  
CONVENTO SANTA MARIA DI  
GESU' - ISPICA

- Rotary Club Ragusa
- Rotary Club Modica
- Rotary Club Vittoria
- Rotary Club Comiso
- Rotary Club Ragusa Hybla Heraea
- Rotary Club Pozzallo - Ispica

**Rotary**  
Distretto 2110

UNITI PER  
FARE DEL  
BENE

Rotaract Club Pozzallo - Ispica  
Interact Club Pozzallo - Ispica  
Interact Club Comiso

## Progetto del Governatore **Sergio Malizia** 'VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE DEL TERRITORIO'

Progetto 'ONE HEALTH'



**SCREENING MEDICI**  
ORE 10:00  
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

- **Ecografia per Steatosi Epatica**  
*Dott. Stefano Leggio*
- **Densitometria ossea**  
*Dott. Vincenzo Bombace*
- **Valutazione Nutrizionale**  
*Dott.sse Rossella Affè e Iole Campo*



**LABORATORIO DI  
CUCINA**  
ORE 10:00

A CURA DELLE CESARINE DI  
ISPICA  
COOKING CLASS: Scacce tipiche  
del territorio ibleo  
(è previsto un contributo di euro 15)



**PRANZO  
DEGUSTAZIONE**  
ORE 13:00

ALLA SCOPERTA DEI SAPORI  
AUTENTICI DEL TERRITORIO IBLEO

CONTRIBUTO € 20

IL RICAVATO SARÀ DEVOLUTO A  
The  
**Rotary**  
Foundation

Con la partecipazione delle fellowship:

**Rotarian Gourmet, Motociclisti, IYFR, Scouting Rotarian, Araci, Magna Graecia**



INFO e PRENOTAZIONI: +39 349 539 69 06 (SOLO WHATSAPP)

# PROSSIMI EVENTI DISTRETTUALI

**Rotary**  
 Distretto 2110  
 Governatore 25/26  
 Sergio Malizia

Rotary  
 Club Agrigento

Rotary  
 Club Aragona  
 Colli Sicani

Rotary  
 Bivona Montagna  
 delle Rose

Rotary  
 Club Canicattì

Rotary  
 Club Licata

Rotary  
 Club Menfi  
 Belice-Carboy

Rotary  
 Club Ribera

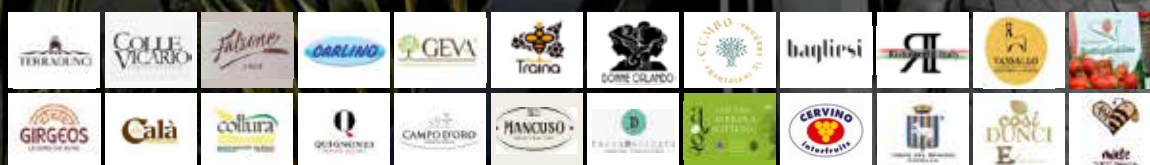
Rotary  
 Club Sciacca

## Rotary Club Area AKragas **INSIEME**

con Gioia, nel Rotary, per la valorizzazione  
 del Territorio e delle sue Eccellenze

domenica  
**24**  
**MAGGIO**  
**2026**  
**MADISON**  
 Realmonte

Screening medici gratuiti, Raccolta plastiche,  
 Esposizione prodotti tipici e Degustazioni  
 con



# PROSSIMI EVENTI DISTRETTUALI

Rotary Area Panormus

## IL PROGETTO DEL GOVERNATORE Sergio Malizia

*“La Valorizzazione delle eccellenze del territorio”*  
Screening Medici Gratuiti, Eccellenze Locali e Solidarietà Rotary

**DOMENICA 7 GIUGNO 2026**  
ORE 8:00 – 16:00  
**SPAZIO ZAC CENTRALE**  
Cantieri Culturali alla Zisa - PALERMO

-  Screening Medici Gratuiti
-  Mostra Progetti Rotary
-  Esposizione di Auto Storiche
-  Raduno Motocilisti Rotariani
-  Degustazioni di Prodotti Tipici

**AREA FOOD CON TICKET SOLIDALE €20**  
*Il ricavato sarà destinato a progetti locali e internazionali del Rotary*

**VI ASPETTIAMO!**  
*Il Rotary al servizio della comunità.  
Insieme, con gioia, nel Rotary!*

**UNITI PER  
FARE DEL  
BENE**

**Rotary**  
Distretto 2110 

# LINA RICCIARDELLO: S.A.S.D. 2026

## UNA SQUADRA IN AZIONE, AL FINE DI SERVICE CON IMPATTO DURATURO

Il Seminario di Apprendimento della Squadra Distrettuale (S.A.S.D.), svoltosi il 18 aprile presso il Federico II Palace Hotel di Enna, ha segnato l'avvio concreto dell'anno rotariano 2026-2027. Sotto la guida della DGE Lina Ricciardello, il Distretto 2110 ha iniziato a tradurre in azione i messaggi del Presidente Internazionale Yinka Balalola: "Creiamo un impatto duraturo". La giornata ha rappresentato un momento fondamentale di formazione, condivisione e allineamento strategico per tutta la squadra distrettuale. L'obiettivo principale è stato quello di rafforzare identità, metodo e visione comune, creando le basi per un'azione coordinata ed efficace a supporto dei Club. Il seminario ha messo al centro il valore della squadra come motore del cambiamento, sottolineando l'importanza della corresponsabilità, della collaborazione e del-

la capacità di trasformare idee in progetti concreti.

Particolare attenzione è stata dedicata allo sviluppo delle competenze e alla costruzione di un approccio orientato all'impatto: non semplicemente realizzare attività, ma generare risultati duraturi nel tempo, capaci di incidere realmente sulle comunità.

Momento centrale della giornata è stato l'intervento della DGE Lina Ricciardello, che ha condiviso con la squadra un messaggio chiaro e coinvolgente: il Rotary non deve limitarsi a fare bene, ma deve lasciare un segno che duri nel tempo. Ha sottolineato come il cambiamento rappresenti solo l'inizio, mentre l'impatto è ciò che resta.

La Governor Eletta Lina Ricciardello ha richiamato il valore della squadra, evidenziando che nessun risultato è possibile senza sinergia, corresponsabilità e spirito di servizio. Ha invitato i



presenti a vivere il proprio ruolo senza protagonismi, ma con l'obiettivo comune di sostenere i Club e trasformare idee in azioni concrete.

Tre le direttrici indicate: accoglienza, con Club sempre più aperti e inclusivi; progettualità





duratura, capace di generare effetti nel tempo; e crescita personale, perché è il Rotary stesso a trasformare chi lo vive. Un passaggio particolarmente significativo ha riguardato il valore storico dell'anno 2026-2027 per il Distretto 2110, che, fatto mai accaduto prima, ha una donna alla guida: un segno tangibile di un Rotary che evolve restando fedele ai propri valori.

In chiusura, è emersa con forza la visione di un anno costruito su coraggio, presenza e visione: tre pilastri fondamentali per rafforzare l'effettivo, coinvolgere i giovani e rendere i service sempre più incisivi.

Le conclusioni hanno tracciato una rotta chiara: lavorare insieme, con entusiasmo e responsabilità, per costruire un impatto reale e duraturo nelle comunità. Un inizio che non è solo programmazione, ma già azione. Un punto di partenza che guarda lontano.



## FELICE OTERI: LEADERSHIP

### IL CORAGGIO DELLA COERENZA

“In un tempo in cui la parola “leadership” è tra le più utilizzate – ha dichiarato Felice Oteri, manager di formazione, intervenendo al Sasd di Enna - e forse anche tra le più inflazionate, il vero nodo non sembra essere la mancanza di modelli o competenze, ma la coerenza”. Visione, responsabilità e valori sono le parole che il relatore ha usato per definire la leadership, aggiungendo però che la difficoltà non è l’assenza dei principi, ma la mancanza di riuscire a tradurli in azione. “Il vero problema – ha dichiarato il relatore – è la distanza tra ciò che diciamo e ciò che facciamo, sia nei contesti organizzativi, sia nelle aziende e persino nelle relazioni quotidiane. Dichiarazioni di centralità delle persone si scontrano con sistemi che premiano esclusivamente i risultati, comunicazioni orientate alla fiducia convivono con pratiche di controllo”. Per introdurre il cuore del suo intervento, Oteri ha scelto una via inusuale, proiettando un breve estratto del film “Collateral Beauty”. Da quella scena ha tratto tre parole chiave: amore, tempo e morte “che non appartengono solo alla dimensione esistenziale – ha detto – ma rappresentano anche le fondamenta della leadership. Amore, inteso non come emozione, ma come attenzione reale alle persone. Tempo, come indicatore concreto delle priorità e Morte, come consapevolezza dell’impatto e del segno che ogni decisione lascia”. Il passaggio più incisivo dell’intervento è arrivato con una riflessione tanto



semplice quanto potente: “I valori emergono quando hanno un costo e decidiamo comunque di seguirli”. Una frase che racchiude il senso dell’intero intervento e che ha trovato forte risonanza tra i partecipanti. “È proprio nei momenti difficili – ha detto il relatore - quando la coerenza comporta rinunce, rischi o perdita di consenso, che si misura la qualità della leadership”. L’intervento ha offerto anche indicazioni operative con tre direttrici: coerenza visibile (e persone non seguono ciò che viene dichiarato, ma ciò che viene dimostrato), decisioni difficili (la leadership si manifesta soprattutto quando è scomodo essere coerenti) e creare contesti di verità (ambienti in cui le per-

sone possano esprimersi senza timore, perché senza verità non c’è fiducia e senza fiducia non c’è leadership). A chiusura dell’intervento, il relatore ha lasciato una domanda volutamente sospesa, in modo da suscitare riflessioni personali: “Se le persone giudicassero la vostra leadership solo da ciò che fate, cosa direbbero?” In un’epoca in cui la leadership è spesso raccontata in termini di performance e risultati, l’intervento di Felice Oteri ha riportato l’attenzione su un elemento essenziale: la coerenza tra valori e azioni. Una dimensione meno visibile, ma decisiva per costruire fiducia e lasciare un “impatto duraturo”.

## JOHN DE GIORGIO: LA VISIONE INTERNAZIONALE DEL ROTARY

“In un clima generale di tensioni politiche, di divisioni culturali, di sfiducia nei governi e nelle istituzioni, di chiusura e di blocchi di merci e di uomini, il Rotary rappresenta qualcosa di raro e di prezioso nel mondo”. Dopo quasi otto mesi di incontri rotariani, con Club dell’Africa e dell’Oriente, dell’America e dell’Asia, sempre al fianco del Presidente internazionale Francesco Arezzo, l’Aide per l’anno rotariano 2025-26 e PDG del Distretto 2110 Sicilia e Malta, John de Giorgio, ha offerto ai convenuti al Sasd un’immagine nitida e senza aloni delle grandi opportunità che il Rotary può offrire ai suoi soci.

“Il Rotary International è una piattaforma neutrale – ha spiegato de Giorgio – una rete fondata sull’etica e non sulle transazioni economiche e sui profitti. Ciascuno di noi può contare su una rete di connessioni che unisce, elimina distanze e crea fiducia nei rapporti. La reciprocità è garanzia, la condivisione dei valori è serenità. Tutto questo facilita le collaborazioni e moltiplica gli scambi”.

La visione internazionale del Rotary, sebbene moderna e oggi più che mai sentita come esigenza globale, non è affatto una conquista recente, ma è l’orizzonte spaziale già esistente nell’originaria visione dei fondatori che immaginarono senza confini nazionali l’associazione, nata a Chicago nel 1905 e diventata internazionale appena 7 anni dopo, nel 1912. La missione del “fare del bene nel mondo”, infatti, era già presente a par-

tire da quei primi anni, insieme al suo braccio operativo che è la Fondazione Rotary.

“Le identità nazionali dei vari Paesi che aderiscono al Rotary International attraverso i loro Club, però, sono molto diverse tra loro – ha aggiunto John de Giorgio – perché accanto ad un Paese in forte espansione numerica come è l’India, ad esempio, che ci ha meravigliati per l’entusiasmo delle esternazioni di gioia riservate per la nostra accoglienza, ci sono Paesi più radicati nelle tradizioni e altri che a volte faticano pure a modificare le loro consuetudini. Ci sono Paesi più generosi verso la Fondazione e Paesi che lo sono meno, così come ci sono singoli soci le cui donazioni personali permettono di allestire un intero ospedale cardiologico, come ci è capitato di constatare nel mondo asiatico, e Distretti in Europa, ad esempio, capaci di organizzare grandi eventi per le raccolte fondi, così partecipati che sembrano gare di solidarietà”.

Le differenze sono la ricchezza di ogni realtà umana, la pluralità degli sguardi, delle sensibilità e delle esperienze, crea ovunque bellezza. Il Rotary che invita all’internazionalizzazione non vuole ridurre tale complessità, anzi ne promuove la valorizzazione. Ma l’invito accorato di John de Giorgio, forte della sua attuale esperienza di Aide, è di moltiplicare le occasioni di internazionalizzazione.

“Partecipate alle Convention Internazionali – ha vivamente suggerito il PDG De Giorgio – favo-



rite, incoraggiate e sostenete le esperienze di scambio dei giovani, i RYE – Rotary Youth Exchange, e poi siate attivi a siglare gemellaggi di amicizia con Paesi in difficoltà, i CIP - Comitati Inter-Paese, che sono la base sulla quale far attecchire i progetti e le attività interdistrettuali a favore di comunità lontane più difficili”. Per favorire la creazione di una buona rete di rapporti internazionali John de Giorgio suggerito anche di partecipare ai caminetti dei club nei Paesi che ci capita di visitare durante i nostri soggiorni all’estero, per lavoro o in vacanza, e ha anche caldeggiato l’iscrizione ad una Fellowship rotariana, che promuove attività e contatti internazionali.

## DAVIDE GALLASSO: IL ROTARY È UNA «MEMBERSHIP ORGANIZATION» I SOCI SONO LA MATERIA

Il Rotary è una «Membership organization»: i soci sono la materia stessa di cui è fatto il Rotary. I numeri attuali descrivono a livello globale un'organizzazione forte, radicata e capillarmente diffusa. Ciò nonostante, l'investimento sulla Membership è fondamentale per garantire il successo del sodalizio nel tempo.

La composizione dei nostri Club spesso non riflette, anagraficamente e per competenze, le comunità sulle quali insistiamo e i cui bisogno desideriamo comprendere e servire. È pertanto indispensabile attrarre e coinvolgere soci più giovani e figure professionali oggi meno rappresentate.

La cura dell'effettivo non è compito di alcuni, ma una responsabilità condivisa da tutti i Rotariani. Il ruolo dei dirigenti distrettuali e di club è quello dei «servant leaders»: compete loro guidare e formare i soci affinché tutti agiscano, uniti e consapevoli di valori e obiettivi da perseguire.

Le priorità dell'effettivo sono: conservazione, crescita, nuovi Club e D.E.I. (diversity, equity and inclusion).

Per essere efficaci tanto nel conservare i soci quanto nell'attrarre di nuovi, è oggi decisivo cambiare la prospettiva: il modello club-centrico non è più efficace e attrattivo ed è indispensabile passare a un modello organizzativo che metta al centro il socio (attuale e potenziale). Solo quando l'esperienza di Club e di servizio incontra le aspettative dei soci, questi si sentono attratti,



coinvolti e partecipi. Fondamentale è prevenire i conflitti interni, che sono contrari ai principi e ai valori del Rotary International e producono disaffezione e perdita di efficacia e credibilità. La leadership rotariana, in questa prospettiva, passa anche dalla capacità di gestire il confronto con rispetto reciproco.

Una delle obiezioni ricorrenti, quando si affronta il tema della crescita dell'effettivo, è quello della scelta fra qualità e quantità. Occorre invece superare questa dicotomia, che è solo apparente. La domanda non è se crescere o no, ma come crescere bene, in modo rappresentativo della società che cambia, valorizzando diversità, inclusione, nuove generazioni e nuove competenze.

Non può negarsi la necessità di investire nella creazione di nuovi Club, anche e soprattutto con modelli innovativi, per offrire a un sempre maggior numero di persone che condividano i valori fondanti del Rotary l'opportunità di partecipare.

A chi lamenta che così facendo si corre il rischio che il Rotary non sia più «quello di una volta», basti ricordare che il fondatore Paul Harris affermò, oltre novanta anni fa, che il Rotary non può restare prigioniero delle tradizioni passate, se vuole affrontare le sfide del futuro e che in un mondo che cambia, anche il Rotary deve essere preparato a cambiare.

## FOCUS SULLA COMUNICAZIONE

### TRA VECCHI MEZZI E NUOVI STRUMENTI

## DIBATTITO CON SARPIETRO, TORRISI E FUNDARÒ

La sessione dei Delegati alla Comunicazione è stata un momento di incontro informativo sulla gestione dell'Immagine Pubblica nell'anno 2026/27 con la Governor Lina Ricciardello e i componenti della commissione. L'incontro con i Delegati alla Comunicazione è stato condotto da Salvo Sarpietro, Maria Torrisi e Antonio Fundarò.

Sarpietro ha illustrato le caratteristiche che avrà il Magazine distrettuale e l'organizzazione del lavoro della redazione, Maria Torrisi ha parlato dell'importanza della comunicazione esterna attraverso la cura delle immagini e delle informazioni che vengono diffuse anche sui social, e Antonio Fundarò ha spiegato il corretto uso dell'Intelligenza artificiale, che non è un nemico né una soluzione automatica, ma uno strumento potente che richiede consapevolezza, competenza e senso etico.

Sarpietro

Il magazine nella versione on line sarà più agile, con un numero di pagine più contenuto e con articoli più selezionati rispetto alle versioni degli ultimi anni. I delegati alla comunicazione esterna dei Club avranno le indicazioni necessarie quando verrà il momento giusto e i delegati distrettuali saranno informati sui loro compiti.

Torrisi

L'Immagine pubblica del Rotary è l'identità percepita dell'associazione, perciò chiunque pubblica immagini, video e notizie su riviste, giornali ma anche sui social contribuisce a creare, a modifi-



care o a consolidare tutto l'edificio della percezione esterna del Rotary. È perciò intenzione della Governor Lina Ricciardello offrire ai rotariani che lo desiderano un corso di Giornalismo che offrirà gli strumenti per perfezionare le abilità di scrittura e di valutazione delle notizie.

Fundarò

In un contesto come quello rotariano, dove la comunicazione ha il compito di raccontare il valore del service, un contenuto generato con l'intelligenza artificiale può essere formalmente perfetto, ma privo di autenticità se non viene verificato, contestualizzato e reso coerente con la realtà. In particolare il rischio più grande non è l'utilizzo dell'AI in sé, ma il suo impiego superficiale, che può portare a comunicazioni imprecise, standardizzate o addirittura non veritiere. Per questo motivo, ogni testo deve passare attraverso un filtro umano, capace di garantire correttezza, rispetto delle persone e tutela della privacy.

Durante l'intervento è stato annunciato che saranno messi a disposizione dei Club specifici

“prompt”, strumenti pensati per supportare presidenti e responsabili della comunicazione nella produzione di contenuti efficaci, senza cadere nell'eccesso o nell'invenzione. Non un automatismo, ma un aiuto concreto per migliorare la qualità della comunicazione, mantenendo sempre centrale il pensiero umano. Particolarmente significativa è stata la proposta delle “tre C” come criterio guida: cosa comunicare, come comunicarlo e che impatto produce. Tre passaggi fondamentali per evitare narrazioni autoreferenziali e per orientare ogni messaggio verso un obiettivo chiaro e coerente con i valori del Rotary. In questo quadro, l'intelligenza artificiale si configura come una risorsa strategica, ma solo se utilizzata con misura e responsabilità. Come emerso nel confronto con Sarpietro e Torrisi, la qualità della comunicazione non dipende dallo strumento, ma dalla capacità di chi lo utilizza. Ed è proprio questa consapevolezza che può trasformare l'innovazione tecnologica in una vera opportunità al servizio del Rotary.

# PROGETTO DEL CUORE RO.SA. ASSISTENZA ALLE DONNE FRAGILI IL ROTARY CON L'ORDINE EQUESTRE DEL SANTO SEPOLCRO DI GERUSALEMME

Nel corso del S.A.S.D. che si è svolto ad Enna sabato 18 aprile u.s., sono stati presentati i progetti dell'a.r. 2026-27 e tra questi, quello proposto dalla Professoressa Lina Ricciradello, Governatrice del Distretto 2110 Sicilia e Malta, da svolgersi congiuntamente con la Luogotenenza della Sicilia dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme. Il progetto denominato "Progetto del cuore RO.SA." (acronimo dove RO. simboleggia il Rotary e SA. l'Ordine del Santo Sepolcro di Gerusalemme) è rivolto a sostenere alcune comunità di assistenza e alloggio di donne fragili, che sono ivi ospitate, talvolta con i propri figli adolescenti, dopo avere anche trascorso, in taluni casi, un periodo detentivo, ed essere state avviate ai percorsi di reinserimento nella società.

Il progetto, che sarà svolto nell'ambito di otto realtà che abbiano i requisiti sopra sommariamente descritti e che ricadono nel territorio di alcune Arcidiocesi e Diocesi di Sicilia, è stato già illustrato e favorevolmente accolto, in ordine cronologico, a S.Ecc.za Rev.ma Monsignor Guglielmo Giomabanco, Vescovo di Patti e Segretario della C.E.S.I., e a S.Ecc.za Rev.ma Monsignor Corrado Loreficie, Arcivescovo di Palermo. Sarà operativamente condotto tra il secondo semestre dell'anno 2026 e il primo semestre dell'anno 2027, congiuntamente, come detto, tra il Distretto 2110 del Rotary International Sicilia e Malta e la Luogotenenza

della Sicilia dell'O.E.S.S.G., che hanno già avuto modo di operare ad un altro progetto comune allora rivolto agli alunni di alcune scuole in Terra Santa, con un impegno finanziario complessivo di €. 50.000,00 (somma approntata in €. 25.000,00 per ciascuno), già completato nell'anno 2025, con il supporto del Patriarcato Latino di Gerusalemme.

La Governatrice del Distretto e il Luogotenente dell'Ordine hanno assicurato la copertura finanziaria ritenuta occorrente per sostenere il progetto, valutando in €. 40.000,00 la somma minima da rendere disponibile, da approntare anch'essa in eguale misura e, quindi, in €. 20.000,00 per ciascuno dei due partecipanti. Le somme saranno utilizzate per provvedere e sostenere le necessità che le comunità che ne beneficeranno vorranno segnalare, dopo avere redatto e presentato una scheda informativa che illustri le attività caritatevoli che svolgono a favore delle persone che assistono.

È auspicabile che tale contributo finanziario sia destinato all'acquisto di arredi, attrezzature, o, comunque, di beni e servizi, piuttosto che limitarsi ad una semplice donazione di denaro.

E ciò per coinvolgere in prima persona e con un impegno diretto i Rotariani del Distretto e i Cavalieri e le Dame dell'Ordine che vorranno dare il proprio contributo operativo alla riuscita dell'idea proposta, confermando, ancora una volta, che lo sco-

po ultimo e più importante del Rotary è quello di rendere realmente fattibile la progettualità di sostegno alla comunità, obiettivo comune a quello della Luogotenenza dell'Ordine, che, oltre a rivolgere il proprio sostegno alla Terra Santa, può e deve operare nelle realtà ecclesiali di appartenenza. Inoltre, la collaborazione operativa e paritetica tra le due diverse realtà, che comunque svolgono attività simili di carattere sociale sul territorio, può conferire a queste ultime maggiore significatività. Si è proceduto ad una prima individuazione delle otto comunità, distribuite in diverse Città della Sicilia, che beneficeranno ciascuna di un contributo di €. 5.000,00; ove dovesse essere congiuntamente raccolta a tal fine una somma di maggiore entità, si potrà procedere proporzionalmente ad incrementare il numero delle comunità da sostenere. Le comunità preliminarmente individuate, in numero di quattro per ciascun partecipante sono: per il Distretto 2110 Sicilia e Malta quelle che operano nella Diocesi di Patti, Caltanissetta, Piazza Armerina e Ragusa; la Luogotenenza dell'Ordine ha individuato le quattro che operano nelle Arcidiocesi di Agrigento, Catania, Monreale e Palermo. Sono in corso di raccolta le notizie informative su ciascuna di queste comunità per poterne fornire ulteriori dettagli nel corso dei prossimi incontri preliminari all'attuazione del progetto.

## ROTARY CLUB ENNA A LUCIANO CATANIA IL "PREMIO DOMINA" DI LETTERATURA UMORESTICA

Con il libro "Gente di un altro ero(t)ismo. Racconti bizzarri di eroi non epici e trasgressori inattesi", Luciano Catania ha vinto l'ottava edizione del concorso nazionale di letteratura umoristica dedicato allo scrittore Umberto Domina organizzato dal Rotary Club Enna. Il premio letterario, con il patrocinio del Comune di Enna e la sezione ennese della Società Dante Alighieri, è stato assegnato nel corso della cerimonia al teatro Neglia di Enna dedicata ai vincitori. Luciano Catania, segretario comunale, ha raccontato con spirito e ironia e qualità espressiva nuove categorie di personalità di protagonisti emergenti della società moderna.

Al secondo posto lo scrittore napoletano Pino Imperatore, già vincitore di altre due edizioni precedenti del premio Domina, con l'inedito "Temo che questo titolo sia troppo lungo. Viaggio semiserio tra paure, fobie e nevrosi della vita contemporanea". Il terzo premio è stato assegnato al giornalista Francesco Terracina con il libro "A ruota libera. Storia di macchine e di uomini imperfetti"

Il concorso nazionale di letteratura umoristica dedicato a Umberto Domina nasce per onorare la figura e l'opera di uno dei più brillanti scrittori e autori umoristi italiani del novecento, ironico e acuto osservatore del costume sociale, ennese, e milanese di adozione.

Ad aprire la serata al teatro Neglia è stato il Prefetto del Rotary



Club Enna, Giuseppe Anfuso che ha raccontato l'importanza del premio e la connotazione culturale dell'evento all'insegna della leggerezza, distintivo della letteratura umoristica. Il saluto della Città di Enna è stato espresso dal vice sindaco Francesco Comito, presenti anche gli Assessori alla

Cultura, Giuseppe La Porta e agli Eventi, Mirko Milano.

Quest'anno, con la presidenza del Rotary Club Enna affidata al giornalista Rino Realmuto, il concorso ha compreso una sezione dedicata ai giovani degli istituti superiori di Enna che hanno partecipato con componimenti, afo-



rismi e strisce a sfondo umoristico. L'occasione per promuovere nelle scuole lo studio e l'approfondimento delle opere dell'autore ennese Umberto Domina. Così il primo premio è stato assegnato ad Alessia La Paglia dell'istituto Lincoln con l'opera "La leggerezza che pensa" premiata per il miglior messaggio umoristico e per aver saputo unire riflessione e sorriso. Mentre due secondi posti ex aequo sono stati attribuiti a Nicolò Gagliardi dell'istituto comprensivo Colajanni-Farinato con l'opera grafica "(S)Connessioni" e Sofia Giarrizzo, Giulia Arena, Andrea Grassia e Marzia Di Gangi, dell'istituto De Amicis plesso Garibaldi, per l'opera grafica "Il manuale sbagliato", a cura della professoressa Filippa La Porta. Presente alla cerimonia Jenny Domina, figlia dell'autore ennese, che ha assistito al reading di brani tratti dalle opere di Umberto Domina eseguito dalla Giovane compagnia collettivo teatro Utopia diretta da Filippa Ilardo e dal laboratorio Biblioinsieme diretto da Elisa Di Dio.

Ma a fare da vero mattatore è



stato l'attore palermitano Salvo Piparo con lo spettacolo "Scordabolario", accompagnato dal poli-

strumentista Michele Piccione.

Consegnate targhe a Jenny Domina e a Ida Zangara per ricordare il marito Eugenio Amaradio, Elena Alerci per ricordare il marito Enrico Cascio, e a Giorgio Maddalena per ricordare il padre Bruno. Tre soci scomparsi del Rotary Club Enna e che hanno inventato e condotto il premio Domina per diverse edizioni. Targhe e riconoscimenti anche ai dirigenti scolastici degli istituti di Enna che hanno partecipato al premio Domina e a tutti i giovani studenti presenti al concorso con le loro opere.

I saluti finali sono stati affidati al Governatore del Distretto 2110 Sicilia e Malta, Sergio Malizia che ha ricordato come in questo particolare momento storico l'umorismo possa essere importante per attenuare crisi e tensioni mondiali.





**COSTRUZIONE DELLA PACE  
E PREVENZIONE DEI CONFLITTI**

# ROTARY CLUB ARAGONA COLLI SICANI

## MEMORIA E LEGALITÀ

### RICORDATO IL GIUDICE LIVATINO

In un luogo dove il silenzio parla al cuore della coscienza civile, il Rotary Club Aragona Colli Sicani ha aggiunto un tassello fondamentale al percorso della memoria collettiva. Presso la Stele che ricorda il martirio del Beato Rosario Livatino, lungo la vecchia statale 640, è stata ufficialmente consegnata e collocata una panchina in tufo, simbolo di sosta, riflessione e profondo rispetto. Un materiale che appartiene alla terra

La scelta del tufo non è casuale: una pietra porosa, calda, profondamente legata all'identità architettonica e paesaggistica del nostro territorio. Questa panchina non è solo un elemento di arredo urbano, ma un invito rivolto ai pellegrini, ai magistrati, ai giovani e a tutti i cittadini che si recano in questo luogo sacro per la giustizia italiana. Essa offre la possibilità di fermarsi, di sedere di fronte alla Stele e di interiorizzare l'eredità etica del "Giudice Ragazzino".

Il valore del gesto rotariano L'iniziativa, fortemente voluta dal Presidente Domenico Rotulo e dai soci del Club di Aragona Colli Sicani, si inserisce nel solco dei valori rotariani di promozione della pace e della legalità. "Collocare questa panchina significa dire che la memoria non deve essere fugace," è stato sottolineato durante la cerimonia dal Presidente Domenico Rotulo. "Vogliamo che chiunque passi da qui abbia il tempo di sedersi e riflettere sul sacrificio di un uomo che ha vissuto la sua



professione come una missione, sotto lo sguardo di Dio e nel rispetto assoluto dello Stato." Un impegno che continua La collocazione della panchina rappresenta un ulteriore impegno del Club nel presidiare i

luoghi simbolo della nostra storia recente. Il martirio di Rosario Livatino, avvenuto il 21 settembre 1990, continua a interpellare le coscienze, e il Rotary Club Aragona Colli Sicani, con questo gesto di sobria eleganza, riaffer-

ma la propria presenza attiva nel tessuto sociale e culturale del territorio. Questa seduta in tufo diventerà

ora parte integrante del paesaggio della memoria, offrendo un punto di osservazione privilegiato su quella "scarpata" che vide la

fine terrena di un giusto e l'inizio di un simbolo imperituro di rettitudine.



## ROTARY CLUB TRAPANI ERICE

### PREMIAZIONE CONCORSO LEGALITÀ E CULTURA

Presso l'Aula di Ingegneria dell'Università di Palermo, abbiamo vissuto un momento di grande ispirazione durante la premiazione del XV Concorso Nazionale "Legalità e Cultura dell'Etica" 2025-2026.

Siamo entusiasti di annunciare che la classe 5O dell'Istituto "Rosina Salvo" di Trapani, di cui il nostro Club ha patrocinato la partecipazione, si è aggiudicata il 2° posto nazionale nella sezione video!

Il tema di quest'anno, "Rigeneriamo le periferie", ha visto i ragazzi confrontarsi con una sfida cruciale: trasformare i margini in centri di valore, dignità e rispetto delle regole.



Crediamo fermamente che parlare di etica e legalità ai giovani non sia solo un esercizio didattico, ma una necessità vitale. Investire nella loro consapevolezza significa seminare il seme di una cittadinanza attiva che saprà prendersi cura del territorio e della comunità.

Complimenti vivissimi agli studenti e ai docenti per questo straordinario traguardo. Il futuro è nelle vostre mani



**PREVENZIONE E  
CURA DELLE MALATTIE**

# ROTARY CLUB BAGHERIA

## CAMINETTO "IL PAP TEST E LA PREVENZIONE DEL CARCINOMA DEL COLLO DELL'UTERO"

Presso la Casa Paul Harris di Aspra, il Rotary Club Bagheria ha dedicato il suo ultimo caminetto a un tema di grande rilevanza per la salute pubblica: "Il Pap test e la prevenzione del carcinoma dell'utero". L'incontro, molto partecipato, ha rappresentato un momento di approfondimento scientifico e di sensibilizzazione, grazie a due qualificatissimi relatori, il prof. Emiliano Maresi, già docente di anatomia patologica presso l'Università degli Studi di Palermo e socio del nostro club, nonché il dr. Franco Scurti, ginecologo con oltre 40 anni di professione sia ospedaliera che privata, confermando l'impegno del Club nella promozione della cultura della prevenzione e dell'informazione sanitaria.

Gli illustri relatori, introdotti dal prefetto del club Francesca Lo Bue e dal presidente Piera Rizzo, hanno affrontato con grande chiarezza le complessità di una patologia che rappresenta la seconda causa di morte per le donne. Durante il caminetto sono stati illustrati i dati più aggiornati sul carcinoma della cervice uterina, una patologia che, nonostante i progressi della medicina, continua a colpire migliaia di donne ogni anno. In Italia si registrano circa 2.400 nuovi casi l'anno, ma la mortalità è in costante diminuzione grazie ai programmi di screening e alla diagnosi precoce. È stato ricordato come il Pap test, introdotto negli anni '50, abbia ridotto l'incidenza del tumore cervicale di oltre il 70% nei Paesi in cui è regolarmente eseguito.



Gli esperti intervenuti hanno sottolineato che il Pap test, insieme al test HPV, rappresenta oggi lo strumento più efficace per individuare precocemente lesioni precancerose, spesso completamente asintomatiche. La prevenzione, infatti, rimane l'arma più potente: diagnosti-

care una lesione in fase iniziale significa poter intervenire con trattamenti minimamente invasivi e con altissime probabilità di guarigione.

Il caminetto ha offerto anche l'occasione per ribadire l'importanza dell'adesione ai programmi di screening gratuiti promossi



dal Servizio Sanitario Nazionale, rivolti alle donne tra i 25 e i 64 anni. Un invito a superare paure, reticenze o disinformazione, ricordando che un semplice esame di pochi minuti può letteralmente salvare la vita.

La presidente del Club, Piera Rizzo, ha espresso soddisfazione per l'interesse suscitato dall'incontro, sottolineando come la missione rotariana includa anche la diffusione di conoscenze utili al benessere della comuni-

tà. Il caminetto si è concluso con l'impegno del Club a proseguire nel solco della prevenzione, promuovendo ulteriori momenti di informazione e sensibilizzazione sul territorio.



# ROTARY CLUB CASTELVETRANO VALLE DEL BELICE INNER WHEEL SELINUNTE CAVE DI CUSA E 'I.S. FERRIGNO ACCARDI TITONE INSIEME PER EDUCARE I GIOVANI SULLE MALATTIE SESSUALMENTE TRASMESSE



Giorno 15 aprile 2026 presso il Plesso "Titone" e il giorno 22 aprile 2026 presso il Plesso "Ferrigno" si sono svolte due significative giornate dedicate alla prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse, frutto della stretta e proficua collaborazione tra il Rotary Club Castelvetrano Valle del Belice, l'Inner Wheel Selinunte Cave di Cusa e gli istituti scolastici del territorio. L'iniziativa ha rappresentato un importante momento di sinergia tra mondo associativo e scuola, evidenziando il valore di un'azione condivisa nella formazione dei giovani. In particolare, determinante è stata la collaborazione con l'Inner Wheel Selinunte Cave di Cusa e con le istituzioni scolastiche coinvolte, che hanno contribuito attivamente alla realizzazione di un percorso

educativo strutturato, attuale e rispondente alle esigenze degli studenti.

Dopo i saluti della dirigente scolastica Maria Luisa Simanella, della presidente del Rotary Club Castelvetrano Valle del Belice Antonella Lombardo, della presidente dell'Inner Wheel Selinunte Cave di Cusa Esther Clemente e del PDG Goffredo Vaccaro, coordinatore delle Commissioni Prevenzione e Cura delle Malattie del Rotary International, gli studenti sono stati guidati dalla dott.ssa Annamaria Li Causi, dirigente medico ginecologo e responsabile del consultorio familiare di Salemi.

Con competenza e sensibilità, la relatrice ha affrontato tematiche di grande rilevanza, fornendo informazioni chiare e scientificamente corrette sulle modalità

di trasmissione delle infezioni, sulle strategie di prevenzione, sull'importanza della diagnosi precoce e sui corretti stili di vita. Gli incontri si sono caratterizzati per un approccio partecipativo, che ha visto gli studenti coinvolti in momenti di confronto e dialogo.

La partecipazione attenta e interessata dei ragazzi ha confermato l'efficacia dell'iniziativa, mentre gli organizzatori hanno espresso grande soddisfazione, sottolineando come la collaborazione tra Rotary, Inner Wheel e scuola rappresenti un modello virtuoso per promuovere percorsi educativi di valore. Un investimento concreto nel futuro delle nuove generazioni, per formare cittadini più informati, consapevoli e responsabili





# ROTARY CLUB CEFALÙ MADONIE

## EMERGENZE E SICUREZZA: IL ROTARY CLUB FORMA GLI OPERATORI TURISTICI AL BLS D

Cefalù, 15 aprile 2026 – Presso l'Istituto di Istruzione Superiore Statale "Jacopo del Duca - Diego Bianca Amato" di Cefalù si è svolto un importante evento formativo dedicato al BLS D (Basic Life Support and Defibrillation), organizzato dal Rotary Club Cefalù Madonie in collaborazione con la Commissione BLS D del Distretto Rotary 2110, con l'obiettivo di diffondere competenze fondamentali per il primo soccorso e la gestione delle emergenze cardiache.

Ad aprire i lavori sono stati i saluti iniziali del presidente del Club Giuseppe Patti; a seguire hanno preso la parola il socio Salvo Di Giorgi e il dott. Piero Almasio, rappresentante della Commissione distrettuale BLS D, che hanno sottolineato l'importanza della formazione e della diffusione delle manovre salvavita nel territorio. L'iniziativa ha coinvolto diverse figure professionali, in particolare operatori del settore extra alberghiero provenienti da Cefalù e da diversi paesi delle Madonie, offrendo loro l'opportunità di apprendere tecniche salvavita che possono fare la differenza nei momenti più critici. Durante la giornata, istruttori qualificati hanno illustrato le procedure di rianimazione cardiopolmonare (RCP) e l'utilizzo del defibrillatore automatico esterno (DAE), alternando momenti teorici a esercitazioni pratiche. Particolare attenzione è stata dedicata alla tempestività dell'intervento: i partecipanti hanno potuto comprendere quanto sia cruciale agire nei



primi minuti in caso di arresto cardiaco. Attraverso simulazioni realistiche, gli intervenuti hanno acquisito maggiore consapevolezza e sicurezza nell'affrontare situazioni di emergenza. Inoltre, gli istruttori hanno riservato un ampio approfondimento alla Manovra di Heimlich, tecnica fondamentale in caso di ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo. Attraverso spiegazioni ed esercitazioni pratiche, sono state illustrate le corrette modalità di esecuzione, sottolineando l'importanza di un intervento immediato ed efficace, soprattutto in ambiti lavorativi a contatto con il pubblico, dove situazioni di soffocamento possono presentarsi con maggiore frequenza. L'evento si inserisce nel più ampio impegno del Rotary Club Cefalù Madonie nella promozione della salute e della prevenzione, soprattutto tra i

giovani e non solo. La formazione BLS D per gli operatori del settore turistico rappresenta infatti un passo significativo verso la costruzione di una comunità più preparata e responsabile, in particolare nel nostro territorio, caratterizzato da una spiccata vocazione turistica.

Al termine dell'evento formativo, a seguito di un test di apprendimento, ai partecipanti è stato rilasciato l'attestato di partecipazione al corso di BLS Full D e defibrillazione con DAE.

La giornata si è conclusa con grande entusiasmo da parte dei partecipanti, che hanno riconosciuto il valore concreto dell'esperienza. Iniziative come questa dimostrano quanto sia importante investire nella formazione civica e sanitaria, trasformando la conoscenza in uno strumento di tutela per sé e per gli altri.

## ROTARY CLUB COMISO

### GIORNATE DI SCREENING E VALUTAZIONE POSTURALE

### PER LA PREVENZIONE DELLE PATOLOGIE DELL'ETÀ EVOLUTIVA

Nelle giornate del 30 Marzo ,13 e 20 Aprile 2026 Il Rotary Club Comiso ha effettuato con impegno e dedizione lo screening posturale per gli alunni della seconda classe della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto comprensivo Luigi Pirandello di Comiso.

Già nell'anno rotariano 2023/2024 il RC Comiso ha rea-

lizzato questo service nella stessa scuola ottenendo un impatto positivo e duraturo nel tempo; infatti la dirigente scolastica Prof.ssa Francesca Lauria col patrocinio dell'Asp 7 Ragusa ha desiderato e chiesto al RC Comiso di realizzare questo service anche quest'anno ed ha auspicato che fosse riproposto negli anni a venire.

Grazie al suo presidente Giulio Vincenzo Bombace, specialista in fisiokinesiterapia e posturologia, con la collaborazione della dott.ssa Giovanna Meli e dei soci medici del club Gaudenzio Giummarra, Spagna Salvatore e Rosario Taranto circa 80 ragazzi hanno usufruito di una visita medica; i casi che hanno necessitato di approfondimento sono stati segnalati alle famiglie.





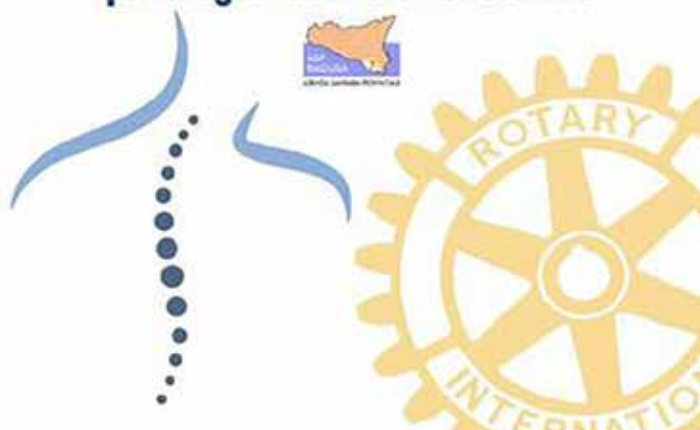
**Rotary**  
Club di Comiso  
Distretto 2110  
A.R. 2023/2024

**UNITI PER  
FARE DEL  
BENE**

Istituto Comprensivo Luigi Pirandello - Comiso

**30 Marzo - 13 e 20 Aprile 2026**

**Giornate di screening e  
di valutazione posturale  
per la prevenzione delle  
patologie dell'età evolutiva**



Questo service atto a promuovere una iniziativa concreta per il benessere della comunità si è rivelato di grande valore per la prevenzione e l'informazione coinvolgendo attivamente anche i genitori degli alunni.

Momenti come questi rappresentano il cuore dell'azione rotariana e sicuramente verranno ripetuti ogni anno.

Il RC Comiso ringrazia per la sensibilità dimostrata la Dirigente Prof.ssa Francesca Lauria e per il patrocinio concesso l'ASP 7 Ragusa.

# ROTARY CLUB GRAMMICHELE SUD SIMETO

## GIORNATA DI SALUTE DELLA BOCCA E PREVENZIONE

Una giornata di grande valore educativo e sociale, quella vissuta nei plessi scolastici Immacolata e Piano Cugni, nell'ambito dei progetti di service del Rotary Club Grammichele Sud Simeto dedicati all'educazione sanitaria e alla prevenzione, questa volta delle patologie della bocca e della cura dei denti.

L'incontro è stato introdotto dal presidente del Club, Massimiliano Guccione, che ha rivolto un caloroso saluto ai bambini e ai docenti, esprimendo un sentito ringraziamento alla dirigente scolastica Alessandra La Puzza e alla vicepresidente Irene Rizzo per aver dato la possibilità di realizzare questi importanti momenti formativi con gli alunni delle classi seconde e terze della scuola primaria. Successivamente, la parola è passata alla Dott.ssa Manuela Salpietro, promotrice dell'iniziativa, che ha



guidato i bambini in un percorso educativo coinvolgente e ricco di contenuti.

Da diversi anni il Rotary porta

avanti con impegno questo progetto odontoiatrico, con l'obiettivo di sensibilizzare i più piccoli sull'importanza della salute orale. Durante l'incontro, i bambini hanno scoperto come è fatto e come si sviluppa il cavo orale, quali sono le principali patologie e, soprattutto, hanno imparato le corrette tecniche di igiene e di spazzolamento dei denti.

Grande attenzione è stata dedicata anche all'importanza di una corretta alimentazione, elemento fondamentale per mantenere una bocca sana e prevenire problemi futuri.

Educare oggi significa costruire il benessere di domani e il Rotary continua con determinazione il suo impegno al servizio del territorio, partendo proprio dai più giovani.



## ROTARY CLUB GRAMMICHELE SUD SIMETO CORSO BLS/D

Si è svolto per i docenti del Liceo Scientifico "Ettore Majorana" di Scordia, un momento di grande valore formativo e umano, dedicato alla diffusione delle competenze salvavita all'interno del mondo scolastico.

Grazie all'attività del Rotary Club Grammichele Sud Simeto, i docenti sono stati sensibilizzati verso le attività da svolgere nel caso di arresto cardiaco improvviso. Con competenza e passione, a guidare la formazione sono state le professioniste: dott.ssa Agata Russo, dott.ssa Adriana Privitera e dott.ssa Rossana Coniglione, punto di riferimento fondamentale per la formazione sul territorio.

Durante il corso, i partecipanti hanno avuto modo di apprendere e mettere in pratica le tecniche di rianimazione cardiopolmonare e l'utilizzo del defibrillatore, strumenti essenziali per intervenire tempestivamente nelle situazioni di emergenza. La presenza attiva e coinvolta dei docenti dimostra quanto sia



importante costruire una cultura della prevenzione e della sicurezza, partendo proprio dalle scuole, luoghi in cui si formano i cittadini di domani.

Il Rotary Club Grammichele continua con determinazione il proprio impegno per rendere il

territorio sempre più cardioprotetto, attraverso la formazione, la sensibilizzazione e la diffusione di strumenti salvavita.

Perché sapere cosa fare, nel momento giusto, può davvero fare la differenza.



# ROTARY CLUB NICOSIA DI SICILIA IN PRIMA LINEA PER LA PREVENZIONE E LA SALUTE DEI GIOVANI

Si è svolto presso l'Auditorium dell'Istituto di Istruzione Superiore "Fratelli Testa" di Nicosia il significativo incontro promosso dal Rotary Club Nicosia di Sicilia - Distretto 2110 Sicilia e Malta, dedicato al percorso educativo sulla prevenzione delle Malattie Sessualmente Trasmesse.

Un momento di alta valenza sociale e formativa rivolto agli studenti, con l'obiettivo di sensibilizzare le nuove generazioni sull'importanza della conoscenza, della prevenzione e della tutela della salute.

Ad aprire i lavori: la Dirigente Scolastica Prof.ssa Giuseppa Giambirtone la Presidente del Rotary Club Nicosia di Sicilia Prof.ssa Anna Laganga Senzio Sono intervenuti con autorevoli contributi scientifici: Dott. Ignazio Di Stefano Dott.ssa Maria Di Costa

Attraverso un linguaggio chiaro e diretto sono stati affrontati temi fondamentali legati alle



infezioni sessualmente trasmissibili, ai corretti comportamenti preventivi e alla responsabilità individuale.

Il Rotary conferma ancora una volta il proprio impegno concre-

to accanto alla scuola e ai giovani, promuovendo cultura della salute, informazione e cittadinanza consapevole.



# ROTARY CLUB PALAZZOLO VALLE DELL'ANAPO

## PROGETTO ODONTOIATRICO: SALUTE ORALE E NUTRIZIONE PER I GIOVANI ATLETI

Il Rotary Club Palazzolo Acreide Valle dell'Anapo ha dato attuazione al Progetto Odontoiatrico promosso dal Distretto, scegliendo come sede il Palazzetto dello Sport "Tonino Grimaldi" di Palazzolo Acreide, centro pulsante dello sport palazzolese. Il progetto ha coinvolto i giovani tesserati del Real Palazzolo che praticano il calcio a 5 nella fascia d'età compresa tra gli 11 e i 13 anni, una platea di ragazzi in piena crescita fisica e sportiva, per i quali la cultura della prevenzione rappresenta un investimento fondamentale per il futuro. Gli interventi sono stati condotti da tre professioniste, ciascuna portatrice di una competenza specifica e complementare. La dott.ssa Sabrina Sessa, Medico





parte dedicata alla salute orale, illustrando ai ragazzi l'importanza di una corretta igiene dentale e delle sue implicazioni sulla salute generale. La dott.ssa Dafne Lonigro, Biologa Nutrizionista, ha invece approfondito il tema dell'alimentazione, con particolare attenzione al legame tra una dieta equilibrata e la performance sportiva.

Il filo conduttore degli interventi ha messo in luce come salute orale e corretta nutrizione non siano ambiti separati, ma elementi strettamente interconnessi e direttamente incidenti sul rendimento sportivo. Un messaggio prezioso per ragazzi che vivono lo sport con passione e che, attraverso questo progetto, hanno acquisito strumenti concreti per prendersi cura di sé dentro e fuori dal campo.

L'iniziativa si inserisce nel solco della vocazione rotariana al servizio della comunità, confermando la capacità del Club di tradurre i valori del Rotary International in azioni tangibili, radicate nel territorio e orientate alle generazioni future.

e Presidente del Club, ha coordinato le attività con l'autorevolezza di chi conosce da vicino sia la realtà sportiva locale sia le fi-

nalità del progetto rotariano. La dott.ssa Donata Caristia, Medico Odontoiatra e referente di Club per il progetto, ha guidato la



# COMMISSIONE DISTRETTUALE "DALLA RICERCA ALLA CURA" LA RICERCA IN ONCOLOGIA: IL DISTRETTO 2110 ACCORCIA LE DISTANZE TRA LABORATORIO E PAZIENTE

Grande successo al Policlinico di Palermo per il seminario che ha messo a confronto le eccellenze della medicina siciliana e nazionale sotto l'egida del Rotary. Sabato 11 aprile 2026, l'Aula Maneschi del Policlinico "Paolo Giaccone" di Palermo è stata il palcoscenico di un evento di straordinario rilievo scientifico: "La ricerca in oncologia: dal laboratorio al letto del paziente". L'iniziativa, che ha registrato una partecipazione attenta e qualificata, è nata da un'idea ed è stata organizzata con cura meticolosa da Antonio Simone Laganà, Presidente della Commissione Distrettuale "Dalla ricerca alla cura", che ha visto coinvolti



i membri rotariani Pierenrico Marchesa (Vice Presidente occidentale), Alba Turco (Vice Presidente orientale), Mario Amore, Gioacchino Caruso, Angelo D'Alessandro, Vincenza Maniscalco e Francesco Novara  
L'Apertura dei Lavori

I lavori sono stati aperti ufficialmente da Fabio Di Lorenzo, Assistente del Governatore, che ha portato il saluto del Distretto 2110 sottolineando l'impegno costante del Rotary nella promozione della salute e del progresso scientifico. Al suo fianco, in qualità di coordinatore e moderatore dell'evento, Alfredo Roccaro, che ha introdotto la giornata evidenziando l'importanza della sinergia tra le diverse specialità mediche e l'istituzione universitaria.

**Un Parterre di Eccellenza**

Il seminario, frutto del lavoro della Commissione guidata da Antonio Simone Laganà, ha visto la partecipazione di figure di spicco che hanno affrontato il tema oncologico da diverse angolazioni:

- **Il Valore della Ricerca:** Il Prof. Aldo Maria Roccaro (ASST Spedali Civili di Brescia) ha dato il via alle relazioni scientifiche con un

intervento magistrale sulla centralità della ricerca quale motore indispensabile per l'innovazione clinica.

- **Tra Arte e Scienza:** Il Prof. Antonio Russo ha affascinato la platea con una relazione su "Arte e salute", esplorando le connessioni tra l'iconografia e la diagnostica medica.

- **Le Istituzioni:** la Dott.ssa Daniela Faraoni, Assessore alla Sanità della Regione Siciliana, ha illustrato lo stato dell'arte dei Percorsi Diagnostico-Terapeutici Assistenziali (PDTA) oncologici in Sicilia, confermando l'impegno regionale nel potenziare i percorsi di cura.

- **Focus Specialistici:** Il dibattito scientifico è entrato nel merito delle diverse discipline grazie ai contributi del Dott. Pierenrico Marchesa (Chirurgia Oncologica), del Dott. Mario Amore (Urologia) e del Dott. Gioacchino Caruso (Neurochirurgia).

**Umanizzazione e Futuro**

La sessione dedicata alla cura globale della persona ha toccato temi di profonda rilevanza etica e clinica:

- **Speranze Pediatriche:** il Dott. Paolo D'Angelo ha illustrato le nuove frontiere terapeutiche

per i piccoli pazienti del reparto di Oncoematologia Pediatrica.

- **Dignità della Cura:** Gli interventi della Dott.ssa Monica Alongi sulla terapia del dolore e della Dott.ssa Nicoletta Salviato sull'alleanza terapeutica hanno posto l'accento sul valore umano del rapporto medico-paziente.

- **Il Sostegno Psicologico:** In chiusura, lo psicologo clinico Elena Foddai ha ricordato come il benessere psicologico sia un pilastro fondamentale nel percorso di guarigione.

**Conclusioni**

L'evento, coordinato nella moderazione anche dal Prof. Renato Venezia, dal Dott. Girolamo Guarneri e dal Dott. Elio Lo Presti, ha dimostrato come la Commissione distrettuale "Dalla ricerca alla cura" sia un attore fondamentale nel collegare il mondo della scienza con le necessità reali dei pazienti.

Grazie alla visione di Antonio Simone Laganà e al supporto del Distretto, il Rotary continua a scrivere pagine d'eccellenza al servizio della comunità siciliana e maltese.



# COMMISSIONE DISTRETTUALE "SCREENING OFTALMOLOGICO" VISIONE FUTURO: ROTARY E INNER WHEEL UNITI CONTRO L'AMBLIOPIA

A Palermo, una sinergia tra club service e partner privati trasforma la prevenzione in cura concreta: donati occhiali correttivi a 20 bambini del territorio.

La vista è il primo canale di scoperta del mondo per un bambino, ma è anche un equilibrio delicato che richiede protezione sin dai primi anni di vita. Per questo motivo, seguendo le direttrici del Governatore Sergio Malizia, l'impegno del Distretto 2110 quest'anno ha compiuto un passo decisivo: passare dalla fondamentale sensibilizzazione all'intervento risolutivo.

L'iniziativa è nata nell'area occidentale del distretto grazie alla determinazione di Maria Rosaria Arcudi, Vicepresidente della commissione distrettuale per lo screening oftalmologico e socia del Rotary Club Palermo. Il focus è stato l'ambliopia (il cosiddetto "occhio pigro"), una condizione che, se non corretta precocemente, può causare danni visivi permanenti.





La vera forza del progetto risiede nel superamento del semplice screening. Grazie a una solida partnership con Salmoiraghi & Viganò, è stata tessuta una rete di solidarietà che ha permesso di sostenere attivamente venti famiglie palermitane in difficoltà

economica. L'azione si è concentrata su tre plessi scolastici di Palermo, coinvolgendo bambini di circa 4 anni. Per loro, il progetto ha finanziato interamente montature pediatriche e lenti correttive, strumenti indispensabili per bloccare l'in-

sorgere della patologia e garantire un corretto sviluppo visivo. Il culmine di questo percorso è stato raggiunto il 22 aprile, con la cerimonia ufficiale di consegna dei voucher. All'evento hanno partecipato:  
Il Governatore del Distretto 2110

Sergio Malizia; Maria Rosaria Arcudi, Vicepresidente distrettuale e socia del Rotary Club Palermo; Mariuccia Candela, Presidente dell'Inner Wheel Palermo; Liliana Ragaglia, pastpresident dell'Inner Wheel Palermo; Antonio Catalano, Vicepresidente del Rotary Club Palermo e Rosastella Amoroso segretario del Rotary Club Palermo; Riccardo Curia, Business Development Specialist di Salmoiraghi & Viganò e gli Store Manager Andrea Masi e Fabio Montesano.

Il successo del progetto è il risultato di una straordinaria collaborazione tra Rotary Club Palermo Sud, Inner Wheel Palermo e Inner Wheel Palermo Centro. Alle 13 lenti finanziate da questi tre club, se ne sono aggiunte altre 7 già deliberate dal progetto di screening oculistico del Rotary Club Palermo, per un totale di 20 interventi diretti.

I dirigenti scolastici hanno espresso profonda gratitudine, sottolineando come le barriere economiche spesso impedisca-

no l'accesso alle cure primarie. L'auspicio condiviso è che questa collaborazione non resti un episodio isolato, ma diventi il primo capitolo di una sinergia duratura, capace di tutelare il diritto alla salute nelle scuole.

Attraverso "Visione Futuro", Rotary e Inner Wheel confermano la propria missione: essere presenti dove c'è bisogno, trasformando la solidarietà in azioni che cambiano, letteralmente, la prospettiva di vita delle nuove generazioni.



# ROTARY CLUB PASSPORT MEDITERRANÉE IN VIDEOCOLLEGAMENTO CON TOKYO SI DISCUTE DI POLIO PLUS SOCIETY



Non perdiamo l'occasione di parlare della eradicazione della poliomielite almeno una volta all'anno nel nostro Club e nella mattinata di domenica 19 aprile lo abbiamo fatto dal Porto dell'Etna, Marina di Riposto.

Relatori d'eccezione, i massimi esperti del Distretto 2110: Analisa Guercio, Presidente della Commissione PPS e Vincenzo Accurso che hanno illustrato i risultati raggiunti dalla Society fino ad oggi a partire da metà

dell'a.r.2024/25, voluta dal Governatore Giuseppe Pitari, sottolineando l'incremento di adesioni che conferma la forza del progetto.

Ad oggi i soci sono 189, un risultato notevole alimentato anche dalla strategia del Governatore Sergio Malizia, che ha legato la PPS alle premialità distrettuali: ogni nuovo aderente vale un punto per il club; i club che superano la donazione di 25 dollari pro capite acquisiscono 3 punti; superare i 37 dollari porta a 5 punti.

Accanto al sistema di premialità, la crescita è frutto dell'impegno collettivo dei soci PPS, dei Presidenti dei Club, degli Assistenti del Governatore e dei Delegati della Rotary Foundation. L'esempio personale, il coinvolgimento





diretto e la promozione costante contribuiscono a diffondere una vera cultura della donazione.

Notevole la relazione tecnico/scientifica di Vincenzo Accurso, che ha illustrato la storia del vaccino fin dalla sua scoperta e ha spiegato che la malattia è presente solo in circoscritte aree del mondo soffermandosi sui risultati ottenuti dal Rotary International che ha mantenuto alta l'attenzione sul tema, come è esposto ampiamente suo libro: "La Poliomielite, una storia italiana".

Nel corso della mattinata, alla presenza dell'assistente del Governatore per il Club Leonardo

Biasi, il presidente del Passport Giuseppe Rossi ha ammesso al Club un nuovo socio (un altro ingresso che rappresenta l'identità del Passport): un architetto italiano che vive e lavora in Giappone, Matteo Belfiore, presentato dal socio Luca Perrino.

Adesso i soci del Passport Mediterraneo che vivono a Tokyo sono due, entrambi professionisti che hanno scelto la formula Passport per mantenere e alimentare il legame con l'Italia, seppur vivendo da essa a notevole distanza. Il collegamento in videoconferenza, nonostante le 7 ore di fuso orario, ha permesso lo svolgimento della cerimo-

nia, che è stata intensa ed emozionante. "Siamo orgogliosi della nostra identità e azione, faticosa ma entusiasmante" ha detto il Presidente Giuseppe Rossi.

# ROTARY CLUB SAN GREGORIO DI CATANIA

## TREMESTIERI ETNEO

### LA CULTURA DEL PRIMO SOCCORSO

Il 26 marzo 2026, presso l'Ambulatorio Catania Salute e Solidarietà ETS, numerose socie del Rotary Club San Gregorio di Catania Tremestieri Etneo hanno partecipato con entusiasmo al Corso di BLS Full D e Defibrillazione con DAE, organizzato dalla Commissione Distrettuale B.L.S.D. del Distretto 2110 nell'ambito di un progetto di formazione condivisa.

Un'occasione preziosa, vissuta non come adempimento formale, ma come scelta consapevole: quella di acquisire strumenti concreti per proteggere la vita altrui.

BLS-D significa Basic Life Support and Defibrillation: in sei ore di formazione teorica e pratica, si impara a riconoscere un arresto cardiaco, a eseguire le manovre di rianimazione cardiopolmonare e a utilizzare il defibrillatore semiautomatico esterno (DAE). Competenze semplici, codificate secondo gli standard internazionali, che nei minuti decisivi possono salvare una vita.



Formare cittadine capaci di agire nel momento critico significa moltiplicare le possibilità di sopravvivenza di chi ci sta accanto,

trasformando la conoscenza in dono concreto alla collettività. Le socie del RC San Gregorio di Catania Tremestieri Etneo hanno scelto di mettersi in gioco con serietà e dedizione, dimostrando che il motto Service Above Self non è solo una dichiarazione d'intenti, ma una pratica quotidiana, anche quando richiede impegno e la disponibilità a uscire dalla propria zona di comfort. Un esempio luminoso di come il Rotary sappia, ancora una volta, creare e fare del bene.



# ROTARY CLUB SANT'AGATA DI MILITELLO CORSO BLSD PER L'IC "LOMBARDO" DI TORTORICI

Formarsi oggi significa essere pronti a salvare una vita domani. Uniti per fare del bene!

Il Rotary Club Sant'Agata di Militello continua a promuovere con impegno la cultura della prevenzione.

L'Istituto Comprensivo "Nello Lombardo" di Tortorici ha ospitato un corso BLSD rivolto al personale docente e amministrativo.

A distanza di due anni dal primo incontro, la scuola ha scelto di rinnovare l'iniziativa, confermando attenzione ai temi della sicurezza e della tutela della salute.



Nel corso dell'attività, il presidente Giulio Settimo Franchina ha ricordato come prevenzione e cura delle malattie rappresentino obiettivi centrali del Rotary e del Club.

Determinante il contributo della Commissione BLSD del Distretto 2110, che grazie ai suoi istruttori ha reso possibile il corso.

Il Dirigente Scolastico Adele Sebastiana Bevacqua ha espresso apprezzamento per l'iniziativa, sottolineandone il valore educativo e sociale.



# ROTARY CLUB TRAPANI BIRGI MOZIA

## “PRENDERSI CURA DI CHI SI PRENDE CURA”

### AL VIA IL CAFFÈ ALZHEIMER

Un service che diventa visione, rete e presenza concreta nel territorio. Si conclude la fase progettuale del progetto distrettuale “Prendersi cura di chi si prende cura”, promosso dal Rotary Club Trapani Birgi Mozia in qualità di club capofila, e prende ufficialmente avvio uno dei servizi più significativi per impatto umano e sociale: il Caffè Alzheimer.

Non un semplice luogo, ma uno spazio rotariano di ascolto, accoglienza e condivisione, dedicato alle persone affette da Alzheimer e, soprattutto, ai loro familiari e caregiver, spesso invisibili nella loro fatica quotidiana.

Il progetto, sviluppato in sinergia tra sei club del territorio – Castelvetro Valle del Belice, Partanna, Salemi, Marsala, Alcamo e Trapani Birgi Mozia – si inserisce pienamente nella mission del Rotary: rispondere ai bisogni della comunità con azioni concrete, sostenibili e capaci di generare valore nel tempo.

Il servizio prenderà vita nei comuni di Castelvetro, Partanna e Salemi, andando ad affiancarsi alle realtà già attive di Marsala e Trapani, con l’obiettivo di co-

struire una rete provinciale stabile e accessibile. Un modello che guarda lontano, ma parte da un bisogno reale: sostenere chi ogni giorno si prende cura di un proprio caro.

A sottolineare il senso più autentico del progetto, le parole della presidente del Rotary Club Trapani Birgi Mozia, Maria Elvira De Luca:

“Grazie per essere qui e per avere creduto in questo progetto. È il secondo anno che siamo club capofila di un service rivolto ai pazienti affetti da Alzheimer e, soprattutto, ai loro familiari. Lo scorso anno abbiamo lavorato sulla fase iniziale della malattia, con strumenti per contrastare il wandering. Quest’anno abbiamo voluto puntare l’attenzione proprio sui caregiver, che soffrono tanto quanto, se non più, dei pazienti.”

Un passaggio che segna un’evoluzione del service: dalla prevenzione e gestione clinica al sostegno emotivo, psicologico e sociale.

“Il Caffè Alzheimer può sembrare un’attività semplice, quasi ludica – spiega la presidente – ma



è un servizio profondo. È un luogo dove i familiari possono essere ascoltati, compresi, accolti. Dove possono trovare risposte, ma anche condivisione. Perché non è sempre facile, soprattutto nei servizi pubblici, cogliere fino in fondo la sofferenza di un intero nucleo familiare.”

Il progetto si fonda su un’équipe multidisciplinare qualificata, composta da professionisti e rotariani: l’assistente sociale Francesca Lococo, il medico di me-





dicina generale Vincenzo Agate, l'avvocato e past-president Marco Campagna, oltre a operatori socio-assistenziali (OSA e ASA-COM). Una squadra costruita con competenza e sensibilità, capace di offrire supporto pratico, orientamento e accompagnamento.

Fondamentale anche l'organizzazione degli spazi e dei servizi: mentre i caregiver partecipano agli incontri, i pazienti possono essere accolti in ambienti dedicati, seguiti da operatori specializzati. Un modello che favorisce partecipazione e continuità.

Grazie alla collaborazione con l'ASP e con il servizio territoriale, sono già stati individuati circa 40 pazienti tra Castelvetro, Par-

tanna e Salemi, le cui famiglie sono state contattate e coinvolte. Un primo segnale concreto della risposta del territorio.

Il progetto si avvale anche del contributo professionale delle dottoresse Stefania Tripi e Giovanna Bonmetra, che hanno partecipato alla definizione del percorso e alla costruzione dei contenuti operativi del servizio.

Nel corso degli incontri è emerso con forza anche il dato epidemiologico: secondo le stime, i casi di demenza sono destinati a crescere in modo significativo nei prossimi anni, rendendo sempre più urgente una risposta strutturata e capillare. Una sfida che il Rotary ha scelto di affrontare con responsabilità e spirito

di servizio.

Il Caffè Alzheimer rappresenta così un modello di intervento che integra informazione, relazione e supporto, valorizzando la persona nella sua interezza e rafforzando il ruolo della comunità.

Perché prendersi cura di chi si prende cura significa costruire legami, ridurre l'isolamento, offrire strumenti e – soprattutto – restituire dignità e speranza.

Ed è proprio in questo che si riconosce il senso più profondo dell'azione rotariana: trasformare i bisogni in opportunità di servizio, mettendo al centro la persona.



# ROTARY CLUB TUTELA E UGUAGLIANZA SANT'AGATA LI BATTIATI

## INSUFFICIENZA VENOSA AL DI LÀ DELL'ASPETTO ESTETICO

Il Club, con il patrocinio del Comune di Sant'Agata Li Battiati, ha promosso la conferenza "Oltre l'estetica" per affrontare l'importante tematica dell'insufficienza venosa e della trombosi degli arti inferiori.

Dopo i saluti istituzionali del Consigliere comunale Avv. Santo Militello, il relatore dott. Salvatore Russo, medico Chirurgo responsabile del Centro Vascolare di Catania, unico centro in Sicilia aperto 24h su 24 per rispondere in maniera tempestiva alle urgenze, ha affrontato il tema della salute delle vene.

La sua dettagliata relazione, sia sotto il profilo diagnostico che terapeutico, ha permesso ai numerosi soci e ospiti intervenuti, di comprendere che l'insufficienza venosa non è una patologia che interessa solo l'ambito estetico, ma coinvolge la salute più in profondità e causa malattie importanti, come cardiopatie o arteriopatie e, in alcuni casi, anche la morte, quando sopravviene l'embolia polmonare.

Oggi purtroppo in Italia l'insuf-



ficienza venosa è trattata come una patologia estetica e i farmaci per curarla non sono convenzionati con il Sistema Sanitario Nazionale, ma gravano interamente a carico del paziente, eppure si tratta di una patologia importante.

È determinata per il 70-80% delle volte dalla familiarità, è prevalente nei Paesi occidentali, più diffusa tra le donne piuttosto che tra gli uomini, con un rapporto di 3 a 1. Provoca sintomi molto fastidiosi, quali gambe pesanti, gonfiore diffuso e prurito e arriva, nei casi più gravi, a richie-

dere il trattamento chirurgico. La buona notizia è che, malgrado si tratti di una malattia troppo spesso sottovaluta, la si può trattare in via preventiva. Questa evidenza attesta l'efficacia e l'importanza di un'adeguata prevenzione per assicurare una migliore qualità di vita.

L'evento organizzato dal Club si inserisce nell'impegno verso le attività di service per la promozione di incontri di informazione scientifico-medica che mirano ad una migliore educazione della comunità.



# ROTARY CLUB VALLE DEL SALSO ORGANIZZATO UN CORSO DI PRIMO SOCCORSO AL "MARIA CARAFA" DI RIESI

La cultura della prevenzione e del soccorso entra prepotentemente tra i banchi di scuola. Grazie all'iniziativa del Rotary Club "Valle del Salso", l'Istituto "Maria Carafa" di Riesi è stato teatro di un'importante giornata di formazione dedicata al primo soccorso e all'uso del defibrillatore, rivolta a tutto il personale, docente e non docente. L'evento ha visto una sinergia tra il mondo dell'associazionismo, l'istituzione scolastica e i professionisti dell'emergenza, con l'obiettivo comune di rendere la scuola un luogo sempre più protetto. Ad aprire i lavori è stata la Dirigente Scolastica, la Dott.ssa

Adriana Quattrocchi, che ha espresso profonda gratitudine verso il Rotary per l'opportunità offerta. Durante il suo intervento, la Dirigente ha sottolineato un punto normativo cruciale: "Le scuole hanno l'obbligo di dotarsi del defibrillatore (DAE) e, di conseguenza, hanno il dovere morale e legale di formare il proprio personale. Non basta avere lo strumento, occorre sapere come usarlo correttamente per garantire la massima tutela a studenti e lavoratori." A seguire, il Presidente del Rotary Club "Valle del Salso", Salvatore Pasqualetto, ha evidenziato lo spirito dell'iniziativa: "Questo corso

nasce per fornire gli strumenti necessari per intervenire in modo pronto e sicuro di fronte a eventi critici improvvisi. La presenza nelle scuole di personale formato all'emergenza può fare la differenza tra la vita e la morte nell'attesa dell'arrivo dei soccorsi professionali."

La parte tecnica e pratica è stata affidata alla consolidata esperienza della Squadra Istruttori Nissena, che ha guidato i corsisti nell'apprendimento delle manovre salvavita. Il team, composto dai professionisti Maria Rita Marchese Ragona, Giuseppe Sagone, Salvatore Lupo e Gaetano Alù, ha alternato momenti





teorici a simulazioni pratiche su manichini, focalizzandosi su: Rianimazione Cardio-Polmonare (RCP). Utilizzo del defibrillatore semiautomatico esterno (DAE). Manovre di disostruzione delle vie aeree. Il successo dell'iniziativa con-

ferma la vitalità del Rotary Club "Valle del Salso" nel presidiare il territorio con azioni concrete. La risposta entusiasta del personale dell'Istituto Maria Carafa dimostra come la formazione sulla sicurezza sia percepita non solo come un obbligo, ma come un

prezioso accrescimento professionale e umano. L'incontro si è concluso con la consapevolezza che, da oggi, la comunità scolastica di Rieti è più preparata, più sicura e pronta a gestire con lucidità le emergenze.





**SVILUPPO ECONOMICO  
COMUNITARIO**

# ROTARY CLUB PALERMO AGORÀ

## RADICI: UNA MASTERCLASS SULL'OLIO PER PROMUOVERE QUALITÀ, CONSAPEVOLEZZA E CULTURA DEL TERRITORIO

Il 16 aprile, il Rotary Club Palermo Agorà ha dedicato una serata alla cultura dell'olio extravergine d'oliva, unendo approfondimento, esperienza sensoriale e spirito di affiatamento. L'iniziativa, promossa dalla socia Valentina Aragona e arricchita dalla presenza del Governatore del Distretto 2110 Sergio Malizia, si è svolta presso Radici - Museo della Natura, luogo attento alla sostenibilità e ideale per un confronto partecipato.

La Presidente Annalisa Abruzzo ha ricordato come, nonostante l'Italia sia tra i principali produttori al mondo, la conoscenza

dell'olio resti sorprendentemente limitata rispetto a quella del vino. Se quest'ultimo è ormai percepito come un prodotto "colto", raccontato e degustato, l'olio - pur essendo altrettanto identitario e complesso - non gode della stessa attenzione culturale e comunicativa. Da qui l'idea di un incontro che fungesse da iniziazione al mondo dell'olio, per colmare questo divario e restituire all'extravergine il ruolo che merita nella tradizione e nell'economia del Paese, come sottolineato anche dal Prefetto Maria Teresa Attanzio.

A guidare il percorso sono sta-



ti Dario Macaione, Presidente dell'Associazione L'Ulivo Capovolto e delegato del Comune di San Mauro Castelverde, il Dott. Gaetano Savoca, imprenditore e agronomo specializzato in Food and Wine Management, e il Dott. Francesco Aragona, nutrizionista e anatomo-patologo. Le loro relazioni, complementari e coinvolgenti, hanno accompagnato i presenti nella comprensione delle tecniche di degustazione, delle caratteristiche sensoriali e dei benefici per la salute.

Il Presidente Macaione ha illustrato le peculiarità degli oli del territorio palermitano e trapanese, evidenziando l'importanza della comunicazione e della formazione del consumatore. Ha condotto la degustazione guidata e ha raccontato il suo territorio ricco di ulivi secolari, ricordando che la sua azienda ospita due alberi monumentali riconosciuti

per il loro straordinario valore storico e paesaggistico. Il Dott. Savoca ha presentato le principali cultivar siciliane e ha descritto l'evoluzione dell'imprenditoria agricola verso modelli innovativi basati su digitalizzazione, tracciabilità e nuove modalità di raccolta. Ha richiamato le criticità del settore e, in qualità di socio del Consorzio Oleum, ha ribadito l'importanza di fare rete per valorizzare cultivar come Nocellara del Belice, Biancolilla e Piddicuddara. Il Dott. Aragona ha illustrato con rigore scientifico le proprietà nutrizionali degli oli degustati e ha coinvolto il pubblico con un quiz interattivo, trasformando l'apprendimento in un momento dinamico.

La degustazione ha permesso di conoscere oli provenienti da diverse aziende siciliane - Titone, Oleum Sicilia, Ari e Ruperossa - e ha aperto un confronto su sostenibilità, nuove sfide dell'olivocoltura e prospettive imprenditoriali. Il Governatore Malizia ha espresso apprezzamento per l'iniziativa, sottolineando l'importanza di educare alla qualità e valorizzare le eccellenze del territorio. La serata ha confermato



il ruolo del Rotary nel generare consapevolezza, crescita condivisa e futuro attraverso relazioni, idee e comunità

il ruolo del Rotary nel generare consapevolezza, crescita condivisa e futuro attraverso relazioni, idee e comunità



## ROTARY CLUB PANTELLERIA CONCLUSO IL PROGETTO RES PUBLICA

Concluso il progetto “RES PUBBLICA”, proposto agli studenti della Scuola Superiore dal Rotary Club Pantelleria in collaborazione con il Rotaract. “Formazione Scuola Lavoro” quale cultura della cittadinanza attiva, per comprendere il valore delle istituzioni democratiche quali strumenti di servizio della collettività e del bene comune. Momenti di ascolto e confronto, ma anche attività laboratoriali per l’analisi dei problemi reali del territorio. Gli incontri con gli Amministratori locali hanno fatto comprendere i processi che guidano l’azione amministrativa e le principali forme di partecipazione civica previste per i cittadini. Con i referenti del Parco Nazionale Isola di Pantelleria si è parlato invece di



tutela e promozione del patrimonio ambientale. I laboratori con i professionisti, quali il rotariano avv. Mangiapanelli, l’economista A. Consolo (BCE), il docente di Diritto Costituzionale E. Cocchiara (UNIPA), hanno avvicinato gli

studenti alla valorizzazione delle risorse collettive in un’ottica di responsabilità condivisa, sperimentando anche giochi di ruolo e simulazioni. Il rapporto diritti/doveri è stato considerato con il rotariano Sergio Minoli. Affronta-



re i problemi reali del territorio, ha sottolineato Diego Candiano presidente del Rotaract, ha portato a costruire proposte progettuali concrete. Il percorso si è concluso nell'Aula Consiliare di Pantelleria con una attività simulata, durante la quale gli studenti hanno formulato due proposte, citando articoli della Costituzione, dello Statuto della Regione Siciliana e dei vari decreti legislativi correlati. Presentata una richiesta per uno stanziamento nel Piano del Diritto allo Studio della Regione Siciliana per Viaggi di Istruzione degli studenti delle Piccole Isole, che per visitare musei o luoghi di interesse culturale devono necessariamente spostarsi e soggiornare sulla terraferma affrontando ingenti spese. A seguire, la proposta per creare a Pantelleria un Percorso vita e un Parco Avventura, luoghi di incontro e socialità per la promozione del benessere e dello sport libero adatto per tutte le età. Le richieste sono state soste-



nute anche da firme di studenti di altre classi che hanno condiviso l'iniziativa. <Accompagnare i giovani in questo progetto – ha dichiarato la presidente Enza Pavia – è stata una bella esperienza anche per noi adulti. Gli studenti provenivano da classi e indirizzi

diversi, ma hanno saputo fare squadra, sperimentandosi nella conoscenza del mondo esterno e mettendosi in gioco con fiducia.> “Uniti per il bene comune”, dunque, dando forza al valore della democrazia partecipata.



# ROTARY CLUB SIRACUSA

## OPPORTUNITÀ E RISCHI DELL'ACCORDO DI SCAMBI CON L'AMERICA LATINA



Prendendo spunto dall'imminente entrata in vigore – prevista per il prossimo 1° maggio – dell'accordo di libero scambio tra l'Unione Europea e i Paesi del blocco sudamericano del Mercosur (Argentina, Brasile, Paraguay e Uruguay), il Rotary Club Siracusa ha promosso un incontro di approfondimento sull'intesa che è destinata a incidere profondamente sugli equilibri commerciali internazionali.

Il tema di grande attualità e rilevanza economica è stato affrontato dal dott. Sandro Gambuzza, figura di primo piano nel panorama agricolo nazionale e attualmente presidente del consiglio di amministrazione del CAF Imprese di Confagricoltura nazionale.

Gambuzza ha offerto un'analisi "a luci e ombre" dell'accordo: da un lato le opportunità della maggiore fluidità degli scambi, dall'altro le preoccupazioni per il comparto agricolo italiano.

La facilitazione nel transito di beni tra i due Continenti infatti potrebbe tradursi in nuove occasioni di esportazione per le

imprese europee, ampliando mercati e possibilità di crescita, anche se il potere d'acquisto dei Paesi dell'America Latina aderenti non sono allo stesso livello di altre aree.

Dall'altro lato, però, non sono mancate le preoccupazioni, in particolare per il comparto agricolo italiano già gravato da normative stringenti in materia di qualità, sicurezza alimentare e sostenibilità ambientale. Il settore, sicuramente il più control-

lato al mondo, rischia di trovarsi esposto ad una concorrenza più aggressiva da parte di prodotti provenienti dai Paesi del Mercosur, nei quali i costi di produzione sono inferiori e i vincoli meno severi. I prodotti importati in Italia potrebbero non essere rispondenti ai parametri di salute e sicurezza della Comunità Europea, perchè all'arrivo i controlli previsti saranno effettuati a campionatura solo sul 5% delle merci.

Il timore è quello di una possibile "invasione" di prodotti agroalimentari che metterebbero in difficoltà le filiere locali.

L'incontro si è quindi trasformato in un vivace momento di confronto, con numerosi interventi da parte dei soci e degli ospiti. Il dibattito ha toccato temi cruciali come la tutela del "made in Italy", la necessità di condizioni di reciprocità nelle regole produttive e il ruolo delle Istituzioni nel garantire un equilibrio tra apertura dei mercati e salvaguardia delle eccellenze nazionali.



# ROTARY CLUB SIRACUSA MONTI CLIMITI

## I GIOVANI IN PRIMA LINEA CONTRO LO SPRECO ALIMENTARE

Un progetto del Rotary Club Siracusa Monti Climiti e del Rotaract Siracusa Monti Climiti, coinvolge gli studenti dell'I.C. "Archia" di Siracusa, tra dibattiti, creatività e consapevolezza ambientale. Secondo la FAO, ogni anno nel mondo vengono sprecate oltre 1,5 miliardi di tonnellate di cibo, per un valore economico che sfiora i 1.200 miliardi di dollari. Un terzo della produzione alimentare globale finisce così perduto; in Italia il costo supera i 13 miliardi di euro l'anno, con oltre la metà dello spreco concentrato nelle case.

Un fenomeno che non è soltanto etico, ma anche economico e ambientale: lo spreco alimentare comporta infatti un enorme dispendio di risorse e contribuisce in modo significativo alle emissioni. Non a caso, se fosse uno Stato, sarebbe il terzo al mondo per emissioni, dopo Stati Uniti e Cina.

Da queste premesse nasce l'impegno del Rotary International, che tra le proprie finalità promuove progetti a favore della comunità, della sostenibilità e dell'educazione. In questo solco



si inserisce l'iniziativa del Rotary Club Siracusa Monti Climiti, realizzata con il contributo dei giovani del Rotaract.

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi quinte dell'Istituto Comprensivo "Archia" di Siracusa e coordinato dall'ing. Antonino Di Miceli, ha puntato a sensibilizzare i più giovani sul tema dello spreco alimentare attraverso un approccio dinamico e partecipativo.

Guidati dai ragazzi del Rotaract — Cristina Argentino, Noemi Messina e Seby Cavallaro — e

supportati da contenuti audiovisivi coinvolgenti, gli studenti hanno animato un dibattito vivace, approfondendo le principali criticità e rielaborandole in elaborati grafici ricchi di spunti e riflessioni.

A completare l'esperienza, una scenetta educativa in cui i ragazzi hanno rappresentato, con leggerezza ed efficacia, le corrette proporzioni alimentari, trasformando l'apprendimento in un momento di condivisione e creatività.

A chiudere l'incontro è stato il presidente del club, Salvo Assenza, che ha consegnato ai partecipanti un gadget serigrafato con i loghi dei due club Rotary.

L'iniziativa si è svolta con la collaborazione della dirigente scolastica, prof.ssa Valeria Nicosia, dell'insegnante referente Lucia Maddalena e di tutto il corpo docente coinvolto, che ha accompagnato gli alunni in un percorso educativo tanto attuale quanto necessario.





**AMBIENTE**

## ROTARY CLUB BAGHERIA

### CONCLUSO IL PROGETTO "S.O.S. API"

In data 24 aprile 2026, si è concluso il progetto interdistrettuale SOS API, un'iniziativa dedicata alla sensibilizzazione sulla importanza delle api e della tutela dell'ambiente, portato avanti dal Rotary Club di Bagheria (capofila), unitamente al Rotary Club Palermo Libertà.

L'evento finale si è svolto presso i locali dell'azienda "I Mieli di Sicilia" di Termini Imerese, ove hanno presenziato gli alunni delle classi quarte della scuola primaria dell'ICS Ignazio Buttitta di Bagheria, plessi Pirandello e Wojtyła, accompagnati dagli insegnanti e da alcuni genitori. I due club erano rappresentati dalle rispettive presidenti, Piera Rizzo e Mariagabriella Licari, con le socie Mirella Zangara e Elisabetta Ferraro, del RC Bagheria, Rosalia Ferruggia e Ma-

risella Raimondi del RC Palermo Libertà, che hanno contribuito con passione alla realizzazione del progetto, consistito in un percorso educativo che ha unito conoscenza scientifica, sensibilizzazione ambientale e attività pratiche, con l'obiettivo di avvicinare i più piccoli al mondo delle api e al loro ruolo fondamentale per l'ecosistema.

I bambini hanno preso parte alle attività educative, dimostrando interesse per il mondo delle api e per le tematiche ambientali affrontate durante il progetto. La giornata ha rappresentato un importante momento di chiusura di un percorso educativo significativo, volto a trasmettere alle nuove generazioni il valore della biodiversità e il ruolo fondamentale delle api per l'equilibrio dell'ecosistema.

I due Club Rotary hanno voluto trasmettere un messaggio chiaro: proteggere le api significa proteggere la vita sulla Terra. Le api, infatti, non sono solo produttrici di miele, ma un pilastro dell'ecosistema. La loro attività di impollinazione permette la riproduzione di migliaia di specie vegetali, favorisce la biodiversità e sostiene la catena alimentare di numerosi animali.

Le due presidenti dei Club partecipanti al progetto, Piera Rizzo e Mariagabriella Licari, nel ringraziare docenti, famiglie e soci per la collaborazione, hanno espresso soddisfazione per il successo del progetto, sottolineando come educare le nuove generazioni alla tutela dell'ambiente sia una delle missioni più importanti del Rotary.



## ROTARY CLUB CALTANISSETTA INAUGURATA L'OASI DELLE API

Nel pomeriggio del 17 Aprile si è svolta a Caltanissetta, presso l'aiuola situata nello spartitraffico di Via Leone XIII, l'inaugurazione dell'Oasi delle Api, un momento particolarmente significativo dedicato alla tutela dell'ambiente e alla sensibilizzazione sull'importanza della biodiversità.

L'iniziativa, promossa dal Rotary Club Caltanissetta in collaborazione con il Comune di Caltanissetta, rientra nel progetto distrettuale SOS Api 4.0 del Distretto Rotary 2110, un percorso portato avanti da anni con continuità e impegno, finalizzato alla protezione delle api e alla diffusione di una maggiore consapevolezza sul ruolo centrale degli impollinatori negli equilibri naturali.

Durante l'evento è intervenuta la presidente del Rotary Club di Caltanissetta, Ivana Guarneri, che ha evidenziato come questo service si inserisca in un progetto distrettuale più ampio e consolidato nel tempo, sottolineando l'importanza della continuità dell'impegno rotariano nella tutela dell'ambiente e nella sensibilizzazione delle comunità locali.

È poi intervenuto l'assessore comunale delegato al Verde Pubblico, Salvatore Licata, che ha sottolineato il valore della collaborazione tra istituzioni e associazioni, sottolineando come solo attraverso un impegno condiviso sia possibile ottenere risultati concreti e duraturi per



la cura e la valorizzazione del territorio.

Successivamente è intervenuta la responsabile del progetto SOS Api 4.0 per l'area nissena, Stefania Fontanazza, che ha illustrato le diverse specie di piante presenti nell'oasi, selezionate con cura per garantire una fioritura continua, in modo da assicurare risorse costanti per le api e favorire una pollinazione prolungata nel tempo.

Infine, il presidente della Commissione Distrettuale del progetto SOS Api 4.0, Luigi Loggia, ha approfondito il ruolo fondamentale delle api e degli insetti impollinatori, spiegando come

essi siano essenziali non solo per la biodiversità e l'equilibrio degli ecosistemi, ma anche per l'intera catena alimentare, poiché contribuiscono direttamente alla sopravvivenza delle colture da cui dipende gran parte della produzione agricola e del cibo che arriva sulle nostre tavole.

Il progetto è stato realizzato anche grazie al supporto dello sponsor Gruppo Famila della famiglia Romano-Agliata, che ha contribuito concretamente alla sua attuazione

## ROTARY CLUB CATANIA

# DIBATTITO SULLA RIQUALIFICAZIONE DEL PORTO DI CATANIA

Il Rotary Club Catania ha dedicato una serata al mare, con un dibattito sul piano di riqualificazione dell'area portuale (PRP). La presidente, Bianca Maria Lombardo, ha introdotto il relatore, Prof. Attilio Scuderi, Ordinario di Critica letteraria e letteratura comparata all'Università di Catania, nonché presidente del Comitato per la salvaguardia e la fruizione della Scogliera d'Armisi, che ha illustrato i vari step del ricorso presentato avverso il PRP.

Il PRP è stato presentato nel dicembre del 2024; a marzo 2025 si è costituito il comitato, che ha stilato un documento con i 5 punti portati avanti con il ricorso, presentato al TAR nel dicembre del 2025.

Il progetto originario, sul quale l'autorità portuale ha un potere



autorizzativo assoluto, ha diversi obiettivi; uno di questi consiste nell'estensione dell'area portuale, coinvolgendo la zona della Scogliera d'Armisi da un lato, e della foce dell'Acquicella dall'altro. Al posto dell'attuale lido d'Armisi (il cui accesso si trova a lato della stazione), sarebbe previsto un porticciolo per imbarcazioni di gran lusso con hotel adeguato. Ciò ne limiterebbe la fruibilità a una sparuta, ancorché sporadica, utenza, precludendola ai bagnanti locali e ai turisti. L'approvazione per l'ampliamento portuale dovrebbe essere sancita da un decreto del Presidente della Repubblica, ad oggi non pervenuto. Scopo



finale del comitato non è l'annullamento del progetto, ma una sua rimodulazione che garantisca la salvaguardia dei luoghi naturali. L'argomento ha suscitato un vivace dibattito, durante il quale sono intervenuti diversi soci: Zina Bianca, Marilena De Gaetani, Antonio Signorello e Pierpaolo Bellia, concessionario di uno stabilimento balneare che, oltre a sostenere le ragioni del ricorso, ha fatto presente come la proposta (alla commis-

sione urbanistica) di assegnazione del solo 50% del litorale agli stabilimenti balneari privati sia stata disattesa, in quanto il 50% «libero» è occupato in gran parte dai lidi facenti capo a categorie statali (carabinieri, aeronautica, etc...), che operano come i privati, ma con un canone ricognitorio simbolico, riducendo notevolmente il litorale liberamente fruibile.

Il mare è una risorsa preziosa, non solo per la sua bellezza, ma

anche perché sostiene la vita sul pianeta: produce ossigeno, regola il clima e ospita una biodiversità straordinaria.

Averne cura significa fare scelte quotidiane più responsabili: ridurre l'uso della plastica, evitare di inquinare, rispettare gli ecosistemi marini e sostenere pratiche di pesca sostenibile.

Proteggere il mare, in fondo, significa proteggere anche noi stessi e il nostro futuro.

## ROTARY CLUB GELA PROGETTO SOS API

Si è svolto giovedì 26 marzo, presso la scuola media "Romagnoli" di Gela, un importante incontro con gli alunni nell'ambito del progetto distrettuale "SOS Api", promosso dal Rotary.

L'iniziativa ha preso avvio con l'introduzione della professoressa Katia Mammoliti, referente del progetto per l'istituto, che ha sottolineato il valore educativo dell'attività e l'importanza di sensibilizzare le nuove generazioni su tematiche ambientali di grande attualità.

A seguire, il Presidente del Rotary Club Gela, Francesco Giudice, ha rivolto il proprio saluto agli studenti, evidenziando il ruolo del Rotary come rete di professionisti impegnati nel ser-

vizio alla comunità.

Nel suo intervento ha posto l'accento sull'importanza di educare i giovani alla responsabilità civica e alla tutela dell'ambiente, valori fondamentali per costruire un futuro sostenibile e consapevole.

Sono poi intervenuti il delegato di club Alberto Riggio e il Prefetto Silvio Scichilone, che ha illustrato brevemente ai ragazzi cos'è il Rotary, soffermandosi sul concetto di "service" come impegno concreto e valore fondamentale a beneficio del territorio e della collettività.

Particolarmente coinvolgente è stato l'intervento del Presidente della Commissione Distrettuale, Luigi Loggia, che, dopo una bre-

ve introduzione, ha guidato gli studenti alla scoperta del mondo delle api.

Attraverso un linguaggio semplice e interattivo, ha spiegato il ciclo vitale delle api, il loro ruolo essenziale per l'ecosistema e l'importanza cruciale che rivestono per la sopravvivenza dell'uomo e del pianeta.

L'incontro si è trasformato in un dialogo dinamico e partecipato, molto apprezzato dagli studenti. L'iniziativa si è conclusa con un momento conviviale, durante il quale i ragazzi hanno potuto degustare miele accompagnato da pane casareccio locale, rendendo l'esperienza ancora più concreta e significativa.

Sono stati realizzati due cicli di



incontri, che hanno coinvolto complessivamente sei classi, con una partecipazione attenta e motivata da parte degli studenti.

Un sentito ringraziamento va ai docenti, che hanno preparato con cura i ragazzi, al Dirigente Scolastico, Prof. Gianfranco Mancuso, alla coordinatrice scolastica del progetto professoressa Katia Mammoliti e a tutti gli studenti per l'impegno e l'entusiasmo dimostrati.

Un particolare riconoscimento va al delegato di club Alberto Riggio, che ha curato con attenzione e dedizione l'organizzazione dell'incontro, coordinando le diverse fasi operative e contribuendo in maniera determinante alla riuscita dell'iniziativa.

Il ciclo di incontri proseguirà a breve presso un altro istituto scolastico di Gela, confermando l'impegno del Rotary nella promozione della cultura ambientale e della sostenibilità tra i più giovani.



## ROTARY CLUB RIBERA

### INAUGURATA "SMART & GO"

#### LA RICARICA DEL FUTURO NATA DALLA SINERGIA ROTARIANA

RIBERA – La sostenibilità non è più solo un ideale, ma una realtà che trova casa tra le strade di Ribera. Nella mattinata di ieri è stata ufficialmente inaugurata "Smart & Go", la pensilina fotovoltaica per la ricarica di piccoli veicoli elettrici: un progetto ambizioso firmato dal Rotary Club Ribera.

Il taglio del nastro segna un momento di svolta per la mobilità urbana locale, dotando la città di un'infrastruttura all'avanguardia che coniuga tecnologia, ecologia e servizio alla collettività.



L'opera, dal design moderno e funzionale, permette a cittadini e visitatori di ricaricare gratuitamente biciclette e monopattini elettrici utilizzando l'energia pulita prodotta dal sole. Ma dietro i pannelli fotovoltaici e le colonnine di ricarica si nasconde un complesso lavoro di progettazione e, soprattutto, una virtuosa collaborazione istituzionale interna al mondo rotariano.

Un ringraziamento speciale va alla fondazione Rotary per le sovvenzioni fondamentali per la copertura di parte dei costi del progetto.

Un servizio per la "Mobilità Dolce"

"Smart and Go" non è solo un punto di ricarica, ma un messaggio culturale rivolto soprattutto alle nuove generazioni. In un momento storico in cui la transizione ecologica è diventata una priorità globale, il Rotary

Club Ribera risponde con un'azione di "mobilità dolce", facilitando l'uso di mezzi non inquinanti e riducendo l'impronta di carbonio nel tessuto urbano.

All'evento hanno preso parte le autorità rotariane, civili e religiose, che hanno lodato la capacità del Club di intercettare fondi e metterli a disposizione della comunità. La collaborazione con l'Amministrazione Comunale, che ha individuato il sito idoneo per l'installazione, completa un quadro di cooperazione tra pubblico e privato sociale che si pone come modello per i futuri interventi sul territorio.

Con la consegna di "Smart and Go" alla cittadinanza, il Rotary Club Ribera riafferma il proprio ruolo di "People of Action", dimostrando che l'energia del futuro è già qui, alimentata dal sole e dalla solidarietà rotariana.





**AFFIATAMENTO**

## ROTARY CLUB ALCAMO "XXXV EDIZIONE DELLA CONVIVIALE DELLA BOTTIGLIA"

Domenica 12 aprile si è svolta nella splendida cornice di Alcamo Marina, la consueta conviviale della bottiglia.

Tale occasione, è ormai da trentacinque anni un'importante tradizione per il Rotary club di Alcamo, ricorrente incontro enologico ed artistico.

Infatti, sono state scelte due opere per le etichette da apporre alle bottiglie dell'anno rotariano.

Le opere scelte, sono quelle dell'artista internazionale Mimmo Rotella, il quale ha esposto in tutto il mondo ed è stato un precursore della tecnica del décollage.

Questa possibilità è stata concessa dalla fondazione intestata



proprio all'artista, rendendo il club orgoglioso di questo prestigioso omaggio.

In suddetta conviviale, è stato formalizzato l'ingresso della socia Maria Chiara Varvaro.



# ROTARY CLUB COMISO

## SULLE ORME DI ROSARIO GAGLIARDI

Un bellissimo momento di condivisione culturale per il Club Rotary Comiso, che ha realizzato a Comiso insieme al Rotary Club Terra di Eoro-Noto domenica 19 Aprile, l'evento inter-club "Sulle orme del Gagliardi"; è stata una giornata dedicata all'amicizia rotariana cementata dalla cultura, valorizzazione ed amore per la Città di Comiso. L'incontro è nato dal desiderio del Presidente comisano Vincenzo Giulio Bombace e del Presidente netino Marco Gullotta di valorizzare il patrimonio artistico e architettonico del nostro territorio, riscoprendo la figura di Rosario Gagliardi e il segno indelebile lasciato in Val di Noto, simbolo di identità, bellezza e rinascita dopo il terribile terremoto del 1693. Durante la giornata i rotariani e loro ospiti hanno visitato il Museo Civico di Storia Naturale ricco di collezioni inestimabili fra le più importanti d'Italia, la Basilica del-







**Comiso**  
 19 Aprile 2026

**Noto**  
 10 maggio 2026

**Sulle Orme del Gagliardi**

Ore 10.30: Visita al Museo di Storia Naturale  
 Ore 11.30 : Visita Santuario M.SS.ma Immacolata, Arch. Aggus Vella  
 Ore 12.00 : saluti ed accoglienza ( sala capitolare)  
 Ore 12.10 : Cenni storici sulla costruzione della Chiesa Santa Maria delle Stelle, ne parliamo con Dr.ssa Salvina Fiorilla  
 Ore 13:00 : Rosario Gagliardi ed i suoi contemporanei. Sinottica tra tardo Barocco e Neoclassicismo, ne parliamo con Arch. Luigi Aggus Vella  
 Ore 13.20 : Discussione  
 Moderatore: Arch. Sandro La Perna  
 Ore 13.45 : pranzo al Ristorante Mazeh  
 Ore 15.30 : Visita in Chiesa S.Maria delle Stelle con Don Giuseppe Berenato  
 Ore 16:00 Visita Chiesa M.SS.ma Annunziata con Antonello Lauretta

Sala Capitolare  
 Chiesa Madre Santa Maria delle Stelle  
 via San Raggio 16

**Comiso 19 Aprile 2026**

la SS. Annunziata, il Santuario Mariano San Francesco all'Immacolata, dichiarato monumento nazionale italiano. Il cuore di questa giornata rotariana è rappresentato dalla visita della Chiesa S. Maria delle Stelle ricostruita dopo il 1693 su disegno del Gagliardi e dalla conferenza sul Barocco a Comiso svoltasi nella sala capitolare della Chiesa

S. Maria delle Stelle. Presenti la dott.ssa Salvina Fiorilla, storica ed archeologa della Soprintendenza ai Beni Culturali e l'arch. Luigi Aggus Vella, rotariano del nostro Club, ha moderato l'evento, l'arch. Sandro La Perna, anch'egli socio del RC Comiso. La conferenza ha messo in risalto la storia e lo stile del barocco romano del Bernini e del Bor-

romini nonche' del tardo barocco siciliano di Rosario Gagliardi presente a Comiso ed in Val di Noto. Con grande partecipazione e coinvolgimento dei presenti fino al tocco finale della campagna del RC Comiso il Presidente Vincenzo Giulio Bombace ha salutato i rotariani ed ospiti dei club comisano e netino al fine di consolidare l'amicizia rotariana pronunciando le seguenti parole: "Un'esperienza che rafforza il legame tra i nostri territori".



# INTERCLUB FRA PALERMO OVEST, PALERMO MONDELLO E PALERMO MONTEPELLEGRINO

## “QUANDO IL ROTARY FA RETE”

Si è svolta il 14 aprile scorso, presso Villa Airoidi, la conviviale interclub promossa dal Rotary Club Palermo Ovest insieme al Rotary Club Mondello e al Rotary Club Palermo Montepellegrino, dedicata a un tema quanto mai attuale: la mobilità sostenibile e il trasporto pubblico.

Una serata densa di contenuti e partecipazione, resa ancora più significativa dall'intervento dell'Ing. Domenico Caminiti, Direttore di AMAT Palermo S.p.A., che con competenza e passione ha accompagnato i presenti in un vero e proprio viaggio nel tempo.

Attraverso racconti, aneddoti e immagini suggestive, è sta-

ta ripercorsa l'evoluzione della mobilità a Palermo: dalle prime forme di trasporto urbano fino alle trasformazioni più recenti, segnate dall'innovazione tecnologica e dalla crescente attenzione all'ambiente. Un percorso narrativo capace di intrecciare memoria e futuro, offrendo una visione ampia e consapevole delle dinamiche urbane.

Il confronto che ne è seguito si è rivelato autentico e stimolante, aprendo spazi di riflessione sulle sfide che attendono la città e sull'importanza di investire in soluzioni sostenibili, efficienti e inclusive.

Un incontro che ha dimostrato ancora una volta il valore del



dialogo e della condivisione, elementi fondamentali per costruire una Palermo sempre più attenta, moderna e orientata al futuro.





## ROTARY CLUB MESSINA PELORO

### INTERCLUB PER IL CONCERTO PER LA PACE

Organizzato dal Rotary Club Messina Peloro con l'adesione dei Club Messina e Messina Stretto si è svolto nel Foyer del Teatro Vittorio Emanuele il Primo Concerto per la Pace, finalizzato alla raccolta fondi per la Rotary Foundation.

Nei saluti il Presidente del Club Francesco Carrozza ha sottolineato le finalità e ha ringraziato la socia Shara Pirrotti promotrice del Concerto e curatrice, con altri soci, dell'impeccabile organizzazione. Quindi il Presidente dell'Ente Teatro si è congratulato per l'evento riproponibile, a suo dire, anche il prossimo anno.

L'Assistente del Governatore, Sergio Conti, ha concluso i sa-

luti istituzionali sottolineando sia il significato del Concerto nel difficile contesto storico attuale che la finalità di contribuire alla Rotary Foundation.

Il Concerto è stato aperto da padre Lucio Scalia, rogazionista e maestro di handpan, con un brano intimo e profondo, sulle cui note si sono sovrapposte le voci di due cantanti che hanno recitato le parole "Pace nel mondo" in 40 lingue e concluso con il siciliano "Paci 'nto munnu".

Quindi il coro Col Hakolot della comunità ebraica di Milano ha eseguito toccanti brani tradizionali e ha concluso la performance con "La vita è bella". Subito dopo si è esibito il trio Simurgh che ha eseguito, tra l'altro, una

poesia in musica di Rumi, il più grande poeta persiano.

Infine i Messanae Voces, gruppo vocale locale, hanno eseguito brani polifonici di artisti del Seicento-Settecento, di Johann Sebastian Bach e in ultimo una versione a cappella di Imagine di John Lennon.

Il Concerto si è concluso con tutti gli artisti che hanno eseguito insieme due brani: il canto ebraico "Al Shlosa", sulla pace, e il Canone "Dona Nobis Pacem" attribuito a Wolfgang Amadeus Mozart.

Un lungo scrosciante applauso finale ha suggellato il gradimento del numeroso pubblico presente.



## ROTARY CLUB MESSINA STRETTO DI MESSINA INTERCLUB SUL REFERENDUM PER LA RIFORMA DEL CSM

Conoscere per scegliere con consapevolezza è stata la forte motivazione dell'incontro che si è svolto il 28 febbraio nel prestigioso Salone delle Bandiere del Comune di Messina su "La separazione delle carriere - Il referendum, una scelta consapevole", promosso dal Rotary Club Messina Stretto di Messina insieme agli altri due club cittadini. Un appuntamento di alto profilo istituzionale e culturale che ha visto la partecipazione di esponenti del mondo forense, accademico e della magistratura, chiamati a confrontarsi su uno dei temi più delicati del panorama costituzionale italiano. Ad aprire i lavori è stata la presidente del Club promotore, Agata Labate, che ha sottolineato il ruolo civico del Rotary nel promuovere occasioni di



approfondimento su questioni di rilevanza nazionale, offrendo strumenti utili a orientare scelte consapevoli. Un'iniziativa rivolta non solo agli addetti ai lavori, ma soprattutto ai cittadini chiamati a esprimersi attraverso il voto. La moderazione è stata affidata all'avv. Silvana Paratore, che ha illustrato il quesito referendario e le modifiche costituzionali proposte. È stata evidenziata l'importanza

di un'informazione corretta per garantire un voto libero e consapevole. A introdurre i contenuti tecnici sono stati l'avv. Carlo Morace e Andrea La Spada, che hanno delineato il quadro attuale e le possibili implicazioni della riforma. Il dibattito ha visto il confronto tra sostenitori del "Sì" e del "No" sulla separazione delle carriere, la riforma del CSM e le ricadute sul sistema giudiziario. Da un

lato è stata sottolineata la necessità di rafforzare la terzietà del giudice; dall'altro sono emerse preoccupazioni per possibili squilibri nell'assetto costituzionale. L'incontro si è concluso in un clima di confronto costruttivo, confermando il valore del dialogo e della partecipazione consapevole



## ROTARY CLUB NICOSIA DI SICILIA

### “DALLA SCELTA DEL DIAMANTE ALL’INCASTONATURA... UN VIAGGIO NELL’ARTE DELLA GIOIELLERIA”

Ci sono esperienze che lasciano il segno, e quella vissuta ieri presso la Gioielleria Di Marco è senza dubbio una di queste.

Un appuntamento che ha saputo coniugare formazione, emozione e valorizzazione delle eccellenze locali, perfettamente in linea con gli obiettivi programmatici del Club per l’anno sociale in corso.

L’iniziativa rientra infatti nel progetto dedicato alla “promozione del territorio”, un percorso pensato per mettere in luce realtà imprenditoriali che rappresentano un patrimonio di competenze, tradizione e innovazione. Dopo i saluti iniziali del Presidente Anna Laganga Senzio, che ha sottolineato l’importanza di queste attività per rafforzare il legame con il tessuto produttivo locale, si è entrati nel vivo dell’incontro.

Il primo momento è stato dedicato a un approfondimento tecnico-scientifico grazie all’intervento del giovane gemmologo Paolo Vale, figlio di Angelo Vale, titolare della Van Gold. Con grande professionalità e chiarezza espositiva, Paolo ha guidato i presenti alla scoperta del diamante: dalla sua origine nelle profondità della terra fino al processo che lo porta in superficie.

Particolarmente coinvolgente è stata la spiegazione delle celebri “4 C” — carat(peso), color (colore), clarity (purezza) e cut (taglio) — elementi fondamentali per la valutazione e l’analisi di questa preziosa gemma.

Un intervento che ha saputo unire rigore scientifico e pas-





sione, rendendo accessibile a tutti un mondo spesso percepito come distante.

A seguire, Antonio Di Marco, figlio del titolare (socio del Rotary Club di Nicosia) e giovane artigiano, ha dato vita al secondo momento dell'incontro, dal taglio pratico e dimostrativo.

Con grande abilità e competenza ha mostrato dal vivo le fasi dell'incastonatura di un diamante, illustrando gli strumenti utilizzati e le tecniche necessarie per ottenere un risultato di eccellenza, concludendo con le operazioni di lucidatura e rodiatura.

Tutti i partecipanti sono stati accolti con grande calore e ospitalità. Giovanna, perfetta padrona di casa, ha curato ogni dettaglio con attenzione e passione.

Considerata la capienza limitata del laboratorio, che non consen-

tiva ai numerosi soci e agli ospiti della famiglia di partecipare contemporaneamente alla dimostrazione, l'organizzazione ha previsto la suddivisione in due gruppi.

Una scelta che si è rivelata vincente: mentre un gruppo assisteva alle attività, l'altro ha potuto trascorrere un piacevole momento conviviale, accompagnato da buona musica e da un ricco e abbondante buffet offerto dalla famiglia.

Non è mancata, inoltre, l'occasione di ammirare l'elegante collezione di gioielli esposta, firmata Van Gold, espressione di qualità e raffinatezza.

Antonio merita un plauso speciale: la sua scelta di proseguire l'attività del padre non è solo un gesto di continuità familiare, ma rappresenta un segnale impor-

tante per il territorio.

In un'epoca in cui molte realtà artigianali rischiano di scomparire, la sua determinazione contribuisce a mantenere viva un'attività storica, conosciuta e apprezzata in tutto l'hinterland, con ricadute positive anche sullo sviluppo economico locale.

Quella vissuta non è stata semplicemente una visita, ma una vera e propria lezione di vita: la dimostrazione concreta che passione, dedizione e competenza possono trasformarsi in arte e diventare motore di crescita per l'intera comunità.

Un'esperienza che conferma quanto sia fondamentale continuare a investire nella valorizzazione delle eccellenze del territorio, perché è proprio da queste che nasce il futuro.

## ROTARY CLUB PACHINO

### MARZAMEMI RISCOPRE LE SUE ANTICHE TRADIZIONI

Il Rotary Club Pachino, riunito per l'occasione nell'affascinante e suggestiva Tonnara di Marzamemi, tra nodi e reti di pescatori, ha vissuto un momento di grande coinvolgimento, alla riscoperta di luoghi e tradizioni locali dimenticate.

Nell'antico borgo di pescatori, grazie al racconto e alla competenza della socia Prof.ssa Rosalba Savarino, i soci hanno rivissuto gli antichi fasti della Tonnara di Marzamemi, tra rievocazioni storiche, descrizioni dettagliate e immagini riportate alla memoria con diovizia di particolari.

Attraverso video ed immagini molto emozionanti, sono stati

riportati alla luce particolari del borgo antico, dalle più lontane testimonianze - come l'acquisizione da parte della nobile famiglia Nicolaci - fino alle più recenti vicissitudini che hanno portato il borgo all'aspetto a noi noto. Ma all'interno dell'approfondimento della serata rotariana non sono mancate analisi sulle possibili prospettive future del borgo che potrebbero donargli una riqualificazione in linea con la tradizione locale, facendo in modo di consegnare in eredità alle generazioni future un luogo ricco di storia, ma ancora capace di "dialogare" con i giovani.

L'evento ha rievocato l'arte antica della mattanza, gli scieri e le

cialome che accompagnavano, con canti suadenti, l'antico rito della pesca e della lavorazione del tonno, fonte di reddito e di impresa, che ha reso ricco questo lembo di terra dell'estremo sud dell'Isola, e ha fatto conoscere in tutto il mondo il prodotto conservato e il luogo nel quale avveniva la lavorazione.

Il Club ha ringraziato il dott. Bonaccorsi per aver ospitato l'evento nella loggia della Tonnara e anche il presidente della Pro Loco di Marzamemi, Nino Campisi, per la collaborazione dimostrata che ha reso possibile la sua ottima riuscita.





# ROTARY CLUB PALERMO AGORÀ

## A CINISI UN PERCORSO TRA MEMORIA CIVILE E IDENTITÀ DEL TERRITORIO

L'11 aprile 2026 il Rotary Club Palermo Agorà ha vissuto una giornata intensa e profondamente significativa a Cinisi, un territorio che custodisce storie di coraggio, identità e visioni contemporanee. Accolti con grande calore dalla Sindaca Vera Abbate e dall'Assessore Rosolino Claudio Cardile, i soci, guidati dalla Presidente Annalisa Abruzzo, hanno potuto immergersi nell'anima di una comunità che cresce valorizzando le proprie radici e investendo con determinazione nel futuro. La visita, fortemente voluta dalla Presidente, nasce dal desiderio di andare oltre la superficie: perché innamorarsi di Cinisi è semplice, ma comprenderne davvero la profondità richiede ascolto, presenza e il dialogo

con chi ogni giorno contribuisce a costruirne la storia.

Il primo momento della giornata è stato dedicato a Casa Memoria Felicia e Peppino Impastato, luogo simbolo della lotta alla mafia e della resistenza civile. Qui i soci hanno ascoltato testimonianze preziose, tra cui quella di Marcella Stagno, una delle giovani che negli anni Settanta scelsero di affiancare Peppino nella rivoluzione culturale di Radio Aut. Il suo racconto, intenso e diretto, ha restituito la dimensione umana di un impegno vissuto senza paura: volantaggi, proteste, denuncia dei sistemi di potere mafiosi. Accanto a lei, la voce più giovane di Federica, volontaria umbra, ha ricordato come la memoria di Peppino continui a germogliare grazie

a chi sceglie di custodirla e trasmetterla con passione.

La tappa successiva ha condotto il gruppo al Santuario dedicato a Santa Maria di Gesù Santocanale, figura rivoluzionaria che dedicò la vita ai poveri, all'educazione e all'emancipazione femminile. Tra racconti di miracoli, ex voto e testimonianze di gratitudine, i soci hanno potuto conoscere una spiritualità radicata e profondamente intrecciata alla storia del territorio, capace ancora oggi di ispirare fiducia e speranza.

All'interno dell'ex Convento Benedettino, oggi sede del Comune, la Sindaca Abbate ha condiviso una visione chiara e appassionata: una comunità che cresce valorizzando il proprio patrimonio, investendo sui





giovani e costruendo percorsi di sviluppo fondati sulla partecipazione attiva. L'Assessore Cardile ha illustrato con competenza il ricco patrimonio culturale e le iniziative in programma, restituendo l'immagine di un'amministrazione giovane, preparata e orientata al futuro.

La giornata si è conclusa al Birrificio Bruno Ribadi, dove i soci hanno potuto conoscere da vicino la storia del progetto, le tecniche di produzione e la filosofia che guida questa realtà imprenditoriale, oggi riconosciuta in tutta la Sicilia. Tra degustazioni e la visita al luppolo, è emersa la forza di un'idea che unisce creatività, ricerca e identità territoriale.

Cinisi ha accolto il club con autenticità, regalando una giornata di memoria, comunità e visioni condivise. Un viaggio che arricchisce e ispira, ricordando che la bellezza di un territorio vive nelle persone che scelgono di custodirlo e farlo crescere



## ROTARY CLUB PALERMO COSTA GAIA

### “IL DIAMANTE: DALLA PROFONDITÀ DELLA TERRA, ALLA SCELTA CONSAPEVOLE DEL CONSUMATORE”

Interclub organizzato da RC PA Costa Gaia, insieme con RC PA Libertà presidenti rispettivamente Flavia Prestana e M. Gabriella Licari.

Relatore Salvo Ciulla socio del RC PA Libertà, Gemmologo diplomato all' IGI , Istituto Gemmologico di Anversa e componente stabile della commissione nazionale di Federpreziosi-Concommercio Nazionale.

Una panoramica sulla gemma delle gemme, che celebra il non colore e la luce, la più ambita e oseremo dire la più sofferta.

La passione per il diamante ha accompagnato l'uomo fin dall'800 a.C.

Oggetto di desiderio dei potenti e dei regnanti, spesso associato a sfruttamento selvaggio della manodopera in quegli ambienti ostili che sono le miniere.

Per fortuna già dal 2003 grazie al protocollo di Kimberly tra i paesi produttori è tutto regolamentato, annullando così le vicende legate ai diamanti utilizzati per finanziare i conflitti. Oggi i diritti dei lavoratori sono rispettati e le società minerarie sono tenute, secondo i propri profitti, a contribuire all' economia del paese di estrazione.

L'inizio della cosiddetta epoca moderna dei diamanti fu è legata alla figura di Cecil Rhodes che, rilevando mano a mano le piccole concessioni e le miniere rivali, arrivò a fondare nel 1888 la De Beers, la grande compagnia mineraria che non si limitava al controllo della produzione ma anche alla distribuzione dell'offerta, limitando le quantità di diamanti immessi sul mer-



cato per mantenere stabili e affidabili i prezzi.

Ma come si forma questa gemma che affascina l'uomo da tempi insospettabilmente antichi? Profondità, pressione e temperatura sono le condizioni indispensabili: atomi aggregati di carbonio si strutturano in maniera precisa dando vita ad un diamante, parliamo di temperature superiori a 1000°, pressioni

molto elevate tra 45/60 kilobar in tempi di almeno 900 milioni di anni. Nulla a che vedere con i diamanti sintetici che in cinque giorni sono belli e “stampati”.

Ma cosa rende davvero splenda una pietra? Perché diciamoci la verità, i diamanti grezzi sono quasi insignificanti e non trasmettono alcuna magia.

La mano dell'uomo fa la differenza: un taglio proporzionato

tra corona cintura e padiglione, angoli corretti, permettono una perfetta riflessione totale della luce dando vita alla gemma.

A proposito di valore, esistono delle tabelle di riferimento internazionali alle quali tutti gli addetti ai lavori si riferiscono e questa è la nota che più dovremmo sottolineare: l'importanza di un commercio etico nel quale il gioielliere deve trasmettere concetti chiari e corretti al consumatore finale.

Ci piace citare una famosa pubblicità della De Beers a chiudere questo momento di formazione e informazione rotariana, che sicuramente molti ricorderanno.

“Un diamante è per sempre”.



## ROTARY CLUB PALERMO EST

### “ARTE SENZA CONFINI-MEMORIE FLUIDE”

### PER IL PROGETTO FORMARE I GIOVANI DELL'ALBERGHERIA

Il Rotary club Palermo Est con la Presidente Lidia Maugeri e la Responsabile del progetto Giada Marchese, accoglie nuovamente a Palermo l'artista cilena Tere Chad nell'ambito del ventennale progetto “Formare i giovani dell'Albergheria”, che offre l'opportunità ai giovani ragazzi del quartiere di potere coltivare il sogno di frequentare l'Università.

L'artista porta a Palermo “Arte senza confini-Memorie fluide”-Neo Norte 5.0, un'azione di arte relazionale rivolta ai ragazzi del progetto, agli studenti dell'Accademia di Belle Arti ed ai ragazzi dell'Istituto CPIA Nelson Mandela, che ci invita la comunità a riflettere sul tema della migrazione.

Presso il Museo delle Città del Mondo, nuovo spazio espositivo di Farm Cultural Park sito nell'ex Convento dei Crociferi in via Maqueda, l'incontro ha avuto inizio con un laboratorio di ricamo in cui i ragazzi sono stati chiamati a ricamare un oggetto della memoria su tessuti già ri-



camati da altre persone di altri paesi del mondo. A seguire la performance, una camminata simbolica in onore di tutti i migranti che approdano o partono dalle nostre coste, che si chiude in un orizzonte, simbolo di speranza per il futuro.

Al dibattito tra l'artista e le relatrici, le Professoresse Nicoletta Campisi, Giulia De Spuches e



Giorgia Malandrino ha partecipato anche la Governatrice eletta per l'a.r. 2026/2027 e Presidente della commissione distrettuale DEI Lina Ricciardello e la nostra socia Marcella Lauria Presidente della Commissione DEI per il nostro club.



## ROTARY CLUB PALERMO LIBERTÀ SERVICE, CULTURA E CRESCITA ASSOCIATIVA

Si è svolto giovedì 26 marzo, presso la Pontificia Facoltà Teologica di Sicilia, l'incontro dedicato a "Rotary e le sue Vie d'Azione", promosso dal Rotary Club Palermo Libertà, presieduto da Mariagabriella Licari, che ha registrato una partecipazione attenta e qualificata.

L'evento ha visto la presenza e il coinvolgimento dei club aderenti: Rotary Club Palermo Ovest, Rotary Club Lercara Friddi, Rotary Club Palermo Piana degli Albanesi - Hora e Arbëreshëvet, nonché dei Rotaract Club Palermo Ovest e Rotaract Club Palermo Libertà, a testimonianza del forte spirito di collaborazione e sinergia tra le realtà rotariane del territorio.



Ospite e relatore della serata, il DGN Casimiro Gaetano Castronovo, che ha offerto una riflessione ampia e stimolante sulle Vie d'Azione del Rotary, individuando nell'Azione Interna quella fondamentale, poiché focalizzata sul buon funzionamento del club, sullo sviluppo dell'amicizia e sul coinvolgimento dei soci. Essa comprende attività quali la formazione, il rafforzamento dell'effettivo e l'organizzazione della vita associativa, elementi essenziali per garantire vitalità e coesione interna, aprendo così un partecipato e vivace dibattito tra i presenti. Momento particolarmente significativo della serata è stato l'ingresso di nuovi soci, che rafforza il capitale umano e professionale dei club:

Giuseppe Fiore e Lea Lucchese, entrati nel Rotary Club Palermo

Libertà, e Alessandro Fabiano Cuffaro e Irene Colli, entrati nel Rotaract Club Palermo Libertà. Un segnale concreto di crescita e rinnovamento, in linea con i principi di servizio e leadership che contraddistinguono il Rotary.

Dal dibattito è emersa con chiarezza l'essenza più autentica dell'agire rotariano:

Il Club si misura nelle Vie d'Azione, il Socio nelle azioni quotidiane.

L'eccellenza è un'abitudine, non un atto isolato.

È questa la vera essenza del Rotary International: il merito, sia del Club che del singolo, è l'unica strada che conduce a risultati concreti e a incarichi di prestigio e responsabilità.

La vera differenza la fa la coerenza tra ciò che siamo e ciò che facciamo.

Le cinque Vie d'Azione; Azione Interna, Azione Professionale, Azione di Pubblico Interesse, Azione Internazionale e Azione per le Nuove Generazioni, rappresentano il fondamento filosofico e operativo del Rotary, orientando ogni attività verso

etica, solidarietà e miglioramento della vita.

La serata si è conclusa in un clima di autentica condivisione,

confermando il Rotary come comunità di valori e di azione concreta.



**Rotary**  
Club Palermo Libertà

**Rotary e le sue Vie d'Azione**

Rotary Club Palermo Ovest  
 Rotary Club Lerrana Frids  
 Rotary Club Palermo Piana degli Albanesi - Hora e Arbreshvet  
 Rotaract Club Palermo Ovest  
 Rotaract Club Palermo Libertà

**DGN**  
**Casimiro Gaetano Castronovo**

**Pontificia Facoltà Teologica di Sicilia**  
**Via Vittorio Emanuele 463 - Palermo**  
**Giovedì 26 Marzo 2026**  
**Ore 18:30**



# ROTARY CLUB PALERMO LIBERTÀ

## INTERCLUB OSPITA IL PDG ALFIO DI COSTA

### LEADERSHIP E VISIONE GLOBALE

Nella prestigiosa sede di Villa Airoidi, il Rotary Club Palermo Libertà, sotto la guida della sua Presidente Mariagabriella Licari, ha dato vita a un'importante serata di formazione e confronto che ha visto la partecipazione corale di numerosi club del territorio.

Un Interclub all'insegna del "Servire per Cambiare"

L'evento, concepito come un momento di alto apprendimento e amicizia rotariana, ha riunito i soci in un clima di profonda sinergia.

Accanto al club promotore, hanno aderito con entusiasmo:

Rotary Club Costa Gaia, guidato dalla Presidente Flavia Prestana.

Rotary Club Palermo Piana degli



Albanesi – Hora e Arbëreshëvet, presieduto da Salvatore Galioto. Rotaract Club Palermo Libertà, con il Presidente Massimiliano Messana.

L'intervento del Relatore: Il Rotary nel Terzo Millennio. Protagonista della serata è stato il PDG Alfio Di Costa, la cui esperienza e carisma hanno





tracciato una rotta chiara per le sfide future.

Al centro del suo intervento, il tema: "Servire per cambiare: il Rotary nell'era delle sfide globali".

Di Costa ha offerto una lucida analisi su come l'azione rotariana debba evolversi, toccando

punti tecnici e valoriali fondamentali:

- Il Piano d'Azione di Club: L'importanza di una strategia strutturata per aumentare l'impatto e la portata del Rotary nelle comunità.
- Consiglio di Legislazione (COL):

Una preziosa panoramica sulle attività dell'organo legislativo del Rotary, essenziale per adattare le norme dell'associazione ai tempi che cambiano.

● Vivere l'Esperienza di Club: Il relatore ha analizzato i cinque pilastri per una vita associativa





sana: il piacere della riunione, la fiducia nella leadership, le opportunità di crescita personale, la creazione di connessioni preziose e la realizzazione di un servizio significativo.

- **L'Equilibrio dell'Essere Rotariano:** La necessità di bilanciare lo spirito di servizio umanitario con le competenze professionali dei leader che compongono i club.

#### ■ **Crescita e Nuovi Orizzonti.**

La serata ha vissuto un momento di particolare orgoglio per il Rotary Club Palermo Libertà con la cerimonia di ammissione di

un nuovo socio: la Dr.ssa Phyllis Mary Donzé.

Questo ingresso segna un traguardo straordinario per il club, portando a un incremento dell'effettivo annuo di +9 e raggiungendo un totale di 54 soci, a testimonianza della grande vitalità e attrattività del club.

#### ● **Conclusioni e Dibattito**

Soddisfatta la Presidente Mariagabriella Licari, che ha aperto i lavori sottolineando come la formazione sia la linfa vitale del distretto: "Avere con noi il PDG Alfio Di Costa significa attingere a una saggezza che trasforma

l'entusiasmo in azione concreta".

L'incontro si è concluso con un vivace dibattito che ha visto intervenire i Presidenti presenti, i quali hanno arricchito il confronto con riflessioni sulle sfide del territorio.

Il Distretto 2110 si conferma ancora una volta un laboratorio di idee e un faro di speranza, unendo le forze per "fare del bene" in modo sempre più efficace e consapevole.

# ROTARY CLUB PALERMO MONTEPELLEGRINO

## IL CAMMINO DI SANTIAGO: ESPERIENZA DI VITA E RIFLESSIONE CONDIVISA

Si è svolto al President Hotel di Palermo un incontro promosso dal Rotary Club Palermo Montepellegrino dedicato al Cammino di Santiago, occasione di approfondimento che ha unito dimensione culturale, esperienza personale e riflessione interiore. La serata ha trasformato il racconto individuale in un momento di condivisione collettiva, offrendo ai presenti spunti di crescita umana e consapevolezza.

Ad aprire l'incontro è stata la Presidente Freda Liotta, che ha evidenziato il valore di iniziative capaci di coniugare cultura e testimonianza, sottolineando come il Rotary rappresenti un luogo di incontro e arricchimento umano attraverso il dialogo e l'ascolto. L'evento, promosso dal Past President Totò Russo,





ha registrato una partecipazione attenta e coinvolta, confermando l'interesse per temi legati al benessere personale e alla ricerca di senso.

Protagonista della serata il dott. Antonio Sindona, che ha condiviso il proprio percorso lungo il Cammino di Santiago, illustrandone gli aspetti fisici, emotivi e spirituali. Attraverso il racconto delle tappe, delle difficoltà e degli incontri, è emerso come il Cammino rappresenti non solo un itinerario geografico, ma

un'esperienza trasformativa capace di incidere profondamente sulla persona, modificandone prospettive e priorità.

Nel corso dell'incontro è stata evidenziata la dimensione interiore del viaggio, caratterizzata da un progressivo distacco dalla quotidianità e da una riscoperta della semplicità e del tempo. Il ritorno alla vita ordinaria è stato indicato come momento altrettanto significativo, in cui si misura la capacità di mantenere gli equilibri raggiunti durante il

percorso.

L'iniziativa ha offerto ai partecipanti un'occasione di riflessione sul valore del cammino come esperienza di crescita personale, confermando l'impegno del Rotary Club Palermo Montepellegriano nel promuovere attività che favoriscono il benessere, la cultura e la condivisione di esperienze significative.

# ROTARY CLUB PASSPORT MÉDITERRANÉE

## TESTIMONI DI AMICIZIA ROTARIANA INTERNAZIONALE

Il 4 marzo 2026 Luca Perrino, socio del RC Passport Mediterranée District 2110 che da 20 anni vive e lavora a Tokyo nel settore del turismo, avuto il piacere di partecipare al luncheon del Rotary Club of Seoul (District 3650), nel prestigioso Banker's Club by Banyan Tree, nel cuore della capitale coreana.

Un aspetto interessante della vita del club di Seul è la sua organizzazione delle riunioni: attualmente il Rotary Club of Seoul tiene un pranzo conviviale il primo mercoledì di ogni mese e una cena conviviale il terzo mercoledì del mese. Questo ritmo di incontri permette ai soci di mantenere un forte spirito di comunità e continuità nelle attività rotariane.

“La cordialità degli amici rotariani di Seoul non si è fermata al momento ufficiale della riu-



nione - ha dichiarato Perrino - perchè alcuni soci mi hanno invitato privatamente a cena nel fine settimana, a ulteriore dimostrazione di come la magia del Rotary non si esaurisca nelle riunioni di club ma continui nei rapporti personali. Esperienze come questa ricordano a tutti noi che il Rotary non è soltan-

to un'organizzazione, ma una vera rete globale di amicizia. Ovunque ci si trovi nel mondo, l'incontro tra rotariani dimostra concretamente il valore del nostro motto: Service Above Self". Il Rotary arrivò in Corea nel 1927 con la fondazione del Keijo Rotary Club a Seoul, il primo club rotariano della penisola co-



reana.

Le attività del club si interruppero durante il periodo della seconda guerra mondiale e delle profonde trasformazioni politiche che interessarono la regione. Dopo la guerra e la nascita della Repubblica di Corea, il movimento rotariano riprese nel 1949 con la ricostituzione del Rotary Club of Seoul.

Negli anni successivi, soprattutto nel periodo della ricostruzione dopo la guerra di Corea (1950-1953), i club rotariani contribuirono alla diffusione dei valori di servizio, cooperazione internazionale e sviluppo comunitario.

Oggi la Corea del Sud conta centinaia di club rotariani ed è una delle realtà più attive del Rotary in Asia, con numerosi progetti nei settori dell'educazione, dell'assistenza sociale e della cooperazione internazionale."



## ROTARY CLUB RIBERA

# CONCLUSO CON SUCCESSO IL PROGETTO "SCIALLA"

## UN PERCORSO TRA TEMATICHE DI GRANDE RILIEVO

Il Progetto Scialla é un'iniziativa preziosa che ha coinvolto i ragazzi di una seconda media dell'istituto "F. Crispi" di Ribera, un percorso di crescita civile e personale.

Un ringraziamento speciale va ai referenti del Rotary Club Ribera, la Prof.ssa Giovanna Quartararo e il dott. Nino Schillaci per aver reso possibile questa collaborazione.

Sentiti ringraziamenti anche alla Prof.ssa Carmela Chiazzese, alla Prof.ssa Rossana Trizzino, al Prof. Cantone e al Prof. Currieri per la straordinaria disponibilità e il costante supporto nel coordinamento delle attività.

I ragazzi hanno affrontato con entusiasmo temi fondamentali come:

Legalità, Giustizia, Autostima e sofferenza.

A conclusione del percorso, gli alunni hanno dato prova di grande creatività realizzando dei bellissimi cartelloni che illustrano, attraverso immagini e colori, la loro visione di questi valori.

Grazie a tutti per l'impegno!





# ROTARY CLUB SANT'AGATA DI MILITELLO PRESENTATO IL LIBRO DELL'ANNO NEL PARCO ARCHEOLOGICO DI HALAESA ARCOINIDEA



In una splendida giornata primaverile, il Rotary Club Sant'Agata di Militello ha vissuto un significativo momento di condivisione e cultura presso il Parco Archeologico di Halaesa Arconidea, luogo simbolo della storia e dell'identità del territorio. Nel corso della mattinata è stata consegnata al Sindaco di Tusa, Avv. Angelo Tudisca, una copia del libro dell'anno del Distretto Rotary, "Monumentalità teatrali antiche e moderne in Sicilia e Malta".

Il Club ha contribuito alla realizzazione del volume curando la pagina dedicata al teatro di Halaesa Arconidea, redatta dallo stesso Sindaco Tudisca insieme alla professoressa Michela Costanzi.

Ad aprire gli interventi è stato il Presidente Giulio Settimo Franchina, che ha sottolineato il valore della giornata come occasione per riscoprire e valoriz-





zare le radici culturali del territorio. Nel suo intervento ha inoltre ricordato come già nel 2011 il Club, sotto la presidenza di Fausto Bianco, avesse promosso la pubblicazione del volume "Da Halaesa ad Agatyrnum: Studi in memoria di Giacomo Scibona", a testimonianza di un impegno costante nella tutela e diffusione della memoria storica.

A seguire, il Sindaco Angelo Tuddisca ha espresso parole di gratitudine per l'attenzione che il Club continua a riservare alla

sua comunità, ricordando il corso BLSLD rivolto alle associazioni locali nello scorso anno rotariano e rinnovando la piena disponibilità dell'amministrazione a future collaborazioni.

Nel suo intervento conclusivo, l'Assistente del Governatore Pia Pollina ha ribadito il ruolo del Rotary nella promozione delle eccellenze culturali e nella valorizzazione delle bellezze del territorio.

La mattinata si è poi conclusa con la visita agli scavi e all'anti-

quarium, guidata con competenza e passione dall'archeologo dottor Francesco Saverio Modica, che ha accompagnato i presenti in un affascinante percorso tra storia e archeologia.

La giornata si è rivelata un'occasione preziosa per rafforzare lo spirito di amicizia e condivisione tra i soci del Club, elemento essenziale dell'esperienza rotariana e base di ogni azione di servizio.

Uniti per fare del bene.



# ROTARY CLUB SIRACUSA

## I FONDALI MARINI COME ARCHIVIO STORICO

Attraverso il racconto appassionato e il supporto di un'accurata documentazione illustrata, il dottor Fabio Portella, ricercatore subacqueo capace di condurre i presenti in un viaggio spesso toccante nelle profondità del mare siracusano, ha svelato ai soci e agli amici del Rotary Club Siracusa come i fondali lungo le coste della provincia di Siracusa custodiscano una vera e propria "mappa sommersa" della storia del Novecento.

Relitti di navi e di aerei sul fondo del mare sono testimonian-

ze materiali di eventi che hanno segnato profondamente il secolo scorso.

Questi relitti, ha sottolineato il relatore, sono praticamente ovunque: dal mare di Ognina all'Arenella, e lungo gran parte del litorale siracusano, disseminati come tracce indelebili del nostro passato recente che il Dott. Portella continua instancabilmente a repertare.

Il percorso narrativo ha preso avvio dagli inizi del Novecento, con un riferimento poco noto: la linea telegrafica sottomarina

che collegava la Sicilia alla Libia durante l'epoca della conquista giolittiana.

Un'infrastruttura strategica, oggi dimenticata, ma fondamentale per le comunicazioni dell'epoca, tagliata dagli Inglesi durante lo scorso conflitto mondiale.

Da lì, il racconto si è snodato attraverso i drammatici scenari della Prima e della Seconda Guerra Mondiale.

Il mare siracusano si è rivelato come un vero e proprio archivio storico, costellato di relitti





di ogni tipo: aerei abbattuti, navi affondate, mezzi militari inghiottiti dalle acque durante operazioni belliche.

Particolarmente toccante è stata la ricostruzione umana di queste vicende.

Grazie alla sua certosina opera di ricerca documentale, il dottor Portella è riuscito non solo a identificare molti dei relitti e le storie ad essi legate, ma anche, in numerosi casi, a rintracciare i familiari dei caduti e ad incontrarli personalmente.

Un lavoro accurato, che ha restituito dignità e memoria a migliaia di giovani combattenti, spesso

poco più che maggiorenni, caduti durante tutte le guerre dell'ultimo secolo.

Nel corso dell'incontro è emersa anche una riflessione sul futuro di questo straordinario patrimonio sommerso.

Un possibile suggerimento per la sua valorizzazione, almeno per quanto riguarda i reperti già recuperati, potrebbe essere quello di trovare ospitalità in uno spazio dedicato presso il Museo Archeologico Regionale Paolo Orsi, così da renderli fruibili al pubblico e inserirli in un percorso culturale strutturato.

Tutto induce alla riflessione sul

valore della ricerca storica e sul ruolo del mare che, apparentemente immobile, è in realtà custode di una memoria che aspetta di riemergere.

La guerra non è fatta solo di strategie e di battaglie, ma anche di vite umane spezzate, con giovanissimi soldati che sono morti senza lasciare una testimonianza di affetti, ma che hanno diritto di essere ugualmente ricordati.

# ROTARY CLUB SIRACUSA ORTIGIA

## INCREMENTO DELL'EFFETTIVO COME REGALO DI COMPLEANNO

Venerdì 20 febbraio il Rotary Club Siracusa Ortigia ha festeggiato nel migliore dei modi il proprio 21° anniversario nella sua sede del Grande Albergo Alfeo.

La serata ha avuto inizio con due relazioni che hanno catalizzato l'attenzione dei numerosi soci ed ospiti presenti, che hanno interagito con i relatori, incuriositi dai temi di estremo interesse.

L'Ing. Marco Caldarella, socio incoming del Club, ha trasportato l'uditorio nel futuristico (ma ormai attuale) mondo dei microchip e delle grandi potenzialità che si nascondono in questi mi-





crossopici circuiti il cui controllo condiziona le sorti del futuro del mondo.

Successivamente, il Prof. Vincenzo Di Bella, figura chiave dell'associazione Futuro Solare Onlus di Siracusa, ha raccontato le fasi dello sviluppo di Archimede 2.0, un'automobile elettrica alimentata da pannelli fotovoltaici, progettata per competizioni internazionali e per promuovere la mobilità ecosostenibile in Sicilia. Il team di Futuro Solare, con il prototipo Archimede, ha partecipato a competizioni internazionali, inclusa una gara in Australia, ottenendo risultati notevoli con risorse limitate. Obiettivo dell'associazione è quello di creare un polo di innovazione in Sicilia per la mobilità sostenibile, in cui le auto solari non solo si ricaricano col sole, ma potrebbero anche cedere energia alla rete.

Il progetto di Futuro Solare è stato oggetto di una Sovvenzione Distrettuale nell'anno in corso,



avente come capofila il RC Siracusa Ortigia, che ha consentito l'acquisto e la sperimentazione di batterie ai sali di iodio, innovativi accumulatori che consentirebbero al nostro Paese di affrancarsi dalla dipendenza dalle "terre rare" e di sfruttare l'abbondanza di salgemma presente nel nostro territorio.

La parte ufficiale della serata è proseguita con la spillatura, a cura dell'Assistente del Governatore Alessandro Brunno, di due prestigiosi nuovi Soci Onorari del Club, il PDG Alfo Di Costa e Padre Rosaro Lo Bello, sacerdote vicino ai poveri ed ai senzatetto della nostra Città.

Successivamente, sono stati ammessi tre nuovi soci: Silvio Mulè, odontoiatra, Giuseppe Rossitto, biologo e Pietro Ruscica, notaio. Il taglio finale della torta e il brindisi augurale a cura del Presidente Gaetano Tranchina hanno suggellato una piacevolissima serata improntata all'amicizia, all'accoglienza e alla cultura.



# ROTARY CLUB TRAPANI BIRGI MOZIA

## UNITE LE CITTÀ DEL SALE

### GEMELLAGGIO CON CERVIA CESENATICO

Tre giorni intensi, nel segno dell'amicizia rotariana, della condivisione e del servizio. Si è svolto dal 23 al 25 aprile 2026 il gemellaggio tra il Rotary Club Trapani Birgi Mozia e il Rotary Club Cervia Cesenatico, un incontro tra due realtà appartenenti a distretti diversi - D2110 Sicilia e Malta e D2072 Emilia Romagna e Repubblica di San Marino - unite da una storia comune: quella delle "città del sale".

Il programma si è aperto il 23 aprile a Trapani, con un tour del territorio e una tappa simbolica alla Torre di Ligny, luogo identitario della città. A seguire, la

visita all'azienda "Antonio D'Alì Staiti" Sosalt e al Mulino Ettore Infersa, nel cuore delle saline, con un momento conviviale alla Casa del Salinaio, dove i soci hanno condiviso un'esperienza immersiva tra cultura, tradizioni e sapori, con un menù dedicato al sale.

Il giorno successivo, 24 aprile, è stato dedicato alla scoperta di Erice, rafforzando il legame tra i soci attraverso la conoscenza del patrimonio storico e culturale del territorio. Momento centrale del gemellaggio è stata la conviviale ufficiale, occasione in cui è stato ribadito il valore dell'incontro tra Club come stru-





mento di crescita e progettualità condivisa.

Il percorso si è concluso il 25 aprile a Isola delle Femmine,

nell'ambito del Forum Nazionale dell'Amicizia, dove, nella cornice della cena di gala, è stato siglato il Solenne Atto di Gemellaggio. A

sottoscrivere l'accordo le presidenti Maria Elvira De Luca per il RC Trapani Birgi Mozia e Daniela Orioli per il RC Cervia Cesenati-





co, alla presenza dei governatori Sergio Malizia (D2110) e Guido Abbate (D2072).

Un momento altamente simbolico, che sancisce un impegno reciproco fondato sui valori del Rotary: amicizia, servizio, cooperazione internazionale.

A suggellare il significato dell'iniziativa, le parole della presidente del RC Trapani Birgi Mozia, Maria Elvira De Luca:

"Una serata indimenticabile, culminata con la firma del Solenne Atto di Gemellaggio tra il Rotary Club Trapani Birgi Mozia e il Rotary Club Cervia Cesenatico. Alla presenza dei nostri Governatori e nella splendida cornice della Cena di Gala del Forum dell'Amicizia, abbiamo sancito un lega-

me fondato sulla storia comune delle 'Città del Sale'. Un impegno reciproco per il futuro, uniti nel servire."

E ancora:

"È stata un'occasione magica che ci ha permesso di condividere questa esperienza con circa 500 persone provenienti da nove distretti d'Italia. Abbiamo vissuto momenti di grande convivialità, anche grazie alla compagnia degli amici di Pompei, che con la loro simpatia hanno reso ancora più speciale questa esperienza. Un ricordo prezioso che porteremo nei nostri cuori, uniti sempre di più per fare del bene."

Significativa anche la partecipazione dei soci del Club, che hanno preso parte attivamente

a tutte le fasi del gemellaggio, testimoniando concretamente lo spirito di appartenenza e la volontà di costruire relazioni durature oltre i confini territoriali.

Il gemellaggio tra Trapani e Cervia non è solo un atto formale, ma l'inizio di un percorso condiviso, che guarda al futuro con l'obiettivo di sviluppare progetti comuni nel segno del servizio, della valorizzazione dei territori e della cultura del sale, elemento identitario che unisce le due comunità.

Il Rotary, ancora una volta, dimostra la sua capacità di unire persone e territori, trasformando l'amicizia in azione concreta.

## ROTARY CLUB TRAPANI ERICE

### DUE INCONTRI SUL PROGETTO SCIALLA

Si sono conclusi con grande entusiasmo i due incontri dedicati agli studenti dell'Istituto Nautico e dell'Istituto Industriale di Trapani, organizzati dal Rotary Club Trapani Erice nell'ambito del progetto distrettuale SCIALLA.

Ma cos'è "SCIALLA"? Nel gergo dei nostri ragazzi significa stare calmi, tranquilli. Ed è proprio questo l'obiettivo del Distretto Rotary 2110: offrire agli adolescenti uno spazio di ascolto e strumenti concreti per affrontare con serenità le sfide della crescita, contrastando il disagio giovanile e la dispersione scolastica.

Perché questo progetto è così importante?

Oggi più che mai, i ragazzi hanno bisogno di modelli positivi e di sentire che la comunità crede in loro. Attraverso SCIALLA

(Scuola, Inclusione, Ascolto, Legalità, Libertà, Autonomia), portiamo nelle scuole la professionalità dei nostri soci per parlare di:

Legalità e cittadinanza attiva  
Consapevolezza delle proprie potenzialità

Prevenzione dei disagi sociali  
Vedere l'attenzione e la partecipazione dei ragazzi del Nautico e dell'Industriale ci conferma che siamo sulla strada giusta. Il Rotary non è solo servizio, è essere un ponte tra le istituzioni e le nuove generazioni per costruire, insieme, un futuro più consapevole.

Un ringraziamento speciale ai dirigenti scolastici, ai docenti e, soprattutto, a tutti gli studenti che si sono messi in gioco!



## ROTARY CLUB VALLE DEL MELA INTERCLUB SULLE 5 VIE D'AZIONE DEL ROTARY

La terrazza del Petit Hotel di Milazzo ha accolto una piacevole e partecipata serata Interclub che ha visto protagonisti il Club Valle del Mela e il Club Stretto di Messina.

L'incontro si è aperto con il saluto istituzionale del sindaco di Milazzo, Pippo Midili, cui hanno fatto seguito gli interventi delle due presidenti dei club coinvolti: Lorella Mazzeo, per il Valle del Mela, e Agata Labate, per lo Stretto di Messina. I loro interventi hanno sottolineato il valore della collaborazione tra club e l'importanza di momenti condivisi di crescita e confronto. Momento centrale della serata è stato l'intervento del relatore, il DGN Casimiro Castronovo, che ha offerto una riflessione articolata e coinvolgente sulle cinque vie d'azione del Rotary, pilastri fondamentali dell'attività rotariana. In particolare, grande attenzione è stata dedicata all'azione per i giovani, evidenziata come investimento imprescindibile per il futuro: Castronovo ha sottolineato quanto sia fondamentale sostenere



le nuove generazioni attraverso programmi formativi, opportunità di crescita personale e professionale, e percorsi di leadership che possano renderli protagonisti attivi nella società.

Accanto a questo, il relatore ha richiamato l'importanza dell'azione interna, intesa come cura della vita del club, rafforzamento dello spirito di appartenenza e consolidamento dei rapporti





tra i soci, elementi essenziali per garantire continuità ed efficacia all'azione rotariana. Non meno rilevante è stata la riflessione sull'azione professionale, vista come occasione per valorizzare etica, competenze e responsabilità nel mondo del lavoro, promuovendo modelli positivi e contribuendo al benessere della comunità.

L'intervento ha suscitato grande interesse tra i presenti, dando vita a numerosi interventi e a un dibattito vivace e partecipato, segno tangibile del coinvolgimento e della sensibilità verso i temi trattati.

A concludere l'incontro, come da tradizione, i saluti dell'assistente del Governatore Sergio Conti, che ha ringraziato i presenti e ribadito il valore dell'impegno rotariano nel territorio.

Una serata all'insegna della condivisione, della formazione e dello spirito di servizio, che ha rafforzato ulteriormente il legame tra i due club.

## Raccolta e Riciclo Oli Alimentari Usati

**Non buttare l'olio alimentare usato nel lavandino; travasalo in una bottiglia di plastica e portalo presso i punti di raccolta.**

**Crea un grave danno:**

- quando arriva in fognatura, si accumula e aumenta i costi di manutenzione della rete;
- quando arriva ai fiumi, laghi e mari, crea problemi agli animali e alle piante;
- quando arriva in falda compromette la potabilità dell'acqua.

### Ricicla l'olio!

**L'olio recuperato diventa una risorsa: viene riutilizzato per la produzione di lubrificanti, detersivi industriali, biodiesel; consente di produrre energia elettrica e calore attraverso gli impianti di cogenerazione.**

MI RACCOMANDO: NON GETTARE L'OLIO NEL LAVANDINO, METTILO NELLA TASCHETTA!

DA UN LITRO DI OLIO VEGETALE ESAUSTO SI RICAVA UN LITRO DI BIOCARBURANTE!

## ROTARY CLUB VALLE DEL SALSO E ROTARY CLUB GELA UNA SCELTA CONSAPEVOLE SULLA GIUSTIZIA

GELA – In un clima di grande partecipazione e interesse civile, lo scorso 13 marzo i locali di Gela hanno ospitato l'interclub tra il Rotary Club Valle del Salso e il Rotary Club Gela. Al centro del dibattito, un tema di vitale importanza per l'assetto democratico del Paese: il referendum sulla giustizia. Il titolo dell'incontro, "Capire per decidere", ha riassunto perfettamente lo spirito dell'iniziativa: offrire ai cittadini gli strumenti critici necessari per affrontare il voto con piena consapevolezza.

L'evento di alto profilo tecnico ha visto il contributo di relatori d'eccezione che hanno analizzato i quesiti referendari da angolazioni diverse e complementari.

La Dott.ssa Magda Guarnaccia, Sostituto Procuratore presso la Procura di Catania, e l'Avv. Rocco Guarnaccia, Presidente della Camera Penale di Gela, hanno offerto una panoramica tecnica e approfondita, illustrando con estrema chiarezza le ragioni del "Sì" e quelle del "No". Lungi dal voler orientare il voto in una direzione specifica, i relatori si sono concentrati sull'impatto concreto che le riforme avrebbero sul sistema giudiziario, sulla separazione delle carriere e sulla custodia cautelare, diradando i dubbi su materie spesso percepite come ostiche dai non addetti ai lavori.

A rendere la serata dinamica e stimolante è stato l'interven-

to dell'Avv. Davide Ancona e dell'Avv. Ignazio Raniolo. In qualità di esperti, i due legali hanno animato il dibattito attraverso domande mirate che hanno portato alla luce aspetti della riforma spesso trascurati o poco approfonditi dai media nazionali. Grazie a questo scambio, sono state sviscerate le zone d'ombra dei quesiti, permettendo ai presenti di comprendere le sfumature più sottili della riforma.

I presidenti dei due club, il Dott. Salvatore Pasqualetto (Valle del Salso) e l'Ing. Francesco Giudice (Gela), hanno espresso grande soddisfazione per la riuscita dell'evento. Nei loro interventi conclusivi, entrambi hanno sot-





tolineato come la riforma della giustizia sia stata spesso presentata dai media in modo parziale o superficiale.

Salvatore Pasqualetto ha evidenziato la necessità di colmare il vuoto informativo lasciato dalla comunicazione di massa. Francesco Giudice ha ribadito che il Rotary, in virtù del suo ruolo super partes e non politico, ha il dovere morale di promuovere momenti di riflessione che elevino il dibattito pubblico.

L'obiettivo dichiarato e pienamente raggiunto è stato quello di fornire agli intervenuti ulteriori strumenti di analisi per "capi- re" la complessità del sistema e "decidere" in totale autonomia, con maggiore determinazione e senso di responsabilità verso le istituzioni.

L'incontro si è concluso con la consapevolezza che solo attraverso la conoscenza e l'approfondimento si può esercitare pienamente il proprio diritto-dovere di cittadinanza, onorando i valori di servizio e integrità che il Rotary promuove in tutto il mondo.





**ALFABETIZZAZIONE  
E EDUCAZIONE DI BASE**

# ROTARY CLUB ARAGONA COLLI SICANI

## GIORNATE FAI DI PRIMAVERA

### ALLA SCOPERTA DEL TESORO NASCOSTO

Il Rotary Club Aragona Colli Sicani, sotto la guida del suo Presidente Domenico Rotulo, in collaborazione con la delegazione FAI di Agrigento, ha recentemente promosso un'iniziativa di straordinario valore culturale e formativo, trasformando il cuore storico di Aragona in un'aula a cielo aperto. Protagonisti assoluti di questa giornata dedicata alla bellezza e all'identità locale sono stati gli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado "L. Capuana".

Grazie al sapiente coordinamento della Prof.ssa Marialda Giunta, i giovani studenti hanno svestito i panni abituali per indossare quelli, inediti e appassionati, di "Apprendisti Ciceroni". Con una preparazione meticolosa e un entusiasmo contagioso, i ragazzi hanno guidato i soci del Club e i visitatori attraverso i segreti della Chiesa

del Rosario e della sua suggestiva Cripta.

Il progetto non ha rappresentato solo un esercizio di didattica, ma un vero e proprio atto di cittadinanza attiva: i ragazzi hanno dimostrato come la conoscenza del patrimonio locale sia la chiave per la sua tutela e promozione futura.

Il percorso si è snodato tra gli stucchi e le tele della Chiesa del Rosario, per poi scendere nel silenzio solenne della Cripta, parte del Museo Diocesano MUDIA di Agrigento. Qui, tra le architetture sotterranee che custodiscono secoli di fede e storia aragonese, gli Apprendisti Ciceroni hanno illustrato con precisione tecnica e trasporto emotivo le peculiarità del sito, lasciando ammirati i presenti per la proprietà di linguaggio e la profondità dei contenuti esposti.

Il Presidente Domenico Rotulo ha espresso grande soddisfazione per il successo dell'iniziativa: "Vedere questi ragazzi riappropriarsi con tale orgoglio delle proprie radici è il traguardo più bello per il nostro Club. Il Rotary ha il compito di incoraggiare questi talenti e di sostenere la scuola come fucina di consapevolezza culturale. Un plauso va alla Prof.ssa Giunta e a tutto l'Istituto 'Capuana' per aver creduto in questa sinergia." L'evento ha riaffermato l'impegno del Rotary Club Aragona Colli Sicani nel campo dell'educazione e della valorizzazione dei beni culturali. Investire sui giovani significa garantire che tesori come la Chiesa del Rosario e la sua Cripta non siano solo pietre silenziose, ma monumenti vivi, capaci di raccontare ancora la loro storia alle generazioni che verranno.



## ROTARY CLUB CATANIA DUOMO 150 PIANTATO “UN ALBERO PER IL FUTURO”

Per celebrare “la Giornata della Terra” il RC Catania Duomo 150 ha organizzato un service presso la Scuola Materna Comunale “Fiordaliso” aderendo così al progetto “Un Albero per il Futuro”.

Il Club, rappresentato dalla presidente Rosa Chiara, dal vicepresidente Angelo Alaimo e dalla socia consigliera Gigliola Marino, ha donato cinque alberi di carrubo che, con l'aiuto dei giardinieri, sono stati messi a dimora nel giardino antistante il plesso scolastico.

Presenti all'iniziativa, in rappresentanza del Comune di Catania, il funzionario pedagoga Dott.ssa Maria Salvatrice Sarda, la referente del plesso scolastico Dott.ssa Antonella Malla, le maestre e i bambini.





Ogni alberello è stato adottato da ciascuna sezione ed i bambini hanno assegnato il nome ad ogni albero applicando una targhetta di legno.

Ciascun alunno è tornato a casa con la responsabilità di avere cura del proprio alberello ed essere custode della sua crescita.

Alla fine della giornata, la presidente Rosa Chiara ha consegnato una targa da affiggere sul muro della scuola.

Al di là della mera piantumazione degli alberelli e dell'incremento del verde in uno spazio urbano, questa attività di service consegna un messaggio importante alle nuove generazioni: riconoscere l'importanza del verde e contrastare la cementificazione urbana.



# ROTARY CLUB E-CLUB DISTRETTO 2110

## FUMO, SIGARETTE ELETTRONICHE E TABACCO RISCALDATO

### LA PREVENZIONE PARTE DAI BANCHI DI SCUOLA

Lunedì 27 aprile si è svolta l'ultima, per l'anno scolastico in corso, conversazione con gli alunni dell'ist. Mamiani di Palermo, su un tema al quale è necessario dare primaria importanza vista la morbilità e la mortalità che ne conseguono e cioè il fumo, vizio che i nostri ragazzi, incredibilmente, considerato che gli effetti nocivi si conoscono da parecchi anni, ancora praticano in gran numero. Non sono le prediche né le percentuali di patologie o le conse-

guenze sull'ambiente o economiche che derivano dal vizio del fumo che possono convincere a smettere di fumare, noi dell'e-Club Distretto 2110 ne siamo convinti e per questo abbiamo chiesto aiuto ad un giovane medico oncologo, Valerio Gristina, coordinatore del "percorso diagnostico terapeutico assistenziale del tumore del polmone" presso l'AOUP P. Giaccone. Essendo un giovane medico la conversazione non ha avuto il sapore di un rimprovero dall'al-

to ma di un consiglio accorato di un fratello più grande che ti mette in guardia dalle conseguenze del fumo. Ha posto l'attenzione sull'aumento della diffusione del fumo tra i giovani e sulla falsa percezione di sicurezza associata ai nuovi dispositivi. I nostri giovani purtroppo ne fanno uso in enorme percentuale, magari convinti che fumare sigarette elettroniche sia privo di rischi e invece oggi sappiamo non esserlo.





Il tema è sempre più urgente in quanto vediamo l'aumento di sigarette, vaping e prodotti a tabacco riscaldato tra i giovani. Il messaggio è semplice: non esiste un fumo "sicuro". Cambiano i dispositivi, cambiano le modalità di consumo, ma restano i rischi per la salute, la dipendenza da nicotina e la necessità di un'informazione chiara, libera da false percezioni.

Parlare ai ragazzi significa investire in prevenzione, responsabilità e futuro. La scuola è il luogo da cui partire per costruire consapevolezza e contrastare comportamenti che possono avere delle conseguenze importanti nel tempo. Scegliere di non fumare è una scelta di libertà, salute e futuro. I ragazzi sono stati molto attenti e partecipativi e l'oncologo ci ha

ringraziato dell'opportunità che gli abbiamo offerto dicendo che anche salvarne uno soltanto è già qualcosa. La direzione della scuola è stata particolarmente grata di questo incontro proprio perché è una problematica che vivono quotidianamente tutti loro.

# ROTARY CLUB PALERMO MONREALE

## DONATI DEI BANCHI DI SCUOLA

### ALL'ORATORIO DEI SALESIANI DI SANTA CHIARA

Il 20 Aprile, presso il Centro sociale di Santa Chiara, nel cuore del quartiere Albergheria, il Rotary Club Palermo-Monreale, alla presenza del Governatore Sergio Malizia, del PDG Goffredo Vaccaro, della Presidente Simona Panaleone e di alcuni soci, ha consegnato nuovi banchi di scuola necessari per rafforzare l'attività che Don Dario, insieme ad altri sacerdoti, volontari ed educatori, svolge a supporto dei numerosi giovani studenti.

Tra i tanti progetti che il Rotary International ha messo in campo, quello del sostegno e diffusione per "Alfabetizzazione e educazione di base" rappresenta il fulcro dell'azione rotariana per rimuovere condizioni di disuguaglianze che ostano ad una crescita culturale e consapevole dei giovani, soprattutto, di quelli che vivono in quartieri che, sebbene situati nel centro storico cittadino, sotto il profilo socio economico e culturale, sembrano enclave separati dal territorio in cui insistono.

Il RC Palermo-Monreale, già da diverso tempo, supporta l'azione dei Salesiani nel loro impegno sociale nel quartiere Albergheria, contrassegnato da una prevalente presenza di famiglie formate da emigrati provenienti da diverse zone dell'Africa e dall'Asia. La maggior parte delle famiglie che abitano il quartiere, non solo di quelle di emigrati, vivono in condizioni di grande precarietà economica, per cui l'offerta formativa ed educativa di Santa chiara rappresenta l'unica possibilità per i giovani



studenti, non solo delle scuole elementari e medie, ma anche superiori, di avere un supporto scolastico o accedere ad attività ricreative e sportive.

Ecco che, allora, un banco di scuola diventa un trampolino di lancio, per fare un semplice salto o un doppio carpiato, utile ad esercitarsi nell'apprendere il difficile mestiere di vivere, oltre a leggere e scrivere, quindi, per affrontare gli ostacoli quotidiani della vita.

La conoscenza della lingua e il suo apprendimento nella fase scolastica rappresentano le fondamenta di un percorso di crescita, non solo scolastico ma di

formazione culturale in senso ampio: infatti, il mancato o limitato accesso all'istruzione, preclude a sua volta o limita una piena e consapevole integrazione e partecipazione alla vita democratica.

Con questa consapevolezza, condivisa da noi rotariani, gli operatori di Santa Chiara svolgono il loro impegno quotidiano per fronteggiare i bisogni della comunità che vive nel quartiere. Del resto è noto che i Salesiani vantano una tradizione nell'ambito dell'intrattenimento, supporto scolastico e formativo dei giovani

Potenzialmente, i grandi locali del complesso, dove si svolge



l'attività dei Salesiani, si prestano alla realizzazione di molteplici attività, ma, attualmente, solo in parte sono utilizzati, stante la necessità di acquisire attrezzature e arredi. Tuttavia, già alcune attività sono state avviate con laboratori di cucina, sartoria, aule scolastiche, informatiche e

un campo sportivo per le attività ricreative. Attività implementate grazie, anche, al sostegno del Rotary Club Palermo-Monreale che, con il suo impegno costante, ha messo un mattoncino dopo l'altro per contribuire alla costruzione di un percorso di integrazione e di crescita consape-

vole della vita per quanti trascorrono molte ore presso il Centro. Infatti, già, in passato, con la sua presenza, il RC Palermo-Monreale, non aveva fatto mancare il suo supporto alle molteplici attività che il Centro Santa Chiara svolge: in questo modo sono arrivati arredi e stoviglie per la cucina ed il refettorio, articoli sportivi per i ragazzi della squadra di pallacanestro

Da parte del RC Palermo-Monreale, che riconosce come l'educazione sia un campo di azione da privilegiare, l'acquisto dei nuovi banchi, rappresenta, concretamente, un modo per costruire un percorso di integrazione, su cui indirizzare i giovani che vivono nel quartiere. Il RC Palermo-Monreale proseguirà, con grande impegno, l'attività di service, promuovendo altre iniziative utili a supportare il Centro di Santa Chiara, soprattutto, quelle rivolte ai giovani studenti.





Donare dei nuovi banchi, infatti, non si esaurisce nella donazione di semplici mobili di arredo, ma con molta ambizione, osiamo dire di possibili trampolini di lancio per la vita, per quanti vorranno o sapranno cogliere le opportunità che vengono of-

ferite. Infatti, l'apertura di nuove aule consentirà di aumentare le attività che i Salesiani possono svolgere, insieme ai volontari ed agli educatori impegnati in progetti che, con intelligenza e competenza, potranno essere avviati. Perché alla base dell'atti-

vità svolta vi è uno studio dei bisogni, anche personalizzato per alcuni che necessitano di una particolare attenzione.

L'attività e l'impegno del Rotary, insieme a quello dei Salesiani, rafforza la rete di solidarietà necessaria per ottenere dei risultati concreti nella realizzazione di quel programma di alfabetizzazione che il Rotary ha avviato da tempo. Perché l'alfabetizzazione, così come inteso da noi rotariani, non è un mero processo di acquisizione di nozioni, ma di accrescimento di valori, che vengono introiettati dalla lettura, dalla relazione con il prossimo. Un processo fatto di lettura e comprensione di testi e di ascolto e comprensione degli altri. Un dovere civico, un imperativo morale per noi rotariani. Pertanto, il dono di questi banchi, allora non è che una fase di questo lungo processo di alfabetizzazione morale ed etico, che tutti insieme portiamo avanti per fare del bene.



# ROTARY CLUB PANTELLERIA

## CONCLUSO IL PROGETTO ARCHEOLOGIA

### DALLE SCUOLE PRIMARIE ALLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO

È stata una settimana carica di attività e di entusiasmo quella conclusasi quale 4ª edizione del Progetto "Il futuro di Pantelleria è nella sua storia" attivato grazie ad un protocollo tra il Rotary Club Pantelleria, presieduto da Enza Pavia, e l'Università di Bologna - Dipartimento di Storia Culture Civiltà, nella figura del Prof. Maurizio Cattani, direttore degli scavi archeologici nel sito del Villaggio Protostorico di Mursia e della Necropoli dei Sesi. Un complesso archeologico di 3500 anni fa, unico caso nel Mediterraneo per la presenza contemporanea di una Acropoli (abitato caratterizzato da capanne ovali seminterrate, realizzate con muri in pietra a secco) e di una Necropoli (più di 60 tombe monumentali a tumulo con diverse celle a cui si accede

tramite corridoi indipendenti). Coinvolte 9 classi e 164 studenti che nella didattica in classe sono stati guidati a scoprire la resilienza dei primi abitanti pantelleschi che dall'isola sapevano ricavare materie prime, risorse di cibo e di acqua nel rispetto di un ritmo naturale, garanzia di sopravvivenza. Famiglie allargate di contadini, allevatori, artigiani ma anche di naviganti che sapevano seguire il vento ed orientarsi con le stelle. La visita all'area museale di Punta Spadillo ha permesso di conoscere la cultura materiale degli antichi abitanti di Pantelleria: attività metallurgiche, di filatura e di artigianato, tecniche di intaglio, tecniche di cottura e tanto altro. Seguendo le spiegazioni delle archeologhe è stato possibile osservare dal vivo vasi in ce-

ramica, teglie, alari, fusaiole in argilla, mortai in pietra, macine e macinelli, ornamenti metallici, matrici di fusione, strumenti in osso e in selce, e poi metallo, avorio, perline in cristallo di rocca e vetro... connessioni mediterranee ed evidenze di scambio a lungo raggio. Attenzione genuina da parte degli studenti e dei docenti, curiosità stimolante e meraviglia davanti ad un completo corredo funerario proveniente dal Sese Di Fresco. L'approfondimento sulle principali risorse disponibili per l'alimentazione nell'età del Bronzo ha raccontato di piante spontanee, piante officinali, cereali e leguminose quali piselli, lenticchie, cicerchia e fave, a conferma che già nella protostoria erano una parte fondamentale nell'apporto di carboidrati e di





proteine. Un ponte tra passato e presente per la Dieta Mediterranea riconosciuta oggi Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità. Conoscere il passato per costruire il futuro, quindi, e grazie al Prof. Cattani e ai suoi validi collaboratori abbiamo avuto ulteriore conferma della locuzione arrivata a noi da Cicerone: "Historia magistra vitae".



# ROTARY CLUB SIRACUSA ORTIGIA ALLA SCUOLA "G. VERGA" INCONTRO SULLE DIPENDENZE

Parlare di dipendenza è sempre complesso, soprattutto quando si interloquisce con giovani di fasce d'età tanto delicate quali quelle frequentanti gli istituti superiori di primo grado perché il confronto con giovanissimi di dodici o tredici anni mette in campo tantissime interrogazioni.

Sono quelle che il Rotary Siracusa Ortigia ha deciso di affrontare nell'incontro svoltosi presso l'istituto comprensivo "G. Verga" con una platea di studenti che ha ascoltato con grande attenzione gli interventi programmati e condotti da una equipe di tecnici coordinati e coadiuvati dalla dottoressa Michela Vasques e dal presidente dello stesso Rotary Siracusa Ortigia, dott. Gaetano Tranchina.

L'equipe di esperti che ha mos-

so il progetto "Scialla", già esperimento di qualche edizione, si è vista composta dalle dottoresse Letizia Lampo, psicologa psicoterapeuta, Laura Spagna, avvocato, e Anna Bucceri, insegnante e counselor.

Ad aprire e permettere il progetto in quel contesto scolastico la D.ssa Clelia Celisi, Dirigente scolastico dello stesso istituto nonché persona molto attenta delle necessità dei suoi giovani allievi.

Proprio partendo da queste necessità, il percorso laboratoriale offertosi nella giornata di giovedì 26 marzo, ha illustrato pericolo e conseguenze sull'uso di sostanze e ha lasciato cadere molti "miti" sull'abuso che tante volte sostanziano dipendenze e comportamento a rischio.

Non si è trattato di un incontro

esclusivamente informativo ma ha richiesto collaborazione fattiva ai giovani studenti che, interrogati sulle cause vissute dalla loro posizione, hanno anche offerto indicazioni interessanti su ciò che abita il proprio contesto. Comprendere, di fatto, i motivi di tante scelte giovanili, partendo dai loro sguardi fieri, ha aperto il necessario confronto e ha trasformato "Scialla" in un vero esercizio di osservazione e valutazione.

Il progetto continuerà. Ci sono già altre date in programma, perché il movimento di informazione ed ascolto prosegue.

Parlare di dipendenza è sempre complesso, soprattutto quando si interloquisce con giovani di fasce d'età tanto delicate quali quelle frequentanti gli istituti superiori di primo grado per-





ché il confronto con giovanissimi di dodici o tredici anni mette in campo tantissime interrogazioni.

Sono quelle che il Rotary Siracusa Ortigia ha deciso di affrontare nell'incontro svoltosi presso l'istituto comprensivo "G. Verga" con una platea di studenti che

ha ascoltato con grande attenzione gli interventi programmati e condotti da una equipe di tecnici coordinati e coadiuvati dalla dottoressa Michela Vasques e dal presidente dello stesso Rotary Siracusa Ortigia, dott. Gaetano Tranchina.

L'equipe di esperti che ha mos-

so il progetto "Scialla", già esperienza di qualche edizione, si è vista composta dalle dottoresse Letizia Lampo, psicologa psicoterapeuta, Laura Spagna, avvocato, e Anna Bucceri, insegnante e counselor.

Ad aprire e permettere il progetto in quel contesto scolastico la





D.ssa Clelia Celisi, Dirigente scolastico dello stesso istituto nonché persona molto attenta delle necessità dei suoi giovani allievi. Proprio partendo da queste necessità, il percorso laboratoriale offertosi nella giornata di giovedì 26 marzo, ha illustrato pericolo e conseguenze sull'uso di sostanze e ha lasciato cadere molti "miti" sull'abuso che tante volte sostanziano dipendenze e comportamento a rischio. Non si è trattato di un incontro esclusivamente informativo ma ha richiesto collaborazione fattiva ai giovani studenti che, interrogati sulle cause vissute dalla loro posizione, hanno anche offerto indicazioni interessanti su ciò che abita il proprio contesto. Comprendere, di fatto, i motivi di tante scelte giovanili, partendo dai loro sguardi fieri, ha aperto il necessario confronto e ha trasformato "Scialla" in un vero esercizio di osservazione e valutazione. Parlare di dipendenza è sempre complesso, soprattutto quando si interloquisce con giovani di fasce d'età tanto delicate quali quelle frequentanti gli

istituti superiori di primo grado perché il confronto con giovanissimi di dodici o tredici anni mette in campo tantissime interrogazioni.

Sono quelle che il Rotary Siracusa Ortigia ha deciso di affrontare nell'incontro svoltosi presso l'istituto comprensivo "G. Verga" con una platea di studenti che ha ascoltato con grande attenzione gli interventi programmati e condotti da una équipe di tecnici coordinati e coadiuvati dalla dottoressa Michela Vasques e dal presidente dello stesso Rotary Siracusa Ortigia, dott. Gaetano Tranchina.

L'équipe di esperti che ha mosso il progetto "Scialla", già esperimento di qualche edizione, si è vista composta dalle dottoresse Letizia Lampo, psicologa psicoterapeuta, Laura Spagna, avvocato, e Anna Bucceri, insegnante e counselor.

Ad aprire e permettere il progetto in quel contesto scolastico la D.ssa Clelia Celisi, Dirigente scolastico dello stesso istituto nonché persona molto attenta delle necessità dei suoi giovani allievi.

Proprio partendo da queste necessità, il percorso laboratoriale offertosi nella giornata di giovedì 26 marzo, ha illustrato pericolo e conseguenze sull'uso di sostanze e ha lasciato cadere molti "miti" sull'abuso che tante volte sostanziano dipendenze e comportamento a rischio. Non si è trattato di un incontro esclusivamente informativo ma ha richiesto collaborazione fattiva ai giovani studenti che, interrogati sulle cause vissute dalla loro posizione, hanno anche offerto indicazioni interessanti su ciò che abita il proprio contesto. Comprendere, di fatto, i motivi di tante scelte giovanili, partendo dai loro sguardi fieri, ha aperto il necessario confronto e ha trasformato "Scialla" in un vero esercizio di osservazione e valutazione.

Il progetto continuerà. Ci sono già altre date in programma, perché il movimento di informazione ed ascolto prosegue.

Il progetto continuerà. Ci sono già altre date in programma, perché il movimento di informazione ed ascolto prosegue.



**INCLUSIONE E SOLIDARIETÀ**

## ROTARY CLUB CALTANISSETTA

### PASQUA SPECIALE INSIEME PER ACCOGLIERE E SERVIRE

In occasione dello scambio di auguri per le feste pasquali, il 27 marzo, i soci e gli ospiti del RC di Caltanissetta hanno avuto occasione di riflettere sul messaggio spirituale che Padre Calogero Panepinto, socio onorario del Club, offre in ogni occasione augurale: sono stati tanti gli spunti di riflessione sui valori spirituali a cui il Rotary si ispira nella sua azione, validi per i singoli e per la società umana tutta. La Presidente Ivana Guarneri, con la socia Marilia Turco, ha poi accolto nel club un nuovo giovane socio, Marco Bonsignore, bancario e consulente finanziario, il quale con entusiasmo ha espresso la sua volontà di impegnarsi nei service proposti dal club. I presenti hanno, a seguire, accolto calorosamente e meglio conosciuto Oyo, una ragazza proveniente dal Sud Africa per vivere la sua esperienza di scambio studentesco. Oyo ha presentato il suo Paese, ha espresso i suoi obiettivi per mettere a frutto il suo anno di scambio e ha ringraziato il club che la sostiene, a partire dalla famiglia ospitante della socia Cecilia Manduca che presto, a sua volta, vivrà l'esperienza di scambio studentesco, inviando per un anno la sua figliola Luisa, socia interactiviana, in Alaska. Presenti all'incontro anche i graditi ospiti che hanno supportato i progetti del club: il dott. Giuseppe Sportato, infettivologo e dirigente dell'unità operativa di malattie infettive del S. Elia, che, con il socio Giuseppe Giannone, si occupa dei progetti di prevenzione della salute per le malattie sessualmente trasmissibili e lo psichiatra e psicoterapeuta dott. Fabio Di Pietra che ha condotto, con la socia Delia Perricone il progetto 'Scialla' per la prevenzione nelle scuole dei fenomeni di bullismo, cyberbullismo e condotte persecutorie. L'elegante regia del cerimoniale di auguri è stata realizzata dalla Presidente Ivana Guarneri che



ha voluto sottolineare il valore dei service fin qui condotti, supportata dal suo direttivo e da tutto il club per realizzare nei fatti il motto del Rotary International: uniti per fare del bene.

peuta dott. Fabio Di Pietra che ha condotto, con la socia Delia Perricone il progetto 'Scialla' per la prevenzione nelle scuole dei fenomeni di bullismo, cyberbullismo e condotte persecutorie. L'elegante regia del cerimoniale di auguri è stata realizzata dalla Presidente Ivana Guarneri che



# ROTARY CLUB CAPO D'ORLANDO

## EMPORIO SOLIDALE PER LE PERSONE IN DIFFICOLTÀ

Il 17 aprile 2026 il Rotary Club Capo d'Orlando ha preso parte al service "Emporio Solidale", realizzato in collaborazione con l'ospitante Rotary Club Camerino e finalizzato a promuovere un'azione di compartecipazione ai bisogni primari delle persone in difficoltà socio-economica del comprensorio marchigiano. Attraverso il service, infatti, il RC di Camerino ha donato prodotti per l'igiene intima forniti dallo

sponsor Franco Paganelli, titolare del supermercato "Sì con te" di Camerino, mentre i rotariani Santino Trovato e Maria Gabriella Caiola, nonché la ditta "Flott" di Bagheria che ne è la produttrice, hanno donato confezioni di tonno siciliano in vetro da destinare, all'Arcidiocesi di Camerino e San Severino Marche e alla Caritas diocesana di Camerino. La manifestazione si è svolta presso la sede della Curia Arci-

vescovile di Camerino, alla presenza di S.E. Mons. Francesco Massara, Arcivescovo di Camerino e San Severino Marche, Giorgio Piergiacomi, Assistente del Governatore del Distretto 2090, Antonio Talpacci, Presidente del Rotary Club Camerino, e Carmelo Valenti, Presidente Incoming del Rotary Club Capo d'Orlando, delegato dal Presidente Maurizio Zingales.

Presenti anche i donatori San-





tino Trovato e Maria Gabriella Caiola, oltre a Michela Acciarresi Capuani, Presidente dell'Inner Wheel di Camerino. L'organizzazione dell'evento è stata curata nei minimi dettagli da Isolina Marita, Presidente Incoming del Rotary Club Camerino, da Nazareno Micucci, Prefetto del club, e da Santino Trovato e Giovanni Pitarresi, delegati ai rapporti con i club gemellati rispettivamente per il Rotary Club Capo d'Orlando e il Rotary Club Palermo Libertà. Nel corso dell'incontro, Mons. Massara ha espresso il proprio ringraziamento ai club Rotary, ai donatori e agli sponsor, sottolineando l'importanza concreta della

donazione a favore delle persone più bisognose. Al termine della manifestazione si è svolta una conviviale durante la quale i club promotori hanno consegnato targhe di riconoscimento ai donatori e agli sponsor: Tommaso Tomasello, amministratore della ditta FLOTT di Bagheria; l'avv. Santi Vincenzo Trovato del Rotary Club Capo d'Orlando; l'arch. Maria Gabriella Caiola del Rotary Club Palermo Libertà ed Angelo Vitale, titolare della ditta Mail Boxes Etc. di Bagheria che ha offerto il trasporto gratuito dei beni. L'evento si è concluso con gli interventi dei presidenti dei club gemellati che hanno ribadito

il forte legame di amicizia e la volontà condivisa di proseguire nella collaborazione a sostegno delle rispettive comunità, con l'intervento dell'arch. Giovanni Pitarresi che ha sottolineato come con il service i club hanno dato testimonianza tangibile della serietà dello scopo del gemellaggio, e con l'allocuzione dell'assistente del Governatore che dopo avere ringraziato i donatori e gli sponsor per la loro generosità e sensibilità, ha ricordato come l'iniziativa sia stata appieno espressione dello spirito del moto rotariano "Uniti per fare del bene".

# ROTARY CLUB CATANIA

## “MUSICAINSIEME” AL CENTRO STORICO

Si è svolto nei giorni scorsi, presso il salone della Parrocchia S.S. Cuore di Gesù dei Cappuccini, un momento di grande valore sociale e culturale. Con il contributo dei seguenti Club Rotary e Rotaract: RC Catania Ovest, RC Catania Sud, RC Acireale, RC Paternò-Alto Simeto, RC Catania Est, RC Aetna Nord Ovest-Bronze, RC Misterbianco, RC Catania Europa Etica e Legalità; RTC Catania, RTC Catania Est, RTC Catania Sud, RTC Catania Ovest e RTC Paternò Alto Simeto, il RC Catania, guidato dalla presidente Bianca Maria Lombardo, ha dato una prima concreta attuazione al progetto “Musicainsieme al centro storico”, iniziativa cofinanziata dal Distretto Rotary 2110 e sostenuta anche dall’Associazione Musicainsieme a Librino e dal contributo personale





dell' Assistente del Governatore Polletta Pennisi.

Loredana Caltabiano, Presidente di Musicainsieme a Librino, progetto pilota promosso dal RC Catania già da diversi anni, ha consegnato ai bambini della Parrocchia che avevano chiesto di seguire i corsi di musica, grazie alla collaborazione del Parroco Frate Augusto, numerosi strumenti musicali: sassofoni, trombe, un trombone, strumen-

ti a percussione, un violoncello, un contrabbasso e diversi violini di varie misure, offrendo così ai più piccoli l'opportunità concreta di avvicinarsi allo studio della musica.

Palpabile l'emozione tra i presenti, alimentata dalla fiducia nell'impatto positivo che il progetto potrà avere non solo sui bambini, ma anche sulle loro famiglie e sull'intera comunità. Alla fine della manifestazione, duran-

te la quale i bambini che hanno ricevuto i violini hanno mostrato quanto già appreso, gli stessi, invece di giocare con i cellulari, hanno continuato ad esercitarsi nel cortile della Parrocchia in completa autonomia. La musica è bellezza e cultura, ma richiede impegno e serietà e per questo costituisce un importante strumento di educazione!

# ROTARY CLUB MAZARA DEL VALLO E ROTARY CLUB PANTELLERIA

## “PROGETTO D'AMARE” SENZA BARRIERE

A Mazara del Vallo, il mare diventa uno spazio senza barriere grazie a una nobile iniziativa di solidarietà e sport. I Rotary Club di Mazara e Pantelleria in collaborazione con la sezione della Lega Navale Italiana e la F.I.V. hanno unito le forze per armare un Hansa 303 Wide, un'imbarcazione progettata specificatamente per consentire a persone con disabilità di praticare la vela in totale sicurezza e autonomia. L'Hansa 303 è celebre per la sua straordinaria stabilità: grazie alla deriva zavorrata e alle ampie sedute, è praticamente impossibile da ribaltare, permettendo anche a chi ha mobilità ridotta di

timonare e regolare le vele con estrema facilità. L'obiettivo del progetto non è solo l'avviamento allo sport, ma la promozione di una vera inclusione sociale, dove il mare si trasforma in un formidabile strumento terapeutico e di libertà. “Questa sinergia mira a restituire il mare a tutti, abbattendo i pregiudizi prima ancora delle barriere architettoniche”, commenta il Presidente del RC Mazara, Lillo Giorgi in accordo con i promotori e in particolare con il Presidente della LNI, Giampiero Tilotta e la Presidente del R.C. Pantelleria, Vincenza Pavia. L'iniziativa, nata dalla felice intuizione di un giovane rotariano,

Marco Tumbiolo e realizzatasi anche per l'impegno di un rotariano di grande esperienza, Peppe Sinacori, offre ai nuovi velisti la possibilità di sfidare il vento, acquisire fiducia nelle proprie capacità e vivere l'emozione della navigazione. Con questa nuova imbarcazione, Mazara si conferma un porto aperto alla solidarietà, dove il vento soffia uguale per tutti, portando un messaggio di speranza e partecipazione attiva. Un particolare Grazie al DG Malizia e al suo staff, che hanno appoggiato con entusiasmo l'iniziativa con una “sovvenzione semplificata”.





# ROTARY CLUB MESSINA

## UOVA PASQUALI DI SOLIDARIETÀ

In occasione delle festività pasquali, il Rotary Club Messina Stretto di Messina rinnova il proprio impegno solidale con un'iniziativa a sostegno delle realtà più fragili del territorio. Il club ha donato uova di Pasqua promosse dalla "Terra di Gesù Onlus", contribuendo a una raccolta destinata a famiglie in difficoltà, all'Hospice del Papardo e all'Istituto delle Piccole Suore di Provinciale.

Il gesto, fortemente simbolico, rappresenta un segno concreto di vicinanza e speranza. L'uovo pasquale, infatti, diventa emblema di rinascita ma anche stru-

mento tangibile di aiuto per chi vive situazioni di sofferenza. L'iniziativa è stata promossa dalla presidente del club, Agata Labate, che ha ribadito l'importanza dei valori rotariani legati al servizio e alla solidarietà.

La consegna delle uova è stata curata dal prefetto del club, Francesco Famà, che durante la giornata di Pasquetta ha trasformato un momento di festa in un'occasione di condivisione autentica.

Il gesto ha suscitato gratitudine tra operatori sanitari e religiose impegnate nelle strutture beneficarie, realtà che ogni giorno

rappresentano un punto di riferimento fondamentale per l'assistenza e la cura delle persone più vulnerabili.

Non si è trattato soltanto di una donazione materiale, ma di un segnale concreto di presenza e attenzione verso chi affronta momenti difficili.

L'iniziativa si inserisce nel solco dell'impegno costante del Rotary sul territorio, confermando una missione che pone al centro la comunità e i suoi bisogni, e valorizzando il ruolo dei piccoli gesti nel generare grande umanità.



## ROTARY CLUB MESSINA STRETTO DI MESSINA L'EVOLUZIONE DEI VALORI SOCIALI E AFFETTIVI

Il Rotary Club Messina Stretto di Messina ha proposto la presentazione del libro di Annamaria Urso, "I Greci, i Romani e... il sesso". L'incontro, fortemente voluto dalla presidente Agata Labate, ha offerto al pubblico l'opportunità di entrare, grazie alla passione divulgativa e alle competenze dell'autrice, docente dell'Università degli Studi di Messina, in un'opera che indaga con sguardo lucido e documentato comportamenti, norme e contraddizioni legate alla sessualità nel mondo antico.

Attraverso fonti letterarie, giuridiche e iconografiche, l'autrice ricostruisce un quadro complesso e spesso lontano dalla sensibilità contemporanea. Accanto ai temi dell'amore, del piacere e delle relazioni affettive emergono aspetti problematici, come le pratiche legate alla pedofilia nel contesto greco, l'adulterio e le sue implicazioni sociali e giuridiche, la violenza sessuale, inseriti in sistemi culturali e normativi profondamente diversi da quelli odierni.

Il volume, articolato in capitoli

come una dettagliata antologia, si distingue per la capacità di affrontare tali temi con rigore storico e chiarezza, evitando semplificazioni e offrendo strumenti utili a comprendere la complessità del passato.

L'incontro ha rappresentato un'importante occasione di riflessione e confronto anche sull'evoluzione dei valori e delle norme sociali nel tempo, coinvolgendo attivamente il pubblico.



# ROTARY CLUB MILAZZO

## “EMERGENZA CARCERI” – PENA E RISCATTO SOCIALE

Questo il tema al centro della conviviale del Rotary Club di Milazzo, svoltasi nella sala del Ristorante “Paradiso” di Capo Milazzo il 11 aprile.

Relatori dell'incontro sono stati la dott.ssa Romina Taiani, direttrice della Casa Circondariale di Barcellona Pozzo di Gotto, e l'avvocato Sebastiano Campanella, cassazionista e presidente della Camera Penale di Barcellona Pozzo di Gotto.

la dottoressa Taiani ha ampiamente illustrato le molteplici attività trattamentali che si svol-

gono nella struttura penitenziaria di Barcellona Pozzo di Gotto: l'istruzione scolastica rivolta a tutti i ristretti dalla scuola primaria alla scuola superiore, i corsi professionali di cucina, di panificazione e pasticceria, di giardinaggio e di edilizia, il laboratorio teatrale, i salotti letterari del maggio dei libri, le diverse attività lavorative interne ed esterne, dando altresì atto delle numerose ed importanti collaborazioni di lunga data con enti ed associazioni locali, nazionali ed internazionali.

Attività tutte finalizzate alla riabilitazione sociale dei condannati nel rispetto del mandato istituzionale.

L'avv. Campanella ha posto l'accento sui limiti dell'attuale sistema penitenziario, evidenziando come l'emergenza carceraria rischi di ridurre la pena a una mera funzione punitiva, priva di reali opportunità di cambiamento.

Al contrario, la pena dovrebbe favorire il recupero del detenuto attraverso strumenti fondamentali quali istruzione, lavoro e sup-





porto psicologico, indispensabili per un efficace reinserimento nella società. Investire in questi percorsi significa anche ridurre la recidiva e promuovere un autentico riscatto sociale.

Per affrontare tale problematica, è dunque necessario ripensare il sistema carcerario, ponendo al centro la persona e trasforman-

do il carcere in un luogo di crescita e responsabilizzazione, e non soltanto di detenzione.

Il convegno è stato molto apprezzato dai soci presenti, tra cui la Governatrice del Rotary Distretto 2110 Sicilia e Malta per l'anno rotariano 2026/27, Lina Ricciardello.

L'argomento trattato rientra nel progetto distrettuale DEI (Diversità, Equità e Inclusione), che la presidente Maria Torre ha voluto promuovere nell'ambito delle attività del club, con il contributo del vicepresidente della Commissione Distrettuale DEI, Antonio Pontoriero.

# ROTARY CLUB PALAZZOLO ACREIDE VALLE DELL'ANAPO

## "UN UOVO, UN SORRISO": LA SOLIDARIETÀ CHE ILLUMINA LA PASQUA DEI PIÙ PICCOLI

Il 4 aprile scorso, alla vigilia della Santa Pasqua, si è svolta una significativa iniziativa all'insegna della solidarietà e della condivisione: il progetto "Un uovo, un sorriso", promosso dai soci del Rotary Club Palazzolo Acreide Valle dell'Anapo, ha portato un momento di gioia concreta a numerosi bambini appartenenti a famiglie assistite dalla Caritas parrocchiale.

L'iniziativa, nata con l'intento di rendere più dolce e serena una festività così importante, si è tradotta nella donazione di uova di cioccolato accompagnate da un tenero peluche. Un piccolo gesto, ma capace di trasmettere calore umano e attenzione verso chi vive situazioni di difficoltà. A rendere ancora più significativo il progetto è stato il fatto che le uova sono state acquistate dalla sezione dell'Unitalsi locale, trasformando così l'azione in un'opera doppiamente benefica: da un lato il sostegno alle attività dell'Associazione, dall'altro il dono rivolto ai più piccoli.

Il momento della consegna è stato carico di emozione: i bambini hanno accolto i doni con entusiasmo genuino e spontaneo. I loro occhi, colmi di felicità, raccontavano più di qualsiasi parola. Stringendo tra le mani le uova e i peluche, molti di loro non riuscivano a trattenere sorrisi e sguardi increduli, come se quel gesto rappresentasse qualcosa di molto più grande di un semplice regalo. Era la dimostrazione concreta che qualcuno pensava a loro, che non erano soli. La scena ha profondamente colpito anche gli adulti presenti. I



volontari, i rotariani, i sacerdoti e gli operatori della Caritas hanno vissuto un momento di intensa partecipazione emotiva: vedere la gioia autentica dei bambini ha suscitato commozione e ha ricordato a tutti il valore profondo della solidarietà. In quei sorrisi si rifletteva il senso più vero della Pasqua: rinascita, speranza e condivisione.

"Un uovo, un sorriso" si conferma

così non solo come un'iniziativa benefica, ma come un'esperienza capace di unire le persone e di generare un impatto positivo reale nella comunità. Un piccolo gesto che ha saputo accendere una grande luce negli occhi dei più piccoli e nei cuori di chi ha partecipato, lasciando un segno destinato a durare nel tempo.



# ROTARY CLUB PALERMO OVEST

## RESTAURATA LA PANCHINA ROSSA

### INAUGURATA NEL NOVEMBRE 2025

La panchina rossa inaugurata dal Rotary Club Palermo Ovest nel novembre 2025, in Piazza Don Bosco, simbolo silenzioso ma potente di memoria e impegno, è stata recentemente danneggiata da un gesto vandalico. Un atto che avrebbe potuto spegnere il suo significato, ma che invece ha acceso una risposta ancora più forte.

Con determinazione e autentico spirito di servizio, le socie Maria Teresa, Cristina e Chiara hanno restituito colore e dignità a quel simbolo, ridipingendo la panchina e rinnovandone il messaggio. Un gesto semplice, ma carico di valore, capace di trasformare un atto di inciviltà in un'occasione di presenza e responsabilità condivisa.



Quella panchina non è solo un oggetto urbano: è un segno concreto di attenzione, un invito alla riflessione, un presidio di memoria che parla ogni giorno a chi si ferma, anche solo per un istante. Il presidente Giuseppe Cascio lo

ha ribadito con chiarezza: non sarà un gesto vandalico a spegnere ciò che essa rappresenta. L'impegno del Club continuerà, con costanza e semplicità, nel segno dei valori che lo guidano. Perché ci sono simboli che, an-

che quando vengono feriti, sanno rinascere più forti, come parole scritte due volte sullo stesso futuro.



# ROTARY CLUB PALERMO OVEST

## MEMORIAL PATRIZIA ARDIZZONE

Il ricordo, quando è autentico, non resta immobile: si trasforma in energia condivisa. È da questo spirito che nasce il I Memorial Patrizia Ardizzone, promosso dal Rotary Club Palermo Ovest, presieduto da Giuseppe Cascio, con il patrocinio del Comune di Palermo, a un anno dalla scomparsa di una figura profondamente amata.

Sabato 18 aprile, presso il Campo Sport Village G. Tedesco, il ricordo ha preso vita attraverso un torneo di calcio a 5 categoria "Primi Calci" (2018). Protagonisti i più piccoli, custodi spontanei di valori come lealtà, amicizia e rispetto. In campo Pol. Gonzaga,

Cus Palermo, ASD Sporting Pallavicino e A.S. Ciccio Galeoto, in una giornata che ha messo al centro non il risultato, ma la condivisione.

Fondamentale la presenza del socio Francesco D'Alba, che ha contribuito con passione e impegno alla realizzazione dell'iniziativa, rendendo concreto un momento di sport e memoria. Tra sorrisi, applausi e gesti di fair play, il Memorial ha saputo trasformare il ricordo in qualcosa di vivo, capace di unire la comunità nel segno dell'eredità morale e umana lasciata da Patrizia.



# ROTARY CLUB SALEMI

## ACCESSIBILITÀ E ARTE

### UNA TARGA BRAILLE AL GRANDE CRETTO DI GIBELLINA

Domenica 12 Aprile 2026 è stata inaugurata presso il Grande Cretto di Gibellina, opera di Alberto Burri, una targa in linguaggio Braille nell'ambito del progetto "Sfiorare la bellezza", iniziativa che traduce il principio di accessibilità in un'esperienza concreta e condivisa. Realizzato con il patrocinio del Comune di Gibellina, l'intervento si inserisce in un percorso avviato negli anni precedenti e orientato a rendere il patrimonio culturale realmente fruibile da





tutti. La scelta del Grande Cretto, luogo simbolico e identitario della città, rafforza il valore dell'azione, coniugando memoria, arte e inclusione in uno dei siti più rappresentativi del territorio. L'iniziativa assume un significato ancora più rilevante nell'anno in cui Gibellina è Capitale Italiana dell'Arte Contemporanea 2026, confermando la vocazione del

territorio come laboratorio di sperimentazione artistica e sociale. Determinante il contributo della comunità: la targa è stata realizzata grazie ai fondi raccolti durante gli eventi "Cena con delitto" (a.r. 2024/2025) e "Cena al buio" (a.r. 2025/2026), che hanno visto una partecipazione ampia e consapevole.

Alla cerimonia erano presenti il Sindaco di Gibellina, Salvatore Sutera, e il Presidente dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - Sezione di Trapani, Ignazio Grillo, che ha letto la targa in Braille offrendo ai presenti una dimostrazione diretta e coinvolgente del suo utilizzo, rendendo tangibile il senso più autentico dell'iniziativa.



# ROTARY CLUB SAN GREGORIO DI CATANIA

## SOLIDARIETÀ E TERRITORIO

### IL VALORE DEL DONO

Il periodo pasquale ha rappresentato, per il Rotary Club San Gregorio di Catania Tremestieri Etneo e per l'Interact Minerva, un'importante occasione per tradurre in gesti concreti i valori di servizio che animano la nostra associazione. Attraverso una raccolta fondi strutturata e capillare, i Club hanno saputo creare una sinergia virtuosa tra il mondo delle istituzioni scolastiche, la compagine associativa e la cittadinanza privata.

Il cuore dell'iniziativa è stata la distribuzione di uova pasquali, resa possibile grazie a un accordo strategico con una nota industria dolciaria. I proventi derivanti da questa attività sono stati interamente destinati al sostegno di un'iniziativa che rappresenta ormai un punto di riferimento per il nostro operato: il progetto Adottiamo il diritto allo studio. L'obiettivo rimane quello di abbattere le barriere che impediscono il pieno accesso alla formazione, investendo direttamente sul futuro delle nuove generazioni. Tuttavia, la bellezza dell'intervento si è spinta oltre, abbracciando una dimensione di profonda umanità attraverso la formula dell'uovo sospeso. Con questo gesto di generosità aggiuntiva, i Club hanno voluto rivolgere un pensiero speciale ai minori ospiti della Casa di Accoglienza Salesiana di San Gregorio di Catania. Si tratta di ragazzi di diverse fasce d'età, che vivono realtà complesse e sono seguiti dal Tribunale per i Minori.

Donare loro un simbolo di gioia non è stato solo un atto di solidarietà, ma una testimonianza



di vicinanza e speranza.

Il successo di questo progetto risiede proprio nella sua capacità di generare un impatto trasversale sul territorio, dalla tutela del diritto all'istruzione al conforto verso chi vive condizioni di fragilità. In questa iniziativa, il Rotary

Club San Gregorio di Catania Tremestieri Etneo e interact Minerva hanno saputo declinare con autenticità la propria missione, dimostrando come l'unione di intenti possa trasformarsi in un beneficio tangibile per l'intera comunità. T





**AZIONE  
GIOVANI**

## ROTARY CLUB AGRIGENTO E R.Y.E. SCAMBIO GIOVANI ALLA VALLE DEI TEMPLI

Il R.C. Agrigento, per tradizione, ospita gli inbound dello scambio giovani per fare visitare la Valle dei Templi che costituisce uno dei luoghi più amati dai ragazzi che rimane nella loro memoria per la suggestione e per la bellezza dei monumenti ed anche quest'anno, grazie alla splendida organizzazione ed alla grande attenzione del Presidente Filippo Napoli è stato possibile camminare e sventolare le bandiere di tutti i continenti accanto ai templi per continuare una tradizione e vivere la mattina dell'11 aprile in un contesto pieno di storia e di incanto. Il pranzo, insieme al past



Alfonso Lo Zito, a Rosa Celau-ro, prossima componente della Commissione RYE, e ad altri soci del club, ha avuto un momento di forte emozione quando i genitori di Jade, una ragazza francese che sta trascorrendo il suo anno di scambio a Catania e che quel giorno festeggiava 18 anni, sono comparsi a sorpresa portando la torta di compleanno. Jade non vedeva i suoi genitori da sette mesi e non sapeva che erano venuti a trovarla. È stato un momento coinvolgente e di grande gioia per tutti i presenti.



## ROTARY CLUB CALTANISSETTA

### OYO JEME, DAL SUDAFRICA IN SICILIA

I miei primi tre mesi in Italia sono stati a dir poco stimolanti, ma anche emotivamente impegnativi. Tra l'apprendimento di una nuova lingua, la necessità di fare nuove amicizie, la lontananza dalla mia famiglia e dal mio punto di riferimento, ho imparato molto su una cultura completamente diversa e, allo stesso tempo, su me stessa. Le prime due settimane sono state piene di entusiasmo e di aspettative per ciò che mi aspettava, quindi non ho sentito molto la mancanza della mia famiglia. Ma man mano che mi ambientavo e mi abituavo alla routine, ho iniziato a sentire la loro mancanza. Anche vedere i post dei miei amici che si ritrovavano mi riempiva di malinconia, perché avrei voluto essere con loro. Tuttavia, mi sono tenuta occupata, dato che spesso sono impegnata con attività legate al Rotary o con la mia famiglia ospitante. La mia famiglia ospitante è la parte che preferisco di questa esperienza. Sono molto gentili e mi stanno dando l'opportunità di visitare tanti posti che non avrei mai pensato di vedere. A marzo siamo stati a Bruxelles e questa settimana andremo a Tirana. A questo punto del mio percorso di scambio, non sento più la mancanza del mio paese come prima, ma sono sicura che mi ambienterò ancora di più con il passare del tempo e con la migliore comprensione della lingua. Un abbraccio.

Oyo Jeme

R.C. Caltanissetta





## ROTARY CLUB CANICATTÌ E R.Y.E. AL SITO ARCHEOLOGICO

L'incontro del mondo R.Y.E. con il R.C. Canicattì è iniziato dalla visita al sito archeologico di Vito Soldano ed è proseguito prima con la foto davanti alla colonna della pace, realizzata dal Rotary, che simboleggia l'impegno per la pace mondiale che vede nel programma Rotary Youth exchange, uno degli aspetti più significativi e coinvolgenti e dopo con l'incontro con il sindaco Vincenzo Corbo, che ha voluto consegnare la fascia tricolore a due inbound, e con l'assessore Massimo Muratore finendo con la visita della città ed una sosta happening al teatro.





Una conviviale con una folta e calorosa presenza dei soci rotariani guidati dal Presidente Rino Restivo, che ha iniziato a fare

pratica di servizio nei RYE considerato che sarà componente della Commissione Distrettuale del prossimo anno, ha chiuso un

bellissimo pomeriggio di amicizia e di impegni futuri.



## ROTARY CLUB RAGUSA

### JESSE, UN AUSTRALIANO ALLA SCOPERTA DELL'ITALIA

Mi chiamo Jesse Jolley e a gennaio sono partito da Melbourne, in Australia, per la Sicilia, in Italia, per il mio anno di scambio con il Rotary International. Ho sempre desiderato fare un'esperienza di scambio fin da quando avevo 10 anni, quindi tutto questo mi sembra surreale e incredibile. Al mio arrivo, sono stato accolto dalla mia famiglia ospitante, dagli altri studenti di scambio e da alcuni membri del Rotary. Non sapevo bene cosa aspettarmi dalla mia città, dalla mia famiglia e dagli altri studenti. Solo poche settimane dopo il

mio arrivo, ho partecipato alla mia prima gita con tutti a Palermo. All'inizio ero timido ma dopo un po' mi sono sentito più a mio agio. La prima volta che ho sventolato le bandiere insieme a tutti è stata una grande soddisfazione, un sogno che si avverava, perché lo era davvero. Le settimane successive a Palermo sono state difficili. Dovevo adattarmi a una nuova lingua, a una nuova scuola, a una nuova famiglia e a una nuova città. Per fortuna i miei compagni di classe sono stati tutti molto accoglienti, il che ha reso molto

più facile integrarmi con gli altri. Il mio gruppo è poi andato in Calabria, a Catania e nella zona di Caltanissetta. Tutto ciò mi ha permesso di stringere legami ancora più forti con tutti.

Di recente ho partecipato a un tour in Italia con studenti di scambio provenienti da tutta Italia. Abbiamo visitato Milano, Venezia, Firenze, Pisa, Napoli, Sorrento, Pompei e Roma in 9 giorni. Ho adorato tutte le città, ma la mia preferita è senza dubbio Firenze, perché amo le sue strade incredibilmente pulite, ordinate e ricche di cultura,



la sua varietà culturale e i suoi musei. La cosa più buona che ho mangiato durante il tour è stata una pizza margherita di Napoli. L'intero tour è stato pieno di gioia, entusiasmo e risate. Tutti i partecipanti al tour erano diventati come migliori amici già dai primi giorni, il che ha reso più difficile il momento del saluto, ma quando è difficile dire addio, significa che ti sei divertito molto.

L'intera esperienza ha davvero cambiato la mia prospettiva sulla vita e mi sta insegnando lezioni che non si possono imparare da un insegnante. Sono incredibilmente grato per questa esperienza e non vedo l'ora di rivivere i ricordi e i momenti speciali del futuro.

Jesse Jolley

R.C. Ragusa Hybla



## ROTARY CLUB VALLE DEL SALSO E RYLA OSPITI ALL'ISTITUTO "CARAFA" DI MAZZARINO

L'Istituto Carlo Maria Carafa di Mazzarino, il 10 aprile, grazie alla sensibilità e alla grande disponibilità della dirigente scolastica e socia rotariana Adriana Quattrocchi, è stato invaso, in senso gioioso e colorato, dagli inbound del nostro distretto che hanno incontrato di studenti raccontando la loro esperienza di exchange student. Era anche presente la futura outbound Isabella Caruso, sponsorizzata dal R.C. Niscemi e che il prossimo anno andrà in Argentina/Uruguay, che ha raccontato i motivi della decisione di vivere per un anno come studente di scambio.

Dopo l'incontro con gli studenti è stata visitata Mazzarino, grazie alla guida di uno studente dell'Istituto Carafa che ha accompagnato gli inbound e i componenti della Commissione per le strade del centro storico.





Nel pomeriggio l'incontro a Riesen al palazzo Municipale con il Vice Sindaco e Assessore alla Cultura Daniela Pasqualetto che ha raccontato la sua esperienza di short exchange student in Canada e che ha donato la Storia di Riesen a fumetti. Erano presenti anche gli altri due futuri outbound dell'area nissena entrambi sponsorizzati dal R.C. Caltanissetta, Luisa Panzica, che andrà negli Stati Uniti e precisamente in Alaska e Salvatore Iraci

Cappuccinello che andrà in Canada.

La sera tutti insieme a casa di Salvatore Pasqualetto, Presidente del R.C. Valle del Salso, con tutti gli inbound e futuri outbound per un momento di serena convivialità.

La grande generosità di Salvatore Pasqualetto e di Vito Cocita, vice chair RYE e delegato dell'area nissena, si è conclusa domenica 12 aprile con la visita al museo della miniera Trabia-Tal-

larita ed il pranzo nella suggestiva borgata Santa Rita con l'assaggio del miglior pane cunzato della Sicilia.

Il R.C. Valle del Salso è fortemente impegnato nel programma RYE e sta ospitando Guada Cangaro, una ragazza argentina, che sta trascorrendo il suo programma di scambio a Sommatino mentre Agnese Incardona sta trascorrendo il suo periodo di exchange student in Florida, negli Stati Uniti.



Rotaract



# ROTARACT CLUB AUGUSTA

## "OMNIA OMNIUM BENE AGERE"

### GIOVANI, MEMORIA E TERRITORIO



Si è svolta la mattina di giovedì 30 aprile, presso la Sala Ammiraglio Fioravanzo della Marina Militare di Augusta, nella suggestiva cornice della Banchina "Tullio Marcon", la conferenza storica "Omnia Omnium Bene Agere – In memoria dei Caduti del Sommergibile Provana", promossa dal Rotaract Club Augusta in collaborazione con il Rotaract Club Città di Clusone.

L'iniziativa, rivolta agli istituti scolastici della media superiore del territorio, che hanno risposto gremendo la sala con oltre 200 alunni del quinto anno, ha

rappresentato un momento di alto valore educativo e civile, capace di coniugare memoria storica, identità territoriale e partecipazione giovanile.

Al centro dell'incontro, la ricostruzione dell'affondamento del Regio Sommergibile Provana, episodio drammatico della Seconda Guerra Mondiale, e il ricordo dei due giovani augustani dell'equipaggio, simbolo di una comunità che non dimentica e che continua a custodire, con rispetto e gratitudine, la memoria dei propri figli.

La Presidente del Rotaract Club

Augusta, Maria Virginia Pitari, ha condiviso con i presenti l'origine dell'iniziativa: una telefonata ricevuta nel mese di luglio da un giovane rotaractiano di Bergamo, Andrea Mora, Vicepresidente del locale Club Città di Clusone. Un contatto semplice, inaspettato, ma capace di trasformarsi in un progetto concreto.

Da quell'idea ha preso forma un percorso che ha trovato nella città megarese il suo luogo naturale: un esempio autentico di come la rete Rotaract, presente in tutto il mondo, riesca a met-



tere in connessione giovani uniti dallo stesso obiettivo: lavorare per il territorio e per la comunità.

“Se oggi siamo qui – è stato il messaggio rivolto agli studenti dalla Presidente Maria Virginia Pitari – è perché qualcuno ha avuto un’idea, qualcun altro l’ha accolta e insieme abbiamo scelto di renderla viva qui, ad Augusta”.

Un passaggio particolarmente intenso ha riguardato proprio i giovani presenti: la consapevolezza che la storia non è qualcosa di distante, ma un patrimonio che appartiene anche alla propria città. I caduti del Provana, coetanei degli studenti di oggi, rappresentano un legame diretto tra passato e presente, tra memoria e identità.

Di grande spessore gli interventi dei relatori: l’Avv. Antonello Forestiere, Direttore del Museo

della Piazzaforte di Augusta e studioso di storia militare, che ha offerto un’accurata ricostruzione degli eventi, e il C.C. (G.N.) Benedetto Reggio, che ha arricchito l’incontro con una prospettiva contemporanea sulla componente subacquea, aprendo uno sguardo su ciò che accade oggi nei nostri mari.

Fondamentale il contributo della Marina Militare, della 4<sup>a</sup> Divisione Navale, del COMFORPAT e della Scuola di Comando Navale, che hanno accolto con entusiasmo l’iniziativa, offrendo non solo supporto logistico, ma anche una cornice simbolica di grande valore. Un sentito ringraziamento è stato rivolto al Contrammiraglio Da Pozzo, al Comandante Morello e al Comandante Conte, per aver creduto nei giovani e sostenuto concretamente il progetto.

Rilevante la partecipazione dei

soci del Rotaract Augusta, insieme a rappresentanti del Rotaract Club Paternò Alto Simeto, e dei soci del Rotary padrino di Augusta, tra i quali il Presidente Fabrizio Romano e il Vicepresidente Francesco Messina.

Significativa, inoltre, la presenza dell’Amministrazione comunale nelle persone del Vicesindaco di Augusta Biagio Tribulato, nonché degli Assessori alla Cultura e all’Economia e Sviluppo della città, a testimonianza di una sinergia istituzionale e associativa capace di generare valore per la comunità.

Presenti all’iniziativa, inoltre, l’IPDG Giuseppe Pitari e, in rappresentanza della Rappresentante Distrettuale Rotaract del Distretto 2110, Valentina Fallico, il Delegato di Zona Luca Benintende.

Un ringraziamento particolare è stato rivolto ai dirigenti sco-



lastici Fabrizia Ferrante e Maria Concetta Castorina, ai docenti e a tutti coloro che hanno accompagnato gli studenti in questo percorso, credendo nel valore educativo dell'iniziativa.

La giornata si è conclusa con un momento di riconoscimento e gratitudine verso tutti i protagonisti, in un clima di partecipazione sentita e consapevole. Ma soprattutto con un messaggio

forte rivolto ai giovani:

“La storia non è lontana – ha concluso la Presidente Maria Virginia Pitari – vive nei luoghi che abitiamo e nelle vite che ci hanno preceduto. Il titolo scelto, Omnia Omnium Bene Agere (fare il bene di tutti) sintetizza perfettamente il senso dell'incontro e si integra anche con il motto dell'anno del Rotary International Unite for Good. È que-

sta la vera essenza del Rotaract: trasformare un'idea in servizio, una connessione in progetto, un ricordo in impegno concreto”.

E allora il significato più profondo di questa giornata resta proprio questo:

“quando i giovani si incontrano, collaborano e credono in ciò che fanno, la memoria diventa futuro”.

## ROTARACT CLUB CALTANISSETTA

### SERVIZIO, FORMAZIONE E AMICIZIA: PILASTRI D'AZIONE



Servizio, formazione e amicizia: sono questi i pilastri che hanno scandito le ultime settimane del Rotaract Club di Caltanissetta, protagonista di un mese intenso e ricco di iniziative che hanno rafforzato il legame con il territorio e tra i soci.

Ad aprire il calendario è stato il service del 1° aprile presso la casa famiglia "Nuova Generazione" di San Cataldo, dove i soci hanno donato uova di Pasqua ai venti bambini ospiti della struttura. Un gesto semplice ma carico di significato, capace di trasformarsi in un momen-

to di condivisione autentica e di attenzione concreta verso i più piccoli. Un'occasione che ha ricordato come il servizio rotaractiano si esprima anche attraverso la presenza e l'ascolto.

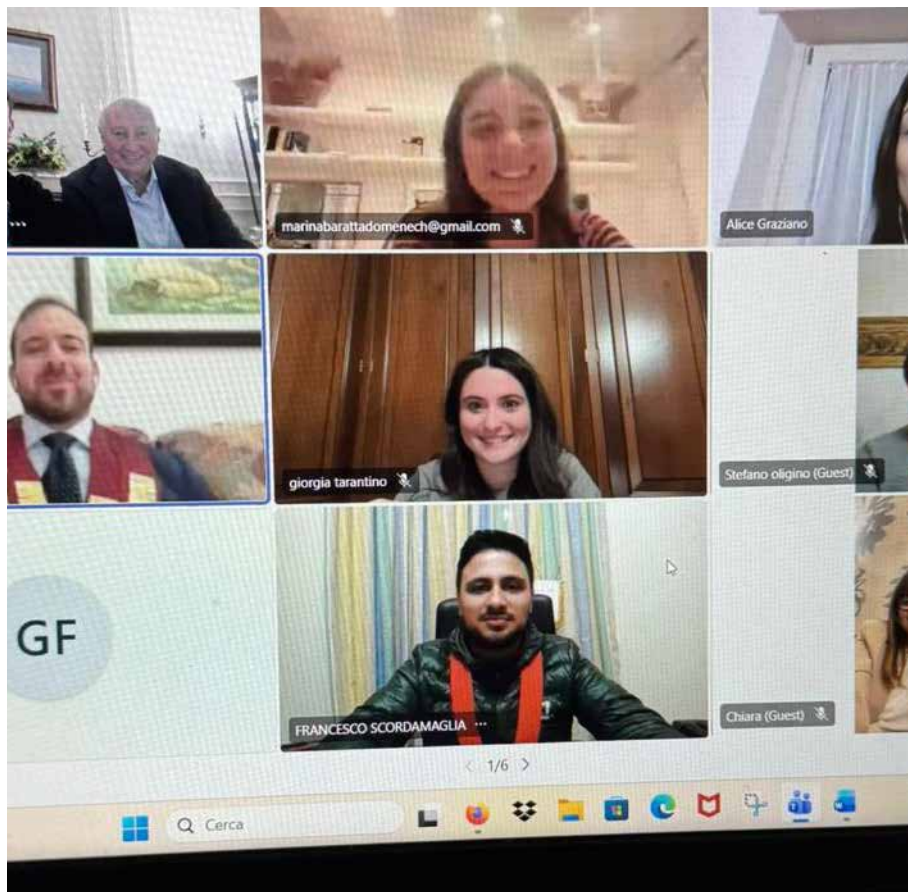
Il 15 aprile, invece, spazio alla formazione con un incontro ospitato dal centro DestEENazione. Accolti dall'assessore Pasqualino, i partecipanti hanno potuto conoscere da vicino le finalità della struttura, pensata come luogo di aggregazione e crescita per i giovani. Il confronto ha messo in luce il valore della collaborazione tra istituzioni

e nuove generazioni, riconoscendo nei giovani una risorsa fondamentale per il futuro della comunità.

Il momento formativo è proseguito con l'intervento di Valerio Cimino, PDG e coordinatore regionale della Rotary Foundation, dedicato proprio alla Rotary Foundation e alle opportunità che offre ai Club in termini di progettualità e impatto sul territorio. Un contributo utile per comprendere meglio gli strumenti a disposizione del mondo rotariano. A seguire, la Prefetta distrettuale Rotaract Erika As-

sennato ha illustrato il funzionamento della macchina distrettuale, offrendo spunti concreti per la crescita organizzativa. Nel corso dell'incontro è stata inoltre accolta una nuova socia, Francesca Milazzo, segno di un gruppo in continua evoluzione.

Sul fronte dell'amicizia, il rinnovo del gemellaggio con il Rotaract Club Napoli Angioino ha rappresentato un ulteriore passo verso una collaborazione sempre più solida. Da questa sinergia è nata una conferenza in interclub con i club dei distretti della Calabria, della Campania, della Puglia e del Lazio sul tema "Legalità e giovani: l'Italia contro l'usura e il racket". Ospite d'eccezione Franco Malvano, già ex Senatore, Questore e Commissario antiracket, che ha offerto una testimonianza di grande valore civile, richiamando l'attenzione sull'importanza della legalità e sull'impegno delle nuove generazioni. Le iniziative promosse nelle ultime settimane, condivise sotto la guida della presidente Chiara Curcuruto, restituiscono l'imma-



gine di un Club dinamico e partecipato, capace di muoversi con continuità tra impegno sociale, formazione e relazioni interclub. Un percorso che conferma la vi-

zialità del Rotaract nisseno e la sua attenzione costante verso il territorio e i giovani.



## ROTARACT MARSALA E ROTARACT TRAPANI ERICE UNA PASQUA DI SOLIDARIETÀ



“Lo scorso 1° aprile si è svolto un significativo momento di condivisione e solidarietà promosso dal Rotaract Club di Marsala, in collaborazione con il Rotaract Club Trapani-Erice. In occasione delle festività pasquali, i soci hanno organizzato una donazione di uova di cioccolato destinata ai ragazzi del centro sociale ANFFAS di Petrosino e della cooperativa Badia Grande.

L’iniziativa non si è limitata a un semplice gesto simbolico, ma si è trasformata in un vero e proprio pomeriggio di incontro, vissuto all’insegna della gioia, della partecipazione e dell’inclusione. Tra sorrisi, momenti di gioco e dialogo, soci e ragazzi hanno condiviso un’esperienza autentica, capace di abbattere barriere e rafforzare il senso di comunità. Questo evento rappresenta pie-

namente lo spirito del Rotaract: essere presenza attiva sul territorio e promuovere valori di solidarietà e vicinanza, contribuendo a costruire legami umani sinceri e duraturi. Un piccolo gesto che ha saputo generare un grande impatto, ricordando come la condivisione sia il cuore di ogni vera azione sociale.”



## ROTARACT PALERMO MONTEPELEGRINO RIPULITA LA SPIAGGIA DI BALESTRATE

Una giornata all'insegna del servizio, della sostenibilità e dell'impegno civico ha visto protagonisti i ragazzi del Rotaract Club Palermo Montepellegrino, impegnati in un'attività di pulizia della spiaggia di Balestrate.

L'iniziativa, realizzata nell'ambito delle attività di service del Club, ha coinvolto attivamente i soci Rotaract in un'azione concreta di tutela ambientale, contribuendo alla rimozione di rifiuti e alla valorizzazione di un tratto di costa particolarmente frequentato. Un gesto semplice ma significativo, che testimonia l'attenzione

verso il territorio e la volontà di promuovere comportamenti responsabili, soprattutto tra i più giovani.

Durante la mattinata, i partecipanti hanno operato con spirito di squadra, condividendo non solo il lavoro ma anche un momento di riflessione sull'importanza della salvaguardia dell'ambiente e del rispetto dei beni comuni. L'attività ha rappresentato anche un'occasione di sensibilizzazione, capace di coinvolgere simbolicamente l'intera comunità locale.

«Prendersi cura dell'ambiente si-

gnifica prendersi cura del futuro – ha dichiarato il Presidente del Rotaract Club Palermo Montepellegrino, Marco Raneri –. Con questa iniziativa vogliamo dare un segnale concreto: il cambiamento parte da piccoli gesti, dalla responsabilità individuale e dalla capacità di agire insieme per il bene comune».

L'evento si inserisce nel percorso del Rotaract volto a promuovere cittadinanza attiva, sostenibilità e attenzione al territorio, confermando il ruolo dei giovani come protagonisti di un servizio concreto e consapevole.



# ROTARACT PALERMO MONTEPELLEGRINO

## INCONTRO CON GLI STUDENTI

### DELL'IT "CARLO ALBERTO DALLA CHIESA" DI PARTINICO

Si è svolto presso l'IT "Carlo Alberto Dalla Chiesa" di Partinico un incontro promosso dal Rotaract Club Palermo Montepellegrino, dedicato alla promozione dei valori della pace e della convivenza civile. L'iniziativa ha rappresentato un momento di dialogo e confronto con le nuove generazioni, offrendo agli studenti strumenti di riflessione su temi di grande attualità come il rispetto, la responsabilità e la costruzione di relazioni positive nella società.

L'incontro, inserito nel percorso di service del Club, ha visto come relatori il Presidente del Rotaract Palermo Montepellegrino,

Marco Raneri, e il Past President del Rotary Club Palermo Montepellegrino, Antonio Fundarò, che hanno condiviso esperienze e visioni legate al ruolo del Rotary e del Rotaract nella diffusione di una cultura di pace.

Marco Raneri ha sottolineato l'importanza dell'impegno dei giovani nel costruire una società più giusta, evidenziando come la pace non sia un concetto astratto ma una pratica quotidiana che nasce dai comportamenti individuali e dalla capacità di ascolto e dialogo. Antonio Fundarò ha, invece, richiamato il valore educativo della pace come responsabilità condivisa, evidenziando

il ruolo delle istituzioni formative e associative nel promuovere consapevolezza e partecipazione attiva.

Nel corso dell'incontro gli studenti sono stati coinvolti in un confronto aperto, dimostrando interesse e sensibilità verso i temi trattati. L'iniziativa ha confermato il valore della collaborazione tra scuola e associazionismo nel favorire percorsi di crescita civica e culturale, rafforzando il ruolo del Rotaract come interlocutore attivo nel dialogo con il territorio e con le nuove generazioni.



# ROTARACT TRAPANI ERICE

## AZIONE SINERGICA CON IL ROTARY PADRINO

### COSTRUIAMO IL FUTURO INSIEME, UN PASSO ALLA VOLTA

C'è un fermento speciale al Centro Sociale "Peppino Impastato" di Erice. Prosegue con successo il progetto dei RotaryTrapani-Erice, Trapani e del Rotaract Trapani-Erice "CRESCO", finanziato dalla RF, un viaggio dedicato ai bambini e alle famiglie del quartiere San Giuliano.

Mentre i più piccoli si mettono in gioco con i laboratori di educazione civica e momenti di svago, i genitori trovano un supporto



concreto nel dialogo con counselor professionisti. Gestire le dinamiche familiari in contesti difficili non è semplice, ma farlo insieme rende tutto più possibile.

Il valore aggiunto? Il coworking sociale. Tante professionalità diverse che mettono a disposi-

zione il proprio sapere per un obiettivo comune: la crescita umana e sociale del territorio.

Sostenere questi ragazzi significa dare loro gli strumenti per sognare e realizzare un domani migliore.



Interact



## INTERACT MARSALA "SOSTENIAMO IL CANILE"



Lo scorso 20 aprile 2025, l'Auditorium del Cine Teatro Don Bosco di Marsala ha ospitato un pomeriggio all'insegna della solidarietà e del cinema, promosso dall'Interact Club Marsala con il patrocinio del Rotary Club Marsala. L'iniziativa aveva un obiettivo preciso: raccogliere fondi e sensibilizzare la cittadinanza sulle condizioni del canile municipale di Marsala, sotto il segno dello slogan "Sosteniamo il canile".

A fare da filo conduttore della serata, la proiezione di *The Truman Show*, pellicola scelta non a caso: un'opera che invita a riflettere sull'autenticità, sulla verità e sul coraggio di guardare oltre le maschere imposte dalla società — un messaggio quanto mai attuale nell'era dei social media. Ad aprire l'evento è stato il presi-



dente dell'Interact Club Marsala, Federico Canova, con un discorso che ha toccato le corde più profonde del servizio e della comunità. «Siamo qui per due motivi fondamentali», ha esordito.

«Il primo è il valore dello stare insieme.

Per noi giovani, condividere momenti come questo non è qualcosa di scontato, ma rappresenta un'occasione preziosa di



crescita, confronto e comunità. È proprio da qui che nascono le idee migliori e le iniziative più significative.»

Il secondo motivo, ha spiegato Canova, è ancora più concreto: «Aiutare il nostro territorio, la nostra città di Marsala, e in particolare il nostro canile.

Un luogo che ha bisogno di attenzione, cura e interventi costanti per garantire ai cani non solo il benessere, ma anche qualcosa di ancora più importante: la dignità e la possibilità di una vita migliore.»

Il presidente ha poi condiviso un'esperienza diretta, frutto di una visita al canile effettuata insieme all'assessore Manlio Canova, che nei mesi precedenti si era impegnato attivamente per migliorare la struttura: «Abbiamo osservato da vicino le criticità, parlato con i volontari e compreso concretamente ciò che manca. Da questa esperienza nasce il nostro impegno.»

Un momento di particolare rilievo è stato il riconoscimento della collaborazione con Vincenzo Strazzerà, presidente dell'Interact Club Trapani Erice, invitato a prendere parte all'iniziativa: una testimonianza concreta di come la sinergia tra club diversi possa moltiplicare l'impatto delle azioni sul territorio.

Una serata che ha dimostrato come il cinema possa diventare strumento di impegno civile, e come i giovani dell'Interact Club Marsala sappiano trasformare un momento culturale in un atto concreto di solidarietà.»

Una serata che ha dimostrato come il cinema possa diventare strumento di impegno civile, e come i giovani dell'Interact Club Marsala sappiano trasformare un momento culturale in un atto concreto di solidarietà.»

